

PROCEEDINGS

1° CONVEGNO ANALISI LATTIERO-CASEARIE

AEOS – RUMINANTIA

ROMA 23-24 MARZO 2017

1° Convegno Analisi Lattiero Casearie

AEOS in collaborazione con Ruminantia
presentano:



**“Presente e futuro
delle potenzialità offerte
dai parametri analitici del latte”**

(individuale e collettivo)

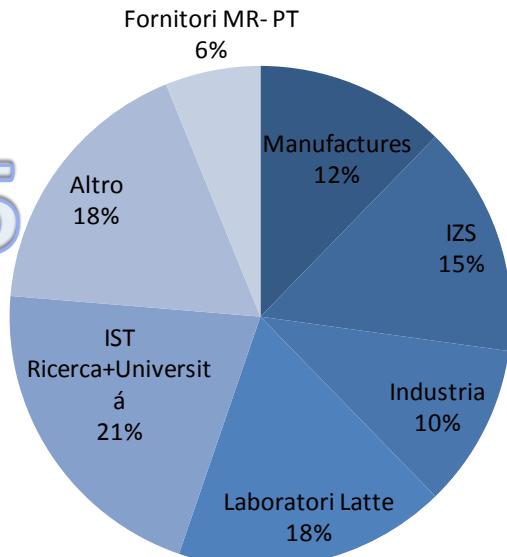
Roma
23-24
Marzo



RUMINANTIA®
Libero confronto d'idee

Partecipanti 2017

Presente e Futuro delle potenzialità offerte dai parametri analitici del latte



n°115

1° Convegno Analisi Lattiero Casearie

AECS in collaborazione con Ruminantia
presentano:

**“Presente e futuro
delle potenzialità offerte
dai parametri analitici del latte”**

(individuale e collettivo)

Roma
23-24
Marzo



RUMINANTIA®
Libero confronto d'idee



FOSS



Improving food & health



Agenzia nazionale per le nuove tecnologie,
l'energia e lo sviluppo economico sostenibile



PATROCINIO



THE GLOBAL STANDARD
FOR LIVESTOCK DATA



ITALIA



Consulenza nel settore
lattiero caseario



EFSA PANEL
CONTAM (Observer)



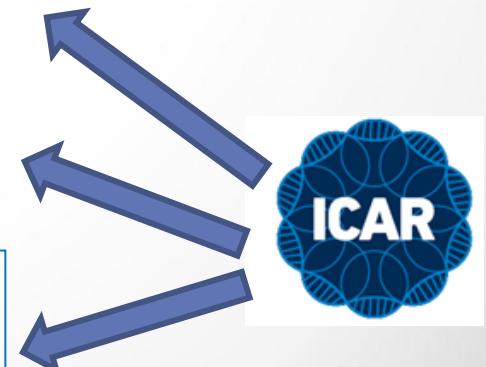
Sotto Commissione
UNI Latte & derivati



ISO IDF
SC SA-AMAC-AMC-AHW

EU JRC

ICAR
MA SC





Programma

Programma del convegno

Giovedì 23 Marzo

09:00-10:30	Registrazione partecipanti
10:30-11:00	Silvia Orlandini, Aeos, e Alessandro Fantini, Ruminantia: <i>Presentazione Convegno.</i>
11:00-11:20	Silvia Orlandini, Aeos: <i>Presentazione ISO ed IDF.</i>
11:20-11:40	Giovanna Contarini, presidente della sottocommissione UNI "Latte e derivati" - CREA-FLC, Lodi: <i>L'attività dell'UNI nella normazione del settore lattiero caseario.</i>
11:40-12:00	Martin Burke, ICAR CEO: <i>Presentazione ICAR e servizi offerti per i laboratori di analisi latte.</i>
12:00-12:15	Pierre Broutin, Direttore Bentley Europe: <i>Modello di Calibrazione FT-IR per la determinazione della chetosi.</i>
12:15-12:30	Daniel Schwarz, Foss: <i>La conta differenziale delle cellule somatiche con metodo a cromatometria di flusso nel latte vaccino.</i>
12:30-12:45	Georgios Papageorgiou, Prognosis Biotech-Orsell: <i>Nuovi approcci nella preparazione del campione per la quantificazione di Aflatossina M1 nei derivati del latte.</i>
13:00-14:30	Pranzo
14:30-14:50	Giovanna Zappa, ENEA: <i>Presentazione progetto METRO</i>

14:50-15:10	Silvia Orlandini, ICAR: <i>ICAR Proficiency test e Certificazioni ICAR.</i>
15:10-15:30	Silvia Orlandini, AEOS: <i>Principali progetti di standardizzazione analitica dei comitati ISO/IDF/ICAR e riferibilità analitica nel settore lattiero caseario.</i>
15:30-16:00	Discussione
16:00-16:30	Coffee Break
16:30-16:50	Martin Burke, ICAR CEO: <i>Esperienza utilizzo data base Irlandese.</i>
16:50-17:10	Sophia Mast, AIM: <i>Determinazione degli antibiotici nel latte crudo indicazioni legislative e nuove tecnologie in Germania.</i>
17:10-18:00	Discussione

Venerdì 24 Marzo

8:30-9:00	Alessandro Fantini, Ruminantia: <i>Welfare Biomarkers Milk.</i>
9:00-9:20	Fabiola Canavesi, Animal Breeding Consulting: <i>Potenzialità offerte dalla tecnologia FT- IR ai fini della selezione genetica.</i>
9:20-9:40	Prof. Nicolò Pietro Paolo Maciotta, Università degli Studi di Sassari Scienze agrarie e veterinarie: <i>Tecniche analitiche e statistiche per il miglioramento genetico della pecora sarda.</i>
9:40-10:00	Discussione
10:00-10:20	Marco Nocetti, Consorzio del Parmigiano-Reggiano: <i>Tecniche analitiche innovative per la caratterizzazione del</i>

10:20-10:40	Nicola Cologna, Comcast: <i>La filiera Trentingrana Comcast: il controllo del latte nella provincia di Trento.</i>
10:40-11:00	Discussione
11:00-11:30	Coffee Break
11:30-11:50	Gilberto Giangolini, Ist. Zooprofilattico di Lazio e Toscana, Centro di Referenza latte Ovino: <i>Latte ovino e caprino: limite di conformità per la fosfatasi alcalina e aggiornamento della tabella di conversione per la Carica Batterica Totale.</i>
11:50-12:10	Annamaria Ferrini, Responsabile LNR per il latte e i prodotti a base di latte, Istituto Superiore di Sanità: <i>strategie analitiche per la ricerca di residui di antibiotici nel latte.</i>
12:10-12:30	Giuseppe Bolzoni, Ist. Zooprofilattico di Brescia, Centro di Referenza latte Bovino: <i>Pro e Contro di una tabella di conversione Impulsi/Unità Formanti Colonie.</i>
12:30-13:00	Discussione e conclusione Lavori.
14:30-16:00	Discussione delle tematiche affrontate e presentazione network di contatti.

ISO/IDF Cooperazione

Metodi di analisi e campionamento per latte e derivati

Silvia Orlandini
Roma, 23.24 Marzo 2017



Missione



ISO sviluppo elevata qualità di International Standards volontari per facilitare scambi internazionali di beni e servizi, supporta una crescita economica equa e sostenibile, promuove l'innovazione e protegge la salute, la sicurezza e l'ambiente



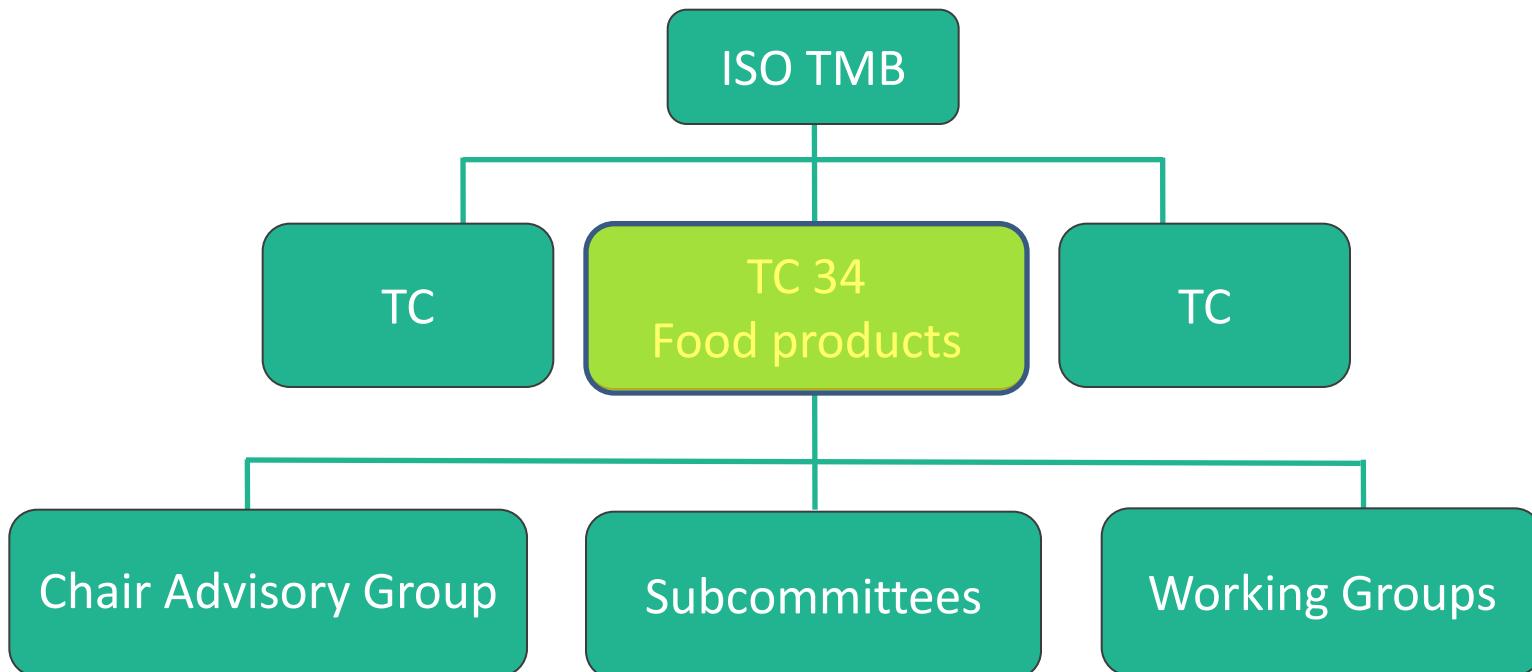
Principi chiave dello sviluppo di ISO Standards



- ISO standards rispondono alle necessità del mercato
- ISO standards sono basati sull'opinione di esperti
- ISO standards sono sviluppati attraverso il coinvolgimento di più stakeholder
- ISO standards sono fondati sul consenso



Sviluppo di ISO Standards



TC 34 SubCommittees and Working Groups



SC 2 Oleaginous seeds and fruits and oilseed meals

SC 3 Fruit and vegetable products

SC 4 Cereals and pulses

SC 5 Milk and milk products

SC 6 Meat, poultry, fish, eggs and their products

SC 7 Spices, culinary herbs and condiments

SC 8 Tea

SC 9 Microbiology

SC 10 Animal feeding stuffs

SC 11 Animal and vegetable fats and oils

SC 12 Sensory analysis

SC 14 Fresh, dry and dried fruits and vegetables

SC 15 Coffee

SC 16 Horizontal methods for molecular biomarker analysis

SC 17 Management systems for food safety (DK)

WG 13 Royal jelly

WG 14 Vitamins, carotenoids and other nutrients

WG 16 Animal welfare

WG 17 Water activity

WG 18 Natural food ingredients



Importanza degli Standard Internazionali



INTERNATIONAL
STANDARD

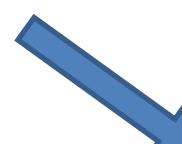
ISO
8968-1
IDF
20-1

Second edition
2014-02-01



Milk and milk products —
Determination of nitrogen content —

Part 1:
Kjeldahl principle and crude protein
calculation



Nutrition Facts	
Serving Size	240 g
Amount Per Serving	% Daily Value*
Total Fat (g)	1%
Saturated Fat (g)	0%
Cholesterol (mg)	0%
Sodium (mg)	0%
Total Carbohydrate (g)	4%
Dietary Fiber (g)	0%
Sugars (g)	0%
Protein (g)	
Water (g)	97%
Calories	39%
Calories from Fat (g)	0%



Missione IDF



Aiutare a nutrire il mondo con sistemi di produzione lattiero caseari sostenibili fornendo un supporto scientifico condiviso. Vuole essere una voce unica del settore per le organizzazioni intergovernative e tutti gli addetti del settore



Standardizzazione nel settore lattiero caseario

La produzione, la trasformazione ed il commercio di prodotti lattiero caseari è una attività globale. Di conseguenza esiste una reale domanda di standard credibili

- Sicurezza alimentare
- Produzione e trasformazione dei prodotti lattiero caseari
- Laboratori di analisi– ISO 17025
- Autorità (Inter)nationali
- Codex Alimentarius



→ ISO – IDF cooperano per lo sviluppo di standard



Strategia IDF

Visione:
Aiutare a nutrire il mondo
con prodotti lattiero caseari salubri e sostenibili

Fornire informazioni scientifiche e condivise per il settore lattiero caseario ed essere una “voce globale” del settore a disposizione di organizzazioni governative internazionali (IGOs)

- Le IGOs supportano l’idea che i prodotti lattiero caseari siano essenziali per una dieta sana e per la sostenibilitá ambientale,
- IDF ha la capacità di reagire rapidamente e di adattarsi ai cambiamenti

Sostenibilitá

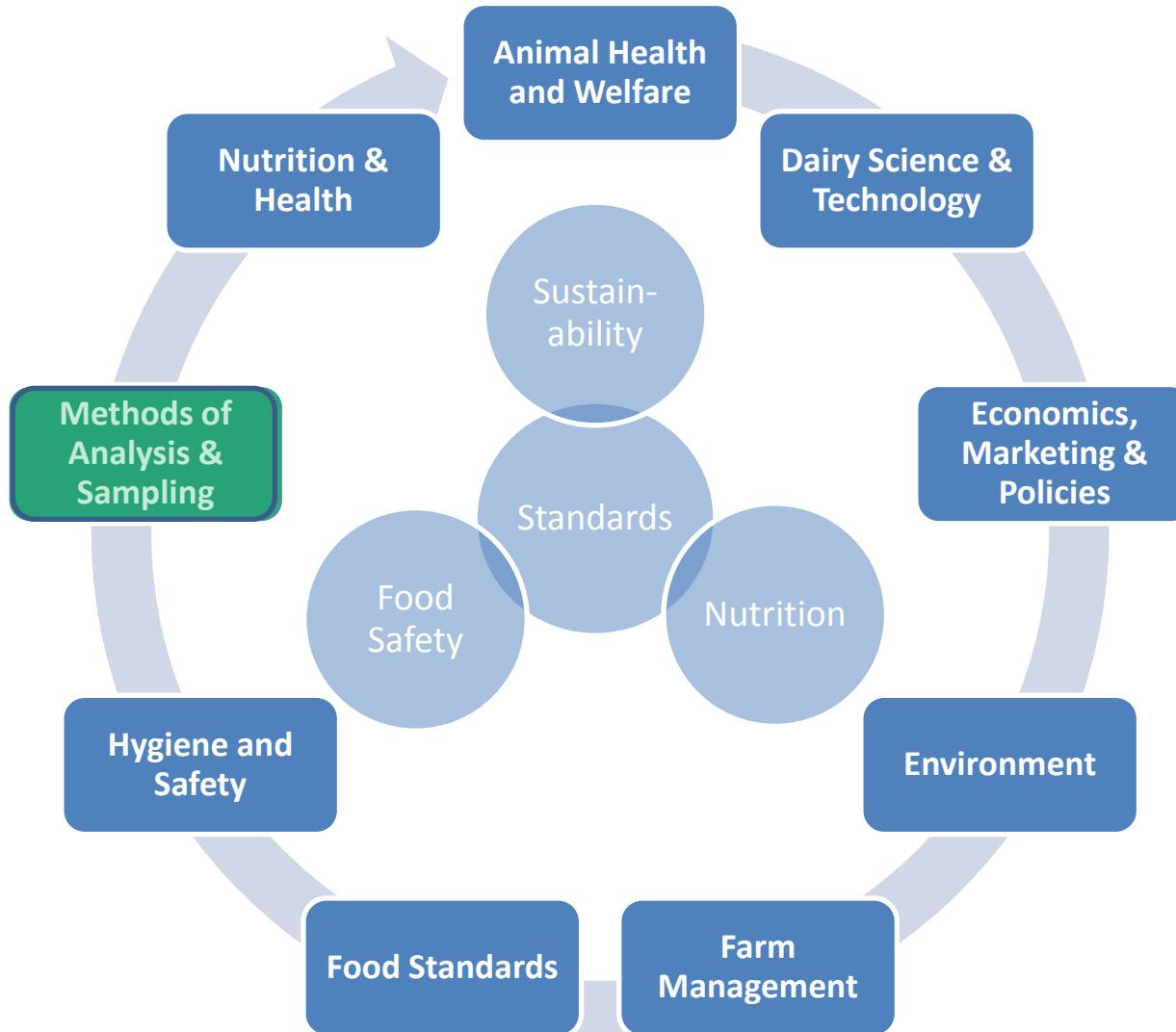
Nutrizione

Qualitá & Salute (dairy)

Standardizzazione

Tale visione é applicata a tutti i lavori IDF

IDF aree di lavoro



Methods Standards Steering Group



Harrie van den Bijgaart
Chair (NL)



Aurélie Dubois-Lozier
IDF HO



Marcel de Vreeze
ISO/TC 34/SC 5 (NL)



Philippe Trossat (FR)
Richard Johnson (NZ)
Analytical Methods
for Composition



Karin Krahenbuehl
(CH)
Valérie Gaudin (FR)
Analytical Methods
for Additives &
Contaminants



Jackie Page (US)
Charlotte Egger (CH)
Analytical Methods
for Processing Aids &
Indicators



Stéphane Chartier
(FR)
Sandra Casani (DK)
Analytical Methods
for Dairy
Microorganisms



Barbara Gerten (DE)
Patricia Rollier (FR)
Harmonization of
Microbiological
Methods



Bianca Müller (DE)
Rob Crawford (NZ)
Statistics and
Automation

Settimana Analitica



Schedule of the IDF/ISO Analytical Week 2016, 30 May – 3 June, Copenhagen, Denmark

	Sunday 29 May	Monday 30 May			Tuesday 31 May			Wednesday 1 June	Thursday 2 June			Friday 3 June				
8.30 - 10.30	MSSG Members only 10-18	8.30 – 9.30 Opening session			S11 S13	A10	C20 C21	Symposium	SC AMC	SC HMM	SC AMAC	SCAM-PAI	SCSA			
11.00 - 12.30		9.35 – 10.30 Chairs, deputy chairs and PLs					C25				A13					
		S01 S02	C19		S09		C32									
12.30 - 14.00 Lunch Break / Exhibition/Ad hoc PG meetings																
14.00 - 15.30	MSSG Members only	S12	C22 C41/ 42	P13	SC AMD M	S10	C14	Technical visit FOSS/Chr. Hansen	SC AMC	SC HMM	P08	MSSG (Members only) 13.00-15.00				
16.00 - 18.00		S03	C39 C17 C40	P05		S14	C33				S15					
		S16				Workshop Emerging contaminants	C35		/CAR MASC	SC HMM						

~ 50 progetti di lavoro !

Pubblicazioni dall'ultima AW

ISO 16958 | IDF 231 Milk products and infant formulae - Direct determination of fatty acid content – Capillary gas chromatographic method

ISO 20647 | IDF 234 Infant formula and adult nutritionals -- Determination of total iodine by inductively coupled plasma mass spectrometry (ICP-MS)

ISO 20649 | IDF 235 Infant formula and adult nutritionals -- Determination of chromium, selenium and molybdenum by inductively coupled plasma mass spectrometry (ICP-MS)

ISO 19344 | IDF 232 Milk and milk products - Starter cultures, probiotics and fermented products - Quantification of lactic acid bacteria by flow cytometry

ISO 27105 | IDF 216 Milk and cheese — Determination of hen's egg white lysozyme content by high performance liquid chromatography

EN-ISO 8968-4 | IDF 20-4 Milk and milk products — Determination of nitrogen content — Part 4: Determination of protein and non-protein nitrogen content and true protein content calculation (Reference method)



Pubblicazioni dall'ultima AW

Bulletin of the IDF No. 478/2015 - Interlaboratory collaborative study on a flow cytometry method for lactic acid bacteria quantification in starter cultures, probiotics and fermented milk products according to ISO 19344/IDF 232.

Bulletin of the IDF No. 482/2016 - Evaluation of nitrogen conversion factors for dairy and soy.

Golay, P-A., & Moulin, J. 2016. Determination of Labeled Fatty Acids Content in Milk Products, Infant Formula, and Adult/Pediatric Nutritional Formula by Capillary Gas Chromatography: Collaborative Study, Final Action 2012.13 J. AOAC Int. 99(1), pp 210-222.

Berger, T. & Luginbühl, W. 2016. Probabilistic comparison and assessment of proficiency testing schemes and laboratories in the somatic cell count of raw milk. Accred. Qual. Assur. 21(3), pp 175–183.





Liaisons

Obiettivo strategico: promuovere una arminizzazione globale nel settore lattiero caseario e dei relativi metodi di campionamento ed analisi



IAM



Conclusioni

- ISO & IDF hanno una eccellente reputazione come organizzazioni di standardizzazione
- IDF pone particolare attenzione a costruire collaborazioni con altre organizzazioni internazionali

Esempi:

AOAC SPIFAN (Stakeholder Panel for Infant Formula and Adult Nutritionals)

RSSCC (Reference System for Somatic Cell Counting)

ISO/IDF & USP (NPN)



Grazie per l'attenzione!

Key Principles in Supply Chain Management

- **Effective communication**

Food businesses involved in the same food chain should establish effective communication with the other key players operating in the same chain.

- **Appropriate food safety skills**

All players along the food chain should have and be able to demonstrate a general understanding of the nature and impact of all hazards that may occur at all stages in the food chain, and an in-depth understanding of those hazards that need be controlled at the step(s) for which they are responsible.

- **Reliable suppliers**

Suppliers of products (ingredients or raw materials) and services should only be accepted by the receiving food business if they have been approved and/or recognized (certified or else) as being able to meet agreed outputs and/or to follow agreed procedures.

Key Principles in Supply Chain Management

- **Shared responsibilities**

The individual food business responsible for a particular step in the food chain has the primary responsibility for meeting the requirements with regard to the safety of their products and services, when they are supplied to the subsequent step of the food chain.

- **Supportive role of competent authorities**

Competent authorities should support cooperation between organizations through activities that encourage participation by companies and sectors.

Role of Analytics in Monitoring and Verification

- Fat profiling
- Nitrogen profiling
- Fourier Transform InfraRed fingerprinting
 - Targeted, i.e. calibration model for substance of interest
 - Non-targeted, i.e. abnormal milk screening
- Verification on Authenticity
 - Geographical origin
 - Production circumstances
 - Whole food (IR-like, PTR-MS like)
 - Components (fat, protein, elements, isotopes)

Conclusions

IDF creates value through leadership in global harmonization of standards to:



Protect consumer health



Facilitate dairy trade

L'attività dell'UNI nella normazione del settore lattiero caseario.

Giovanna Contarini - CREA-FLC Lodi



UNI - Ente Nazionale Italiano di Unificazione - è un'associazione privata senza scopo di lucro riconosciuta dallo Stato e dall'Unione Europea che da quasi 100 anni elabora e pubblica norme tecniche volontarie – le norme UNI – in tutti i settori industriali, commerciali e del terziario.

UNI rappresenta l'Italia presso le organizzazioni di normazione europea (CEN) e mondiale (ISO) e organizza la partecipazione delle delegazioni nazionali ai lavori di normazione sovranazionale

Sono soci UNI le imprese, i professionisti, le associazioni, gli enti pubblici, i centri di ricerca, gli istituti scolastici e accademici, le rappresentanze dei consumatori e dei lavoratori, il terzo settore e le organizzazioni non governative, che insieme costituiscono una piattaforma multi-stakeholder di confronto tecnico unica a livello nazionale.

Fare normazione significa studiare, elaborare, approvare e pubblicare documenti di applicazione volontaria – le cosiddette norme tecniche – che definiscono come fare bene le cose garantendo sicurezza, qualità, rispetto per l'ambiente e prestazioni certe in tutti i settori industriali, commerciali e del terziario. Questo contribuisce all'efficienza del sistema socio-economico, fornendo gli strumenti di supporto all'innovazione tecnologica, alla competitività, alla protezione dei consumatori, alla tutela dell'ambiente, alla qualità di prodotti, servizi e processi.

Official Journal
of the European Union



Legislation



INTERNATIONAL
STANDARD



First edition
2009-03-01

Milk fat from enriched dairy products —
Determination of omega-3 and omega-6
fatty acid content by gas-liquid
chromatography

Matière grasse laitière de produits laitiers enrichis — Détermination de
la teneur en acides gras oméga-3 et oméga-6 par chromatographie
gaz-liquide

Leggi e norme

Legge = norma secondo cui si regola la condotta degli uomini:

Norma = precetto, regola generale che prescrive la condotta da tenere

Il termine **norma ha due significati**: regola imperativa dell'ordinamento giuridico e regola convenuta di comune accordo. Il rapporto tra i due alimenta l'ambiguità fra leggi e norme, cogenza e volontarietà. Tra normazione e legislazione esiste un legame stretto: sebbene le norme tecniche siano volontarie, quando vengono richiamate nei provvedimenti legislativi si attiva una sinergia, che può arrivare fino a renderne l'uso obbligatorio.



Una **Norma** UNI fornisce regole, linee guida o caratteristiche per le attività o per i loro risultati, volte a raggiungere il grado ottimale di ordine in un dato contesto. Oltre alle norme di prodotto, altri esempi includono: metodi di prova, codici di condotta, linee guida e sistemi di gestione.

Una **Specifica tecnica (TS)** si riferisce a lavori ancora in fase di sviluppo tecnico, o dove si ritiene che ci sarà un futuro, ma non immediata, possibilità di un accordo completo per arrivare ad una norma. Una specifica tecnica è pubblicata per l'uso immediato, ma fornisce anche un mezzo per ottenere un feedback.. Si presume che verrà poi trasformata e ripubblicata come una Norma

Un **Rapporto tecnico (TR)** è una relazione tecnica che contiene informazioni di tipo diverso dalla norma e dalla specifica tecnica. Può includere i dati ottenuti da un sondaggio, per esempio, o da un rapporto informativo, o le informazioni dello "stato dell'arte" percepita.

Le norme e gli altri documenti vengono redatti e sviluppati da **commissioni, sottocommissioni e gruppi di lavoro** definiti, per semplicità: **organi tecnici** - alla cui attività partecipano tutte le parti interessate assicurando, in tal modo, il necessario carattere di condivisione dell'iter normativo.





Campo di attività

Metodi di analisi chimica, microbiologica e sensoriale,
campionamento dei prodotti agro-alimentari – Norme di
prodotto – Norme di buona fabbricazione e di processo su filiere
di prodotti agro-alimentari – Requisiti di imballaggi e materiali di
imballaggio per alimenti – Requisiti di sicurezza e di igiene delle
macchine per la lavorazione degli alimenti

Sotto-Commissioni SC



- **Latte e derivati (09)**
- Carni fresche e conserve di carne
- Cereali e derivati
- Condizionamento alimentare
- Macchine ed impianti per l'industria alimentare e la ristorazione collettiva
- Utensili a contatto con gli alimenti
- Ortofrutticoli freschi
- Ristorazione fuori casa

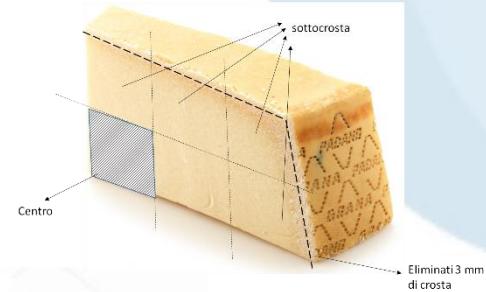
Gruppi di lavoro GL

- Analisi chimica delle carni
- Riso
- Migrazioni specifiche da chiusure metalliche
- Qualità del PET
- Pappa reale
- Analisi microbiologica
- Analisi sensoriale
- Benessere animale
- Prodotti della pesca
- Prodotti non OGM
- Sistemi di gestione per la sicurezza alimentare
- Apparecchi per il trattamento dell'acqua non collegati alla rete idrica
- Oli, grassi animali e vegetali e loro sottoprodotti, semi e frutti oleaginosi



Obiettivi principali

Sviluppo – verifica - approvazione – recepimento di metodi di analisi chimica, microbiologica, campionamento, norme di prodotto



I membri della SC



Associazioni di categoria
Consorzi
Industria
Università
Enti di ricerca pubblici
Enti di ricerca privati
Enti Sanitari di Diritto Pubblico

Il processo normativo

Sviluppo di una norma

Dal mondo della produzione, del commercio e del consumo e anche dagli organismi di controllo nasce l'esigenza di un riferimento ufficiale che offra agli operatori una regolamentazione tecnica certa e condivisa

Proposta: approvazione CT

Messa allo studio

Inchiesta preliminare



Stesura del documento

Le procedure sono rigidamente codificate con regole interne ai sistemi di normazione. Lo stato dell'arte sulla materia viene presentato secondo una nuova prospettiva di sintesi e attraverso testi, formule, prospetti e figure.

Approvazione della SC

Approvazione della CT

Inchiesta pubblica finale



Pubblicazione

UNI/CT 003/SC 09: Latte e derivati

L'attività svolta dalla SC (1995----)

Sviluppo di norme di prodotto

UNI 10537:1995 Formaggio Mozzarella Tradizionale. Definizione, composizione, caratteristiche e confezionamento

Il contenuto è stato utilizzato per la richiesta di attestazione di specificità che ha condotto alla concessione della definizione della Mozzarella Tradizionale come STG (Regolamento (CE) N. 2527/98 della Commissione).

Una Specialità Tradizionale Garantita (STG) è un'attestazione comunitaria che ha lo scopo di valorizzare dei prodotti agro-alimentari le cui peculiarità non dipendono dall'origine geografica, ma da una composizione tradizionale del prodotto, da una ricetta tipica o da un metodo di produzione tradizionale.



Formaggio Mozzarella in liquido di governo -
Definizione, composizione, caratteristiche
UNI 10979:2013



Formaggio Mozzarella a Bassa Umidità -
Definizione, composizione, caratteristiche
UNI 10848:2013



Formaggio Crescenza o Stracchino -
Definizione, composizione, caratteristiche
UNI 10535:2013



Formaggio Mascarpone - Definizione,
composizione, caratteristiche
UNI 10710:2013



Ricotta fresca - Definizione, composizione
caratteristiche UNI 10978:2013



Yogurt con aggiunta di altri ingredienti alimentari - Definizione, composizione e caratteristiche

UNI 10358:2016



Latte fermentato e latte fermentato con aggiunta di altri ingredienti alimentari - Definizione, composizione e caratteristiche

UNI 11633:2016



UNI/CT 003/SC 09: Latte e derivati

Metodi di analisi

Formaggi. Determinazione dell' attività fosfatasica. UNI 10437 :1996

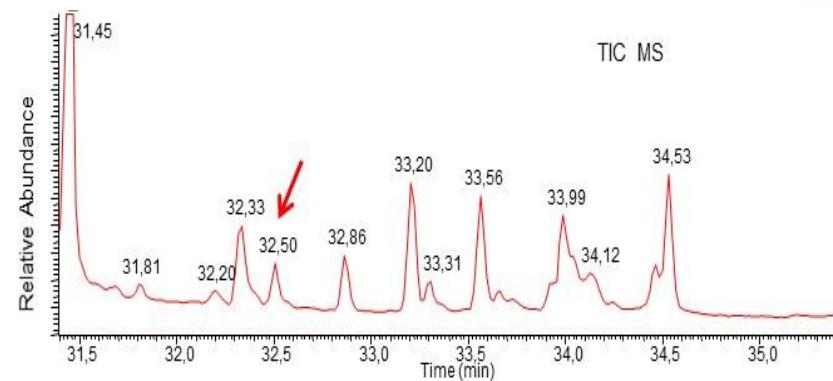
Latte e polvere di latte, latticello e latticello in polvere; siero di latte e siero di latte in polvere, yogurt. Determinazione dell attività fosfatasica.

UNI 10536:1995

Determinazione della massa sgocciolata della mozzarella in liquido di governo
UNI/TS 11587:2015



Determinazione di acidi grassi ciclopropanici nel formaggio - Metodo gascromatografico con rivelatore a spettrometria di massa (GC-MS)
UNI 11650:2016



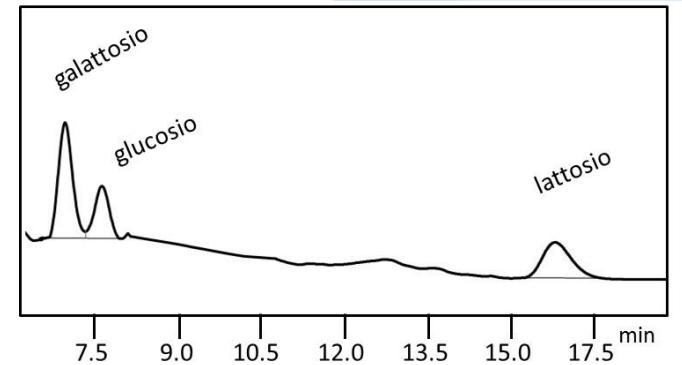
UNI/CT 003/SC 09: Latte e derivati

Norme allo studio

UNI1602160 Metodo per l'analisi del contenuto in lattosio, glucosio e galattosio di formaggi a pasta dura e lunga maturazione

Inchiesta preliminare: parere positivo

Preparazione del documento



Nuova proposta : Analisi di rapporti tra isotopi stabili di H, C, N e S in formaggi a pasta dura.

Sottoposta al parere della CT

Verifica /Approvazione/Recepimento

Nel 1991 fu siglato fra ISO e CEN un accordo (Vienna Agreement) con lo scopo di sottoporre al processo normativo europeo ed internazionale, in modo parallelo, argomenti di interesse comune, per evitare la duplicazione dei lavori, eliminare divergenze e facilitare la cooperazione nella stesura delle norme.

L'UNI, nel suo ruolo istituzionale, ha il duplice compito di emanare norme e prescrizioni tecniche, con periodica revisione ogni 5 anni, e di rappresentare l'Italia nelle attività di normazione a livello mondiale (ISO) ed europeo (CEN)

UNI: P Member

Le CT UNI hanno anche il compito di seguire i corrispondenti lavori in sede CEN e ISO, definire la posizione italiana da far valere sui tavoli della normazione sovranazionale e di proporre le candidature per le rappresentanze nazionali nominate dall'UNI in seno agli organi tecnici CEN e ISO. Inoltre spetta alle commissioni tecniche predisporre le risposte alle inchieste sui progetti in corso di elaborazione sia livello europeo che mondiale.

**ISO/TC 34/SC 5
Milk and milk products**

**ISO/TC 34/SC 9
Microbiology**

**CEN/TC 302 Milk and milk products -
Methods of sampling and analysis**

**CEN/TC 275 Food analysis -
Horizontal methods**

Esempio di revisione di una norma UNI in relazione al recepimento di norme a livello internazionale

UNI 10356:1993 Yogurt. Conta dei microrganismi caratteristici. Tecnica per il conteggio delle colonie a 37 °C.

Ritirata con sostituzione con UNI ISO 7889 :2015 **che costituisce l'adozione nazionale in lingua inglese della norma internazionale** ISO 7889 :2003 Yogurt -- Enumeration of characteristic microorganisms -- Colony-count technique at 37°C

Attività di revisione di norme internazionali

Riferimento: ISO 1736:2008 (Ed 4, vers 2)

Comitato: UNI/CT 003/SC 09  **Tipo:** NPOS(A) (Voto automatico di posizione nazionale)

Stadio: Aperto

Data di apertura: 2017-01-20 **Data di chiusura:** 2017-05-22

Aperto il: 2017-01-20 00:04

Titolo: Dried milk and dried milk products -- Determination of fat content -- Gravimetric method (Reference method)

Scadenza Segreteria: Si

Informazioni sull'origine della votazione

Riferimento: [ISO 1736:2008 \(Ed 4, vers 2\)](#) **Tipo:** ISO/SR (Systematic review)

Comitato: ISO/TC 34/SC 5 

Data di apertura: 2017-01-15 **Data di chiusura:** 2017-06-05

Approvazione dello sviluppo di nuove norme internazionali (NWIP) con eventuale nomina di esperti

Reference number: ISO/NP 22579
ISO/TC 34/SC 5
N 1142

Infant formula and adult nutritionals -- Determination of fructans
-- High performance anion exchange chromatographic with pulsed amperometric detection (HPAEC-PAD) after enzymatic treatment.

Per maggiori informazioni:

www.uni.com

www.iso.org

www.cen.eu



THE GLOBAL STANDARD
FOR LIVESTOCK DATA

Network. Guidelines. Certification.

ICAR 2017

ICAR organisation and services offered to dairy laboratories

25-3-2017

Martin Burke, CE ICAR,

www.icar.org

Contents;

- ICAR Facts
- ICAR Structure & Group activity
- ICAR Services inc. to Dairy Laboratories



ICAR fact sheet;

- ICAR: The International Committee for Animal Recording
- International Non-Governmental Organization (INGO)
- Formed on March 9th, 1951, in Rome
- ICAR is composed of 117 Members from 59 countries;
87 Full Members, 30 Associate Members.



ICAR's members

ICAR has 117 members (87 Full members + 30 Associate members) in 59 countries



Countries (in dark blue) with at least one organisation as ICAR Member

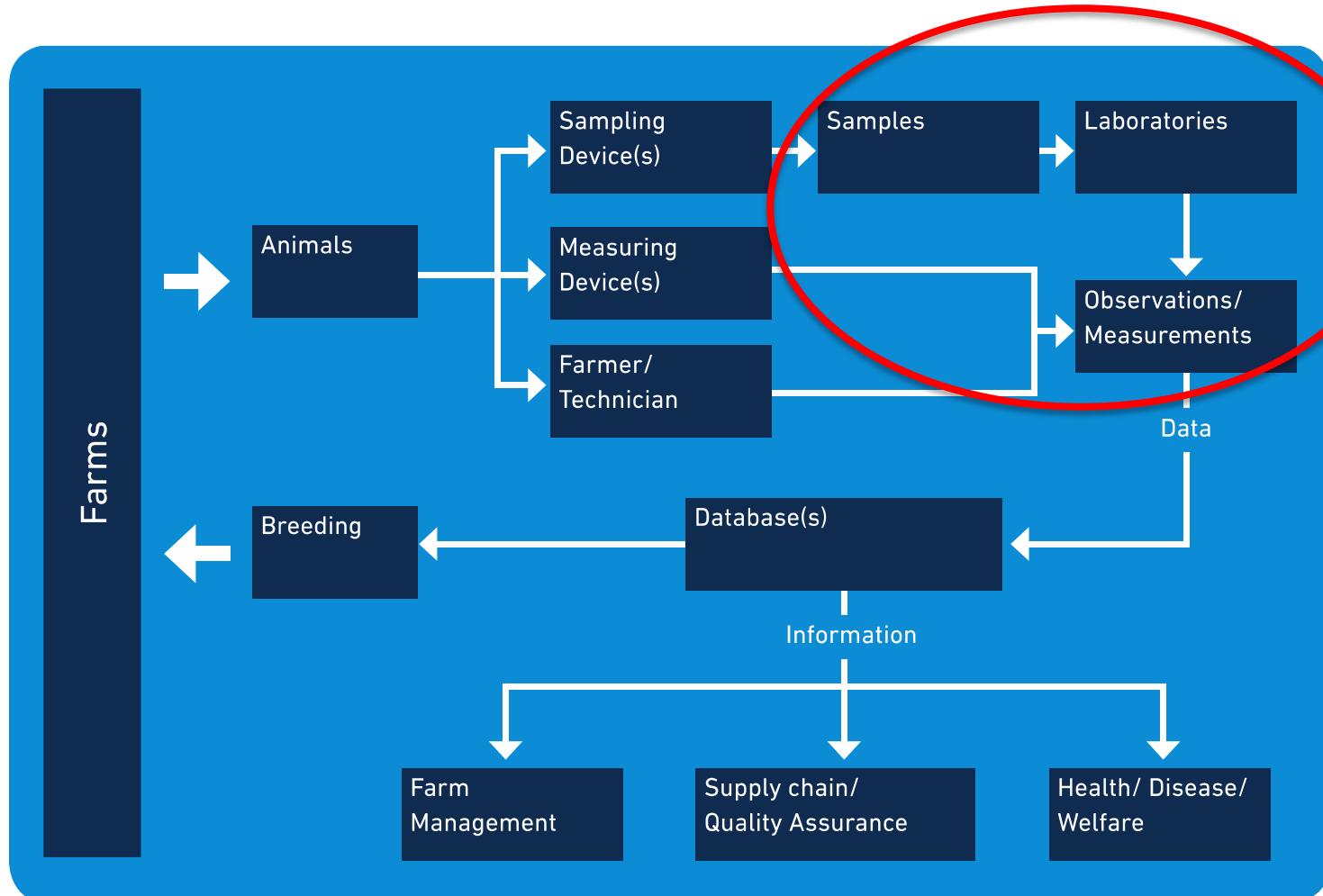
ICAR Mission Statement

Mission of ICAR is to be the leading global provider of Guidelines, Standards and Certification for animal identification, animal recording and animal evaluation.

ICAR wants to improve the profitability, and sustainability of farm animal production by:

- Establishing and maintaining guidelines and standards for best practice in all aspects of animal identification and recording.
- Certifying equipment, and processes used in animal identification, recording and genetic evaluations.
- Stimulating and leading: continuous improvement, innovation, research, knowledge development, and knowledge exchange.

Where ICAR operates



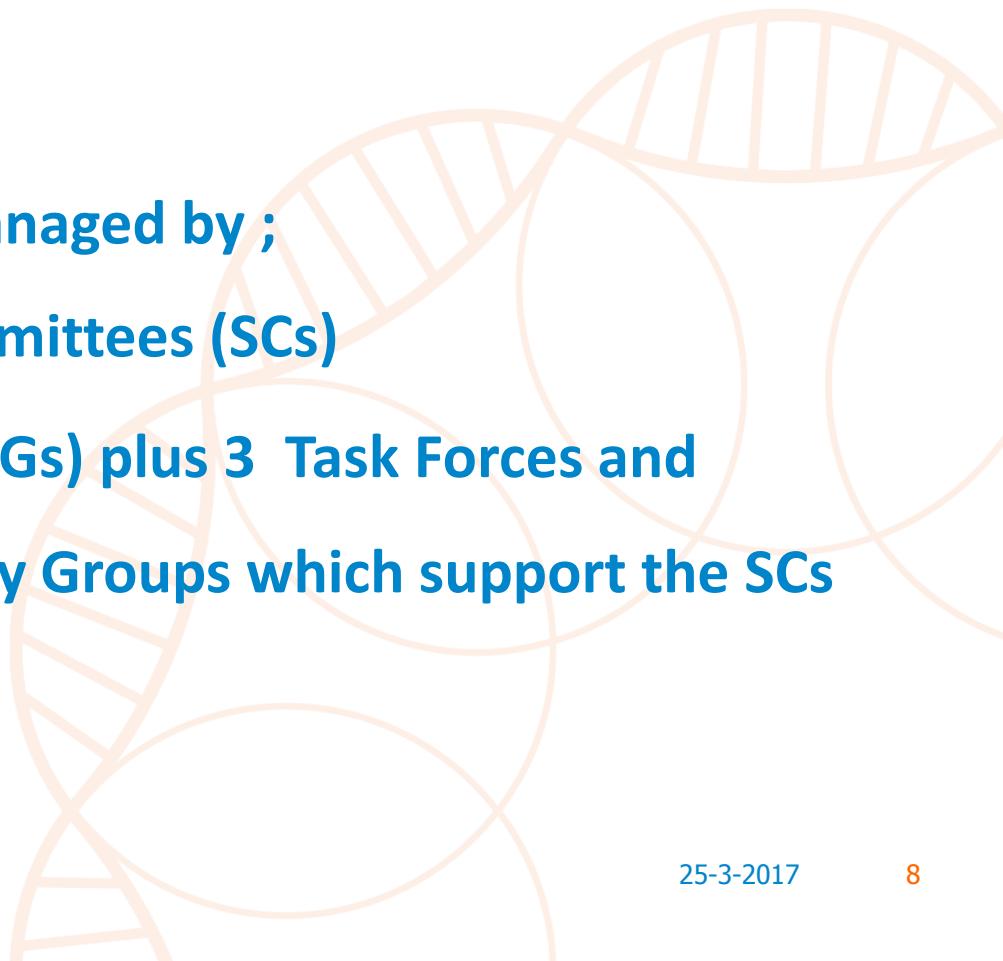
Content

- ICAR Facts
- Structure & Group activity
- ICAR Milk Analysis Services
- ICAR 2016 and beyond

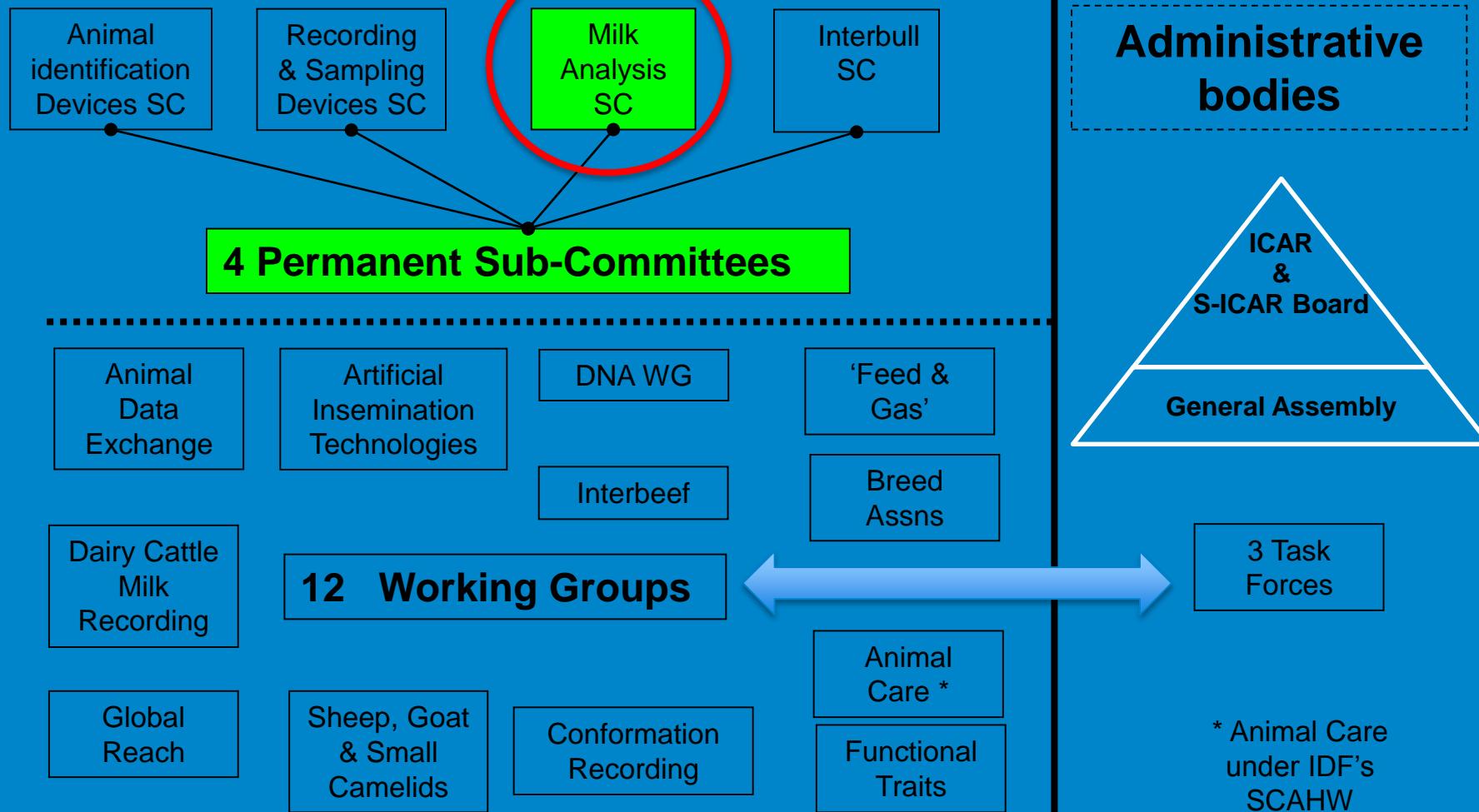


ICAR Structure

- ICAR is “The” international reference guideline for animal identification, recording systems, analysis (Data & Lab) and genetic evaluation.
- The ICAR activities are managed by ;
 - 4 Permanent Sub-Committees (SCs)
 - 12 Working Groups (WGs) plus 3 Task Forces and various Expert Advisory Groups which support the SCs & WGs



ICAR Current Technical Organisation



* Animal Care under IDF's SCAHW

ICAR Guidelines and Standards

- Results of the work of the ICAR Sub-Committees and Working Groups are the “ICAR RECORDING GUIDELINES”
- The Guidelines is a “living being” of amendments/updates, according to new technologies, tools and developments
- Every year new text of RG is proposed to GA for approval



Content

- ICAR Facts
- Structure & Group activity
- ICAR Services inc. Milk Analysis Services
- ICAR 2016 and beyond



ICAR's 4 Permanent Building Blocks



Central Livestock Database

ICAR's (Independent) Services;

- Identification Tag Test and Certification
 - ICAR and ISO have together developed test procedures, protocols and guidelines through which compliance of RFID systems with the ISO standards can be verified.
 - Since 2007, ICAR is the Registration Authority for ISO in respect to ID devices conforming to ISO Standards 11784 / 11785.
 - Working with our Industry stakeholders ICAR has in 2016 introduced a QA system for ID, namely; Certification, 5Yr Retest, DCN, Field Validation Services.





ICAR's (Independent) Services ;

- Recording Device Test and Certification
 - Evaluates, tests and certifies milk recording and other animal recording/sampling devices in the market for compliance with stipulations of the latest ICAR Recording Guidelines.
(Section 11)
 - In 2016 ICAR convened a Task Force to review Sensors in Recording. The goal of this ICAR Sensor Task Force is to provide guidelines/methodology to help classify and qualify Sensors and Sensor data.

ICAR's (Independent Services) ;

- International Genetic Evaluations



- The **INTERBULL Sub Committee** is responsible for coordinating the research and development of methods for international evaluation of the genetic merit of dairy cattle on behalf of ICAR members.
- Likewise, the **INTERBEEF Working Group** is responsible for international genetic evaluation of beef cattle.
- This international evaluation work is done by the **Interbull Test Centre** at our strategic partner, the Department of Animal Breeding & Genetics in the **University of Uppsala in Sweden (SLU)**.

ICAR's (Independent) Services ;



- **DNA Laboratory Accreditation**
 - Provides Accreditation for laboratories who analyse biomaterial to produce DNA Genotypes (DNA Data). For this accreditation, applicants (so called wet labs) have to provide a valid ISAG membership number. ICAR maintains a list of accredited laboratories on its website.
- **DNA Interpretation Centre Accreditation**
 - ICAR has developed a new Accreditation for DNA Data Interpretation Centres who take the DNA Data from the 'wet labs' above and interpret the data for the purposes of Animal Identification, Parentage Verification and Parentage Discovery. (so called dry labs).

ICAR's (Independent) Services;

- Milk Analysis Proficiency Testing (PT)



- Provides an international Inter-laboratory Proficiency Test programme for member laboratories. The participation in ICAR's twice yearly PT Test complies with analytical quality assurance requirements in ISO 17043.
- The ICAR PT parameters considered are: fat, protein, urea, somatic cell, lactose, Beta-Hydroxybutyric (BHB), PCR and Pregnancy Associated Glycoproteins (PAG).

ICAR SC MILK ANALYSIS – GOALS

To promote and to maintain in ICAR dairy laboratories the highest possible standard of accuracy and precision to build confidence in the comparability of measurements

- **ICAR Proficiency Testing scheme for milk analyses**
- **ICAR Milk Analyser Equipment Certification**



Why an ICAR Proficiency Test (PT)?

- To create a professional collaboration with ICAR PT participants
- To calculate the precision among the ICAR laboratories for reference and routine methods
- To evaluate if the ICAR PT precision is fit for ICAR purposes and if comparable with the precision specified in the ISO standard

Why an ICAR Proficiency Test (PT)?

- To highlight the laboratories that participate in the ICAR PT as part of their overall ICAR Certificate of Quality
- To provide an ICAR PT as per ISO 17043
- To provide feedback to Labs on their individual performance over time

To connect the ICAR milk reference laboratories in a GLOBAL connection providing an international anchorage

Participating countries (blue) in the ICAR PT (2016-17)

45 Participants – 34 Countries- 5 Continents



ICAR has members in 59 countries

Milk Analysers Certification

ICAR Protocol for evaluation of Milk Analysers

=

ISO 8106-3 IDF 128-3

Protocol for the evaluation and validation of alternative quantitative methods of milk analyses

Newly Launched March 2017 !



International ICAR Milk Analysers Certification - needs coordination !



ICAR's Values 2017 & Beyond;



Summary of Benefits – 7 Reasons to work with ICAR

1. An open platform for best practices and shared development
2. A shared system for the benefit of all in quality livestock production
3. Helping to keep up with speed of innovation
4. Certification Services to validate quality and to stimulate open markets
5. A neutral body for open international markets and a level playing field
6. Working for equal opportunities for all, also in emerging markets
7. A roadmap to professional breeding programs



THE GLOBAL STANDARD
FOR LIVESTOCK DATA

Network. Guidelines. Certification.

Thank you !

Via Savoia 78, esc.A, int.3, piano 1
I-00198 Rome, Italy
tel. +39 - (0)685 127 231 / (0)685 237 237
fax : +39 - (0)623 315 553
e-mail: martin@icar.org
www.icar.org

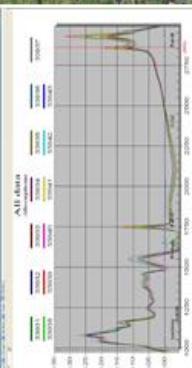




Ketosis detection in Dairy Herds (DHIA) testing

A new global metabolic infrared spectral approach

*Pierre Broutin,
EU Managing Director/Senior Scientist*

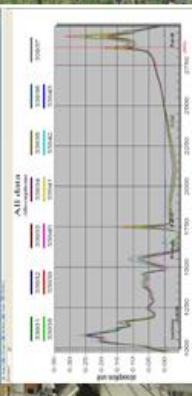


Why testing for ketosis?

In high producing dairy cows during early lactation, a negative energy balance (NEB) can be induced by an imbalance between energy intake and increasing demand for milk production leading to:

- Fat mobilization from adipose tissue
- Production of ketone bodies (acetone, β -hydroxybutyrate(BHB)...).
- Sub-clinical(SCK) or clinical ketosis (CK)

Ketosis metabolic disorder has a high prevalence (12-43%), is difficult to detect (1/5), and can lead to major negative impacts on dairy farms profitability and animal welfare:



Why testing for ketosis?

In high producing dairy cows during early lactation, a negative energy balance (NEB) can be induced by an imbalance between energy intake and increasing demand for milk production leading to:

- Fat mobilization from adipose tissue
- Production of ketone bodies (acetone, β -hydroxybutyrate (BHB)...).
- Sub-clinical(SCK) or clinical ketosis (CK)

Ketosis metabolic disorder has a high prevalence (12-43%), is difficult to detect(1/5), and can lead to major negative impacts on dairy farms profitability and animal welfare:

- Decrease in milk production (-300 to 450 kg/lactation) (Duffield,2000)
- Substantial modification of milk composition (fat↑, protein↓, fatty acids profile...)
- Impaired reproduction with conception rate at AI1 down -3 to 35% (Fourichon et al,2000)
- Increased risk for other metabolic disorder (clinical ketosis, displaced abomasum, metritis...)
- Increased severity and duration of mastitis cases with depletion of the immune system
- Indirectly increases culling rate

Cost per case 250-600 EUR depending on conditions

How to diagnose Subclinical Ketosis (SCK)?

2 types of ketosis and associated biomarkers:

2 types of ketosis with associated biomarkers:			
Ketosis type	biomarker	Concentration range	Status
Hypoglycemic	high [BHB] in blood*	Blood BHB > 1,2 mmol/l	SCK
Hyperglycemic	high [NEFA] in blood**	< 0,4 mmol/l	physiological
		0,4-0,6 mmol/l	mild mobilization
		> 0,6 mmol/l	severe fat mobilization

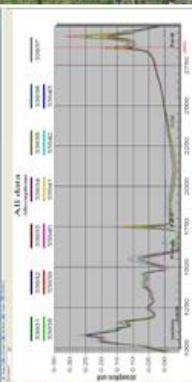
But direct Blood BHB (Gold Standard) & NEFA determinations are invasive and not practical for routine DHIA testing

* BLOOD BHB = GOLD STANDARD

** NEFA: Non Esterified Fatty Acids



Are Ketosis biomarkers detectable in milk by infrared?



- **Milk Acetone:** very volatile and low concentration in milk
typically < IR detection limit
- **Milk BHB:** more stable than acetone but levels also very low
typically < IR detection limit (DL)

Milk BHB (0.10 – 0,60 mmol/L) = (1,04–6,24 mg/dl!!) << urea (10-100 mg/dl)

- 
- **Milk BHB** content decreases also rapidly if milk not stored at 4°C right after milking
 - Correlation (r) between milk and blood BHB very variable (0,00-0,87) (*Enjalbert et al. 2001*)



Cc: Direct Milk Acetone & BHB determination by IR presents some major drawbacks because of their volatility, very low concentration levels (below DL), and very variable correlation with Blood BHB (Gold Standard)

A new global metabolic infrared spectral approach for Blood BHB prediction and SKC detection (patented)

1 – Correlation between ketosis metabolic disorder and overall milk composition & spectra?

2 - Can the metabolic disorder be modeled (PLS) to predict Blood BHB from the Milk Spectra?

Current:

New:



Ketosis

Blood BHB/Ketosis(gold standard)

Prediction of the Blood BHB from the milk spectra by modeling the milk composition overall variations induced directly or indirectly by the metabolic disorder under consideration

(12) DEMANDE INTERNATIONALE PUBLIÉE EN VERTU DU TRAITÉ DE COOPÉRATION EN MATIÈRE DE BREVETS (PCT)

(19) Organisation Mondiale de la Propriété Intellectuelle

Bureau international

23 avril 2015 (23.04.2015)

WO 2015/055966 A1

WIPO | PCT

(51) Classification internationale des brevets :

G01N 27/22 (2006.01) G01N 27/21 (2006.01)

G01N 25/00 (2006.01) G01N 25/00 (2006.01)

G01N 33/04 (2006.01) G01N 33/50 (2006.01)

G01N 33/00 (2006.01) G01N 31/35T (2014.01)

64/6.8 5/00 (2006.01)

(54) Numéro de la demande internationale :

PTCI/FR2014/052650

(22) Date de dépôt internationale :

17 octobre 2014 (17.10.2014)

(25) Langue de dépôt :

français

(26) Lieu de dépôt :

français

(30) Données relatives à la priorité :

FR

13/00145 18 octobre 2013 (18.10.2013)

(71) Déposant : BENTLEY INSTRUMENTS (FR/FR) 14 rue d'Hollbach, F-59000 Lille (FR)

(72) Inventeur : BROUTIN, Pierre 14 rue d'Hollbach, F-59000 Lille (FR)

(74) Mandataire : LEFÈVRE, Marianne; Ravin SAS, Résidence du Moulin, 10077 ZA de Font Grasse, F-31703 Blagnac Cedex (FR)

(83) Etat désigné (aujourd'hui conservé pour toute protection nationale disponible) : AF, AG, AL, AM, AO, AR, AT, AU, AZ, BY, BA, BE, BG, BR, BS, CA, CH, CL, CN, CO, CR, CU, CZ, DE, DK, DM, DO, DZ, EC, EE, EG, ES, FI, GR, GD, GE, GH, GM, GT, HN, ID, IL, IR, IS, IT, JP, KE, KW, KR, LV, LY, MG, ML, MN, MW, MX, MY, MZ, NA, NG, NL, NO, NZ, OM, PE, PH, PT, RO, RS, RU, SD, SL, SV, SY, TH, TZ, TM, TR, TT, TZ, UA, UG, US, UZ, VC, VN, ZA, ZM, ZW

(84) Etat désigné (aujourd'hui conservé pour toute protection nationale disponible) : AB, AD, AE, AR, BH, GM, KE, LR, LS, MW, MZ, NA, RW, SD, SL, ST, SZ, TZ, UA, ZM, ZW), envoi (AM, AZ, BY, CO, KG, KZ, RU, TD, TW, UG, ZA, ZM, ZW), envoi (CL, CR, DK, GE, IL, IR, IS, FI, FR, GR, IR, HR, HU, IE, IS, LT, LU, LV, MC, MK, MT, NL, NO, PL, PT, RO, RS, SI, SK,

Suivez sur la page suivante]

(56) Titre : DETERMINATION OF THE CONCENTRATION OF A COMPONENT IN ONE FLUID OF AN ANIMAL BY SPECTROSCOPIC ANALYSIS OF ANOTHER FLUID

(54) Tire : DETERMINATION DE LA CONCENTRATION D'UN COMPOSANT DANS UN FLUIDE D'UN ANIMAL PAR ANALYSE SPECTROSCOPIQUE D'UN AUTRE FLUIDE

Bar code

V=0.00000+0.25276
R²=0.6818
y₀=0.13 mmol/l

produce spectra with following steps: a) obtain group of representative samples related to a metabolic disorder b) obtain absorption spectra in the absorption region of the sample fluid c) model the concentration of the component fluid from the dose.

Suivez sur la page suivante]

Blood BHB Determination by infrared spectroscopy for the monitoring of cows metabolic activity and SKC detection

Study Protocol:

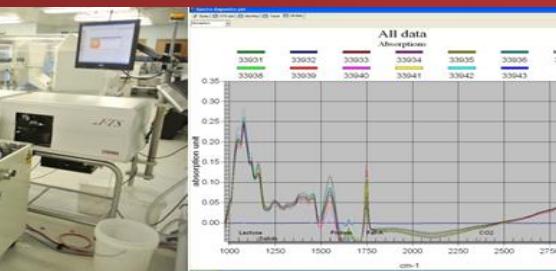
- 696 Holstein cows tested for blood BHB (Optium Xceed reader) over a 6 months period (DIM<100)
- Blood taken from the coccygeal vein (AM/PM)
- Samples cooled down immediately at 4°C after milking
- Milk samples tested on Bentley FTS within 12 hours to collect MIR spectra
- Development of a PLS model to predict Blood BHB based on Milk spectra



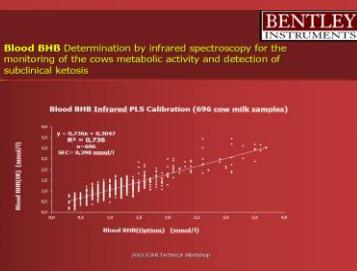
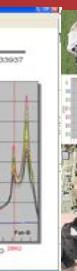
Optium Xceed reader



Bentley Ilias Combi 600



MIR spectra



Blood BHB PLS Calibration

Blood BHB Determination by infrared spectroscopy for the monitoring of cows metabolic activity and SKC detection

Samples preparation standardization

Study Protocol:

All samples preparation and operating conditions were standardized using the Bentley FTS ILAS 3000 robot (samples identification, heating, shaking...)

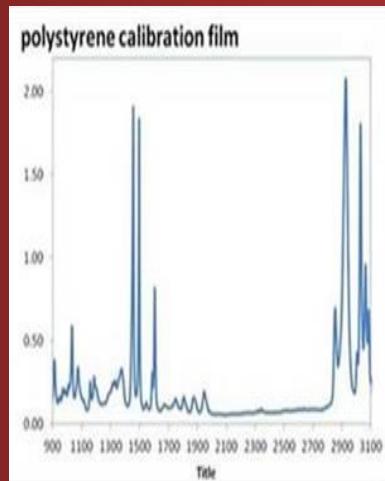


Blood BHB Determination by infrared spectroscopy for the monitoring of cows metabolic activity and SKC detection

Spectra Standardization

Study Protocol:

All spectra X axis standardized with a polystyrene film (automatic)



■ Example: Polystyrene Test

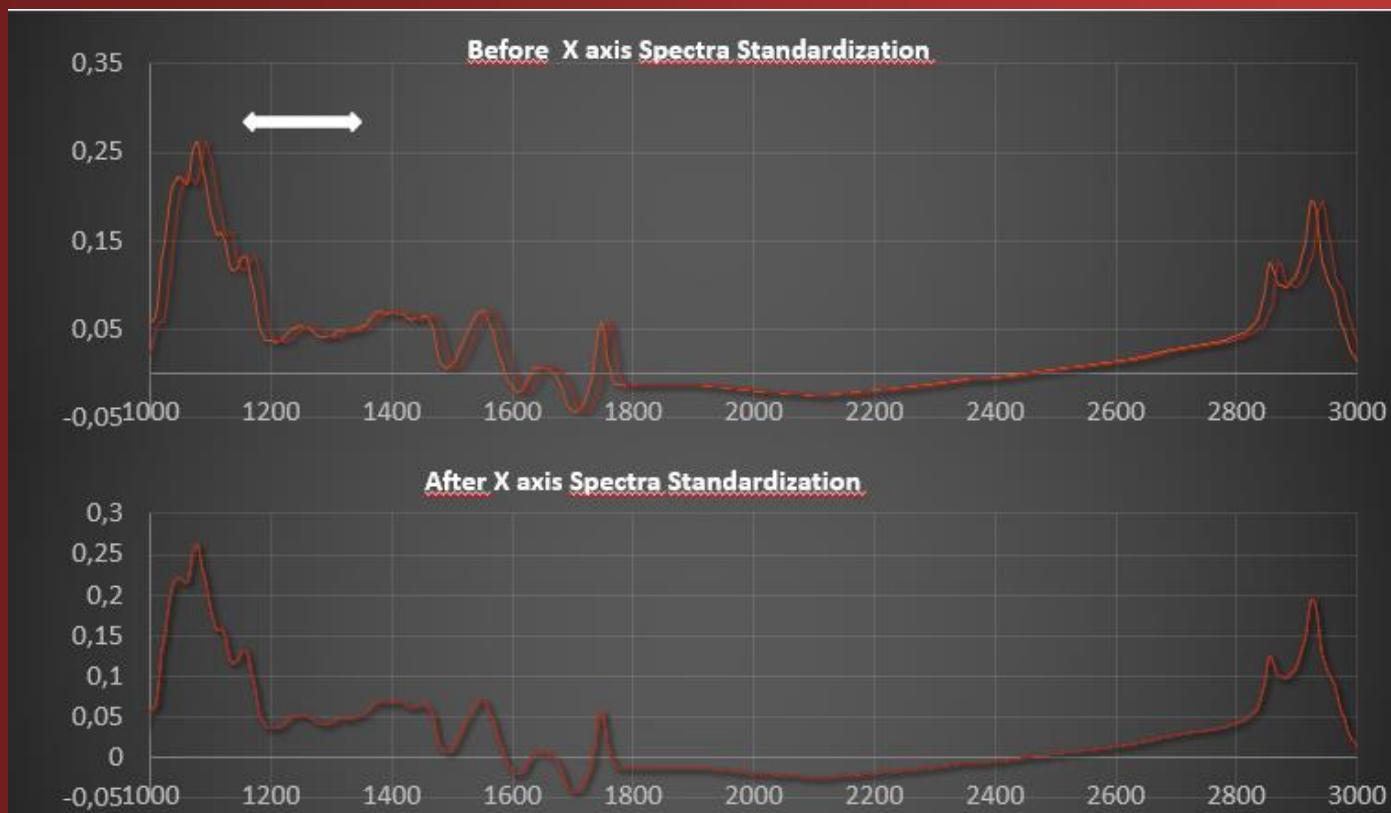
- [4:30 PM Central Daylight Time] Polystyrene Test: STARTED
- Background Scan Completed
- Polystyrene Scan Completed
- Peak 3082.22 @:3082.18 cm^{-1}
- Peak 3060.14 @:3060.12 cm^{-1}
- Peak 1601.38 @:1601.37 cm^{-1}
- Peak 1583.04 @:1583.24 cm^{-1}
- Peak 1028.42 @:1028.59 cm^{-1}
- [4:31 PM Central Daylight Time] Polystyrene Test: PASSED
-

(internationally recognized NIST standard)

Blood BHB Determination by infrared spectroscopy for the monitoring cows metabolic activity and SKC detection

Spectra Standardization

X axis spectra standardization with a polystyrene film

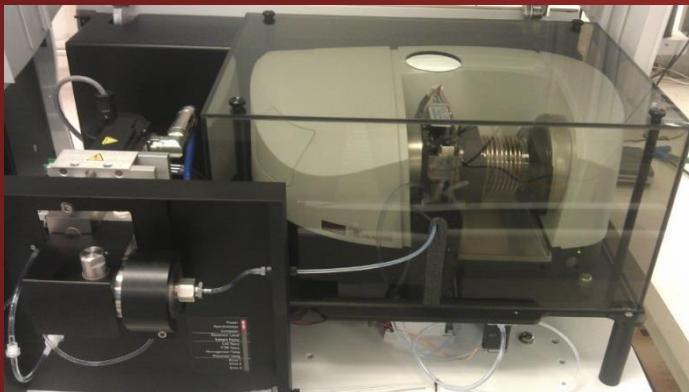


Blood BHB Determination by infrared spectroscopy for the monitoring of cows metabolic activity and SKC detection

Spectra Standardization

Study Protocol:

All spectra Y axis standardized with our patented process (no reagent)



$$A = \log_{10} \frac{I_o}{I} = \varepsilon l c$$

ε : Molar absorptivity

l : cell path length

c : concentration

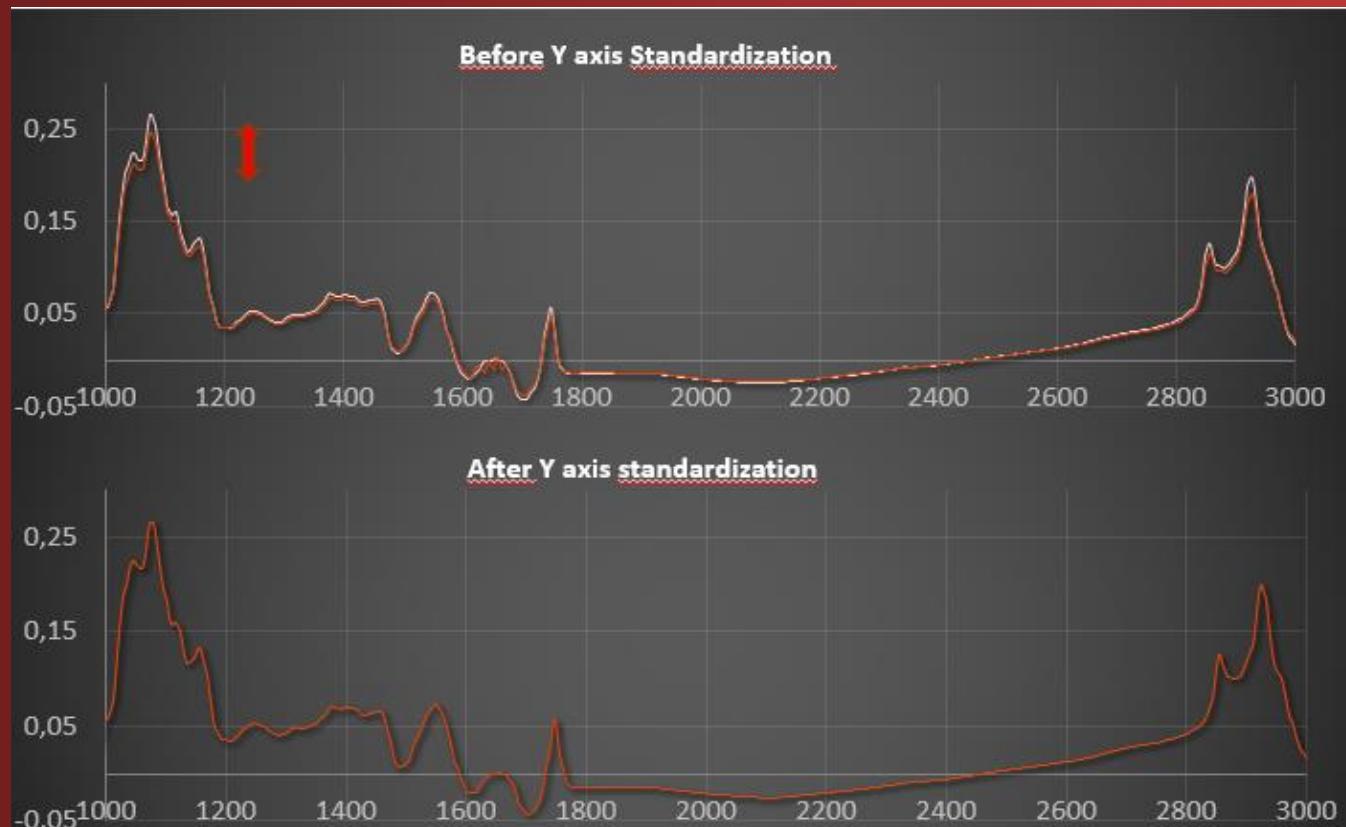


The IR cell path length need to be verified regularly, frequency depending of the type of products analyzed, since it may change over time due gradual erosion of the cell internal surface (1% per month, up to 12% per year)

Blood BHB Determination by infrared spectroscopy for the monitoring cows metabolic activity and SKC detection

Spectra Standardization

Y axis spectra standardization (patented)



A new global metabolic infrared spectral approach for Blood BHB prediction and SKC detection (patented)

n=280 (individual cows)

Mean Blood BHB = 1,043 mmol/L = 10,41 mg/dl

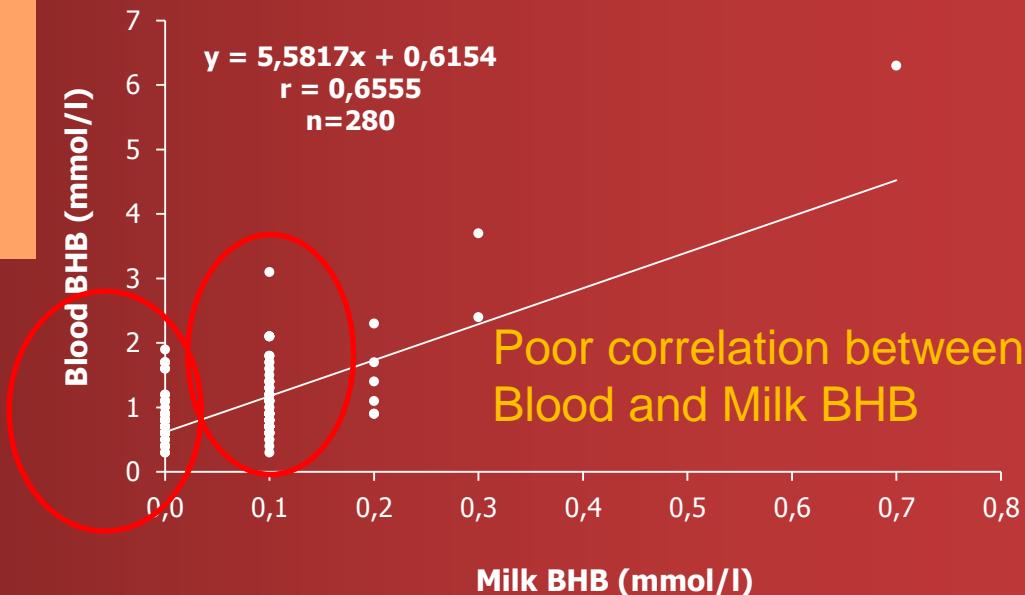
Mean Milk BHB = 0,058 mmol/l= 0,6 mg/dl < DL

Blood BHB > 13,6 x Milk BHB

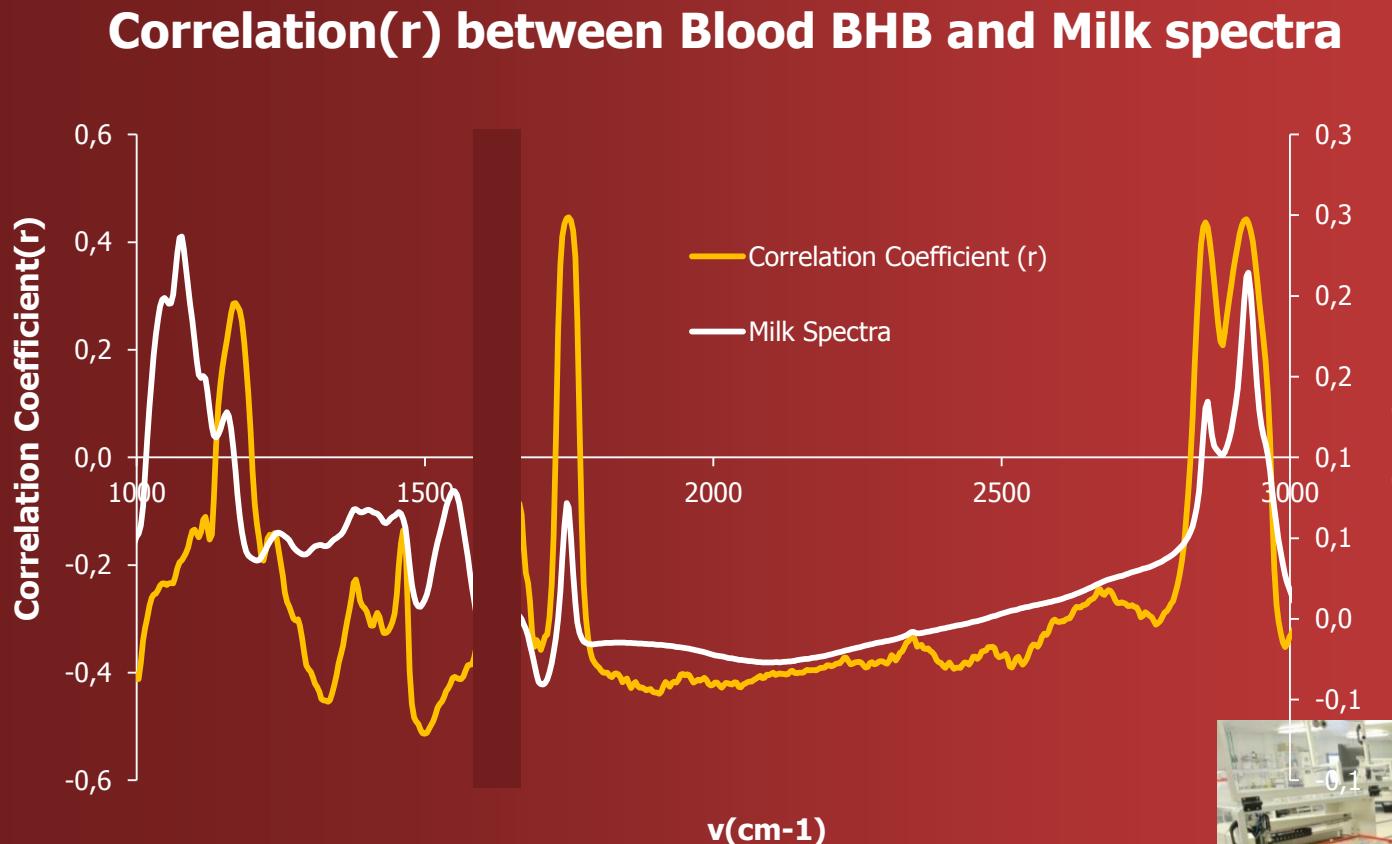
r=0,6555 (but can vary from 0 to 0,87*)

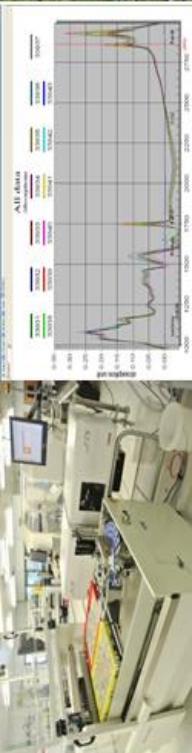
*Enjalbert et al. Journal Dairy Science, 2001 84:583-589

Blood BHB vs Milk BHB Concentration (Optium)

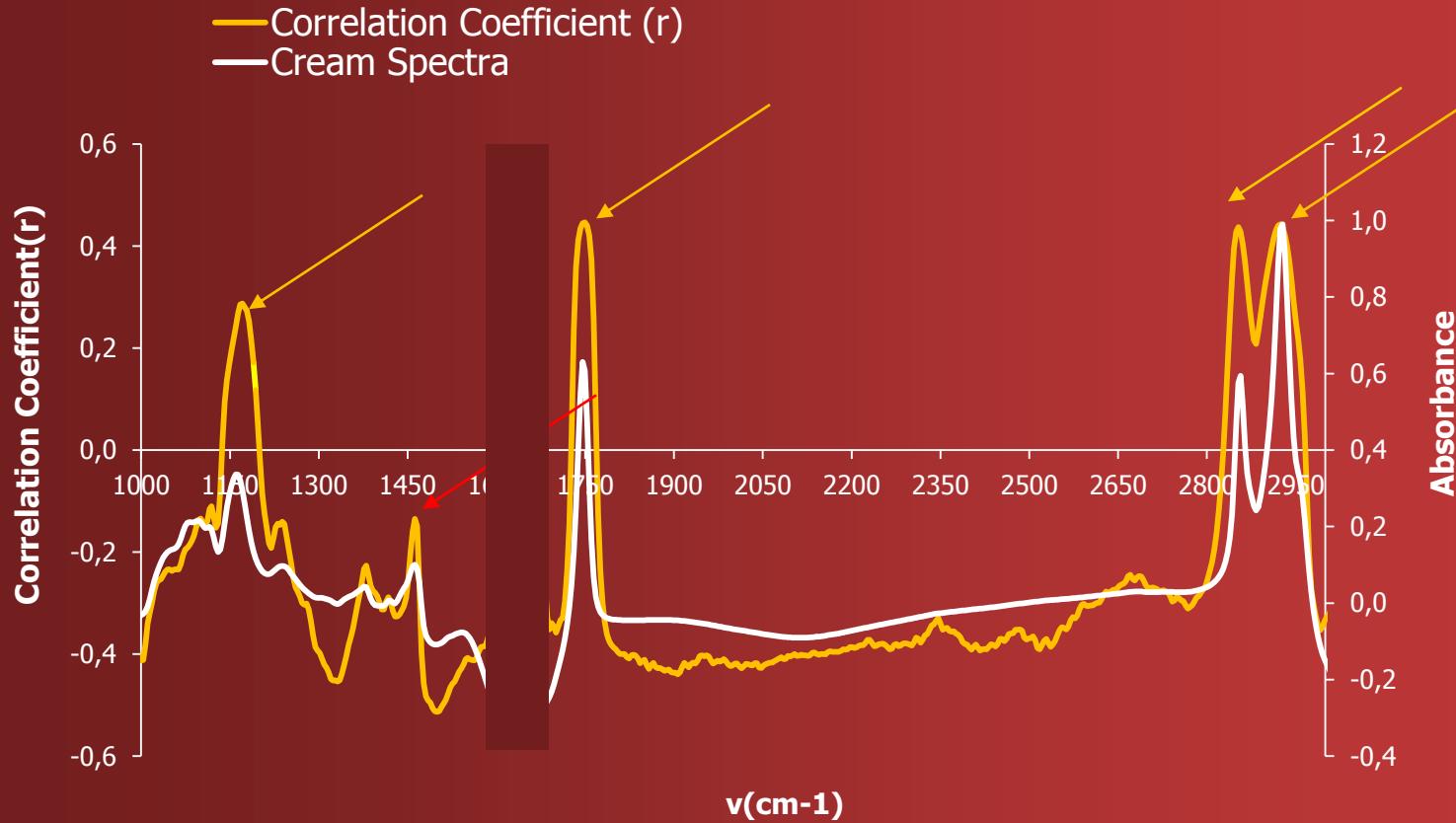


1- Correlation between SKC metabolic disorder and overall milk composition & spectra (696 cows)?



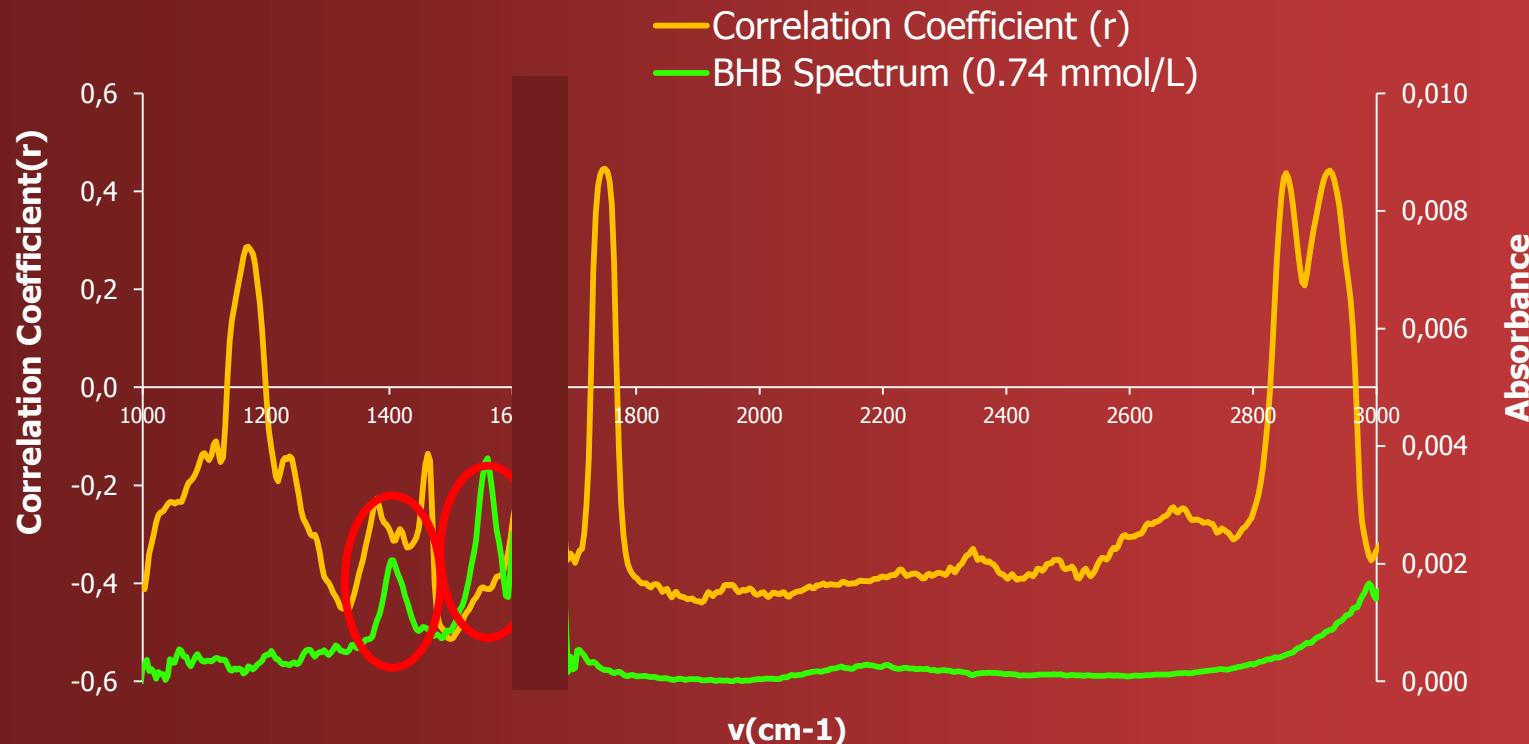


1- Correlation between SKC metabolic disorder and overall milk composition & spectra (696 cows)?



Cc: Blood BHB is mostly correlated with the milk Fatty Acids Profile (FAP)

1- Correlation between SKC metabolic disorder and overall milk composition & spectra (696 cows)?



Cc: Low correlation between Milk Spectra and Blood BHB where BHB molecule main absorption wavebands are located (1410; 1562 cm⁻¹)

1- Correlation between SKC metabolic disorder and overall milk composition & spectra (696 cows)?

Components (X)	r/BBHB(Optium)	BBHB <1,2 (mmol/l)	BBHB >1,2* (mmol/l)	Wi	% Wi
Protein	-0,26	32,58	31,56↓	-1,02	-3,13%
Palmitic(C16:0)	-0,13	1,36	1,35=	-0,01	-0,81%
SCC	-0,12	165,00	114,00↓	-51,00	-30,91%
Saturated FA	-0,07	2,73	2,76	0,03	1,21%
Lactose	0,02	48,07	48,45↑	0,38	0,79%
Fat	0,15	41,73	43,34↑	1,61	3,86%
Poly Unsaturated FA	0,27	0,16	0,17	0,02	10,97%
Fat/Protein	0,39	1,279	1,379↑	0,100	7,82%
Unsaturated FA	0,47	1,20%	1,35%↑	0,15%	12,50%↑
Mono Unsaturated FA	0,48	1,08%	1,20%↑	0,12%	11,11%↑
Oleic (C18:1)%	0,52	0,84%	0,96%↑	0,13%	15,21%↑
Stearic (C18:0)%	0,57	0,36%	0,41%↑	0,06%	16,01%↑
Oleic/Protein	0,66	0,026	0,031↑	0,005	19,23%↑
Stearic/Protein	0,66	0,011	0,013↑	0,002	18,18%↑

More research under way: 416 fatty acids in bovine milk (Jensen, 2002)

1 – Correlation between SKC metabolic disorder and overall milk composition & spectra (696 cows)?

Components (X)	r/BBHB(Optium)	BBHB <1,2 (mmol/l)	BBHB >1,2* (mmol/l)	Wi	% Wi
Protein	-0,26	32,58	31,56↓	-1,02	-3,13%
Palmitic(C16:0)	-0,13	1,36	1,35=	-0,01	-0,81%
SCC	-0,12	165,00	114,00↓	-51,00	-30,91%
Saturated FA	-0,07	2,73	2,76	0,03	1,21%
Lactose	0,02	48,07	48,45↑	0,38	0,79%
Fat	0,15	41,73	43,34↑	1,61	3,86%
Poly Unsaturated FA	0,27	0,16	0,17	0,02	10,97%
Fat/Protein	0,39	1,279	1,379↑	0,100	7,82%
Unsaturated FA	0,47	1,20%	1,35%↑	0,15%	12,50%↑
Mono Unsaturated FA	0,48	1,08%	1,20%↑	0,12%	11,11%↑
Oleic (C18:1)%	0,52	0,84%	0,96%↑	0,13%	15,21%↑
Stearic (C18:0)%	0,57	0,36%	0,41%↑	0,06%	16,01%↑
Oleic/Protein	0,66	0,026	0,031↑	0,005	19,23%↑
Stearic/Protein	0,66	0,011	0,013↑	0,002	18,18%↑

More research under way: 416 fatty acids in bovine milk (Jensen, 2002)

1 – Correlation between SKC metabolic disorder and overall milk composition & spectra (696 cows)?

Components (X)	r/BBHB(Optium)	BBHB <1,2 (mmol/l)	BBHB >1,2* (mmol/l)	Wi	% Wi
Protein	-0,26	32,58	31,56↓	-1,02	-3,13%
Palmitic(C16:0)	-0,13	1,36	1,35=	-0,01	-0,81%
SCC	-0,12	165,00	114,00↓	-51,00	-30,91%
Saturated FA	-0,07	2,73	2,76	0,03	1,21%
Lactose	0,02	48,07	48,45↑	0,38	0,79%
Fat	0,15	41,73	43,34↑	1,61	3,86%
Poly Unsaturated FA	0,27	0,16	0,17	0,02	10,97%
Fat/Protein	0,39	1,279	1,379↑	0,100	7,82%
Unsaturated FA	0,47	1,20%	1,35%↑	0,15%	12,50%↑
Mono Unsaturated FA	0,48	1,08%	1,20%↑	0,12%	11,11%↑
Oleic (C18:1)%	0,52	0,84%	0,96%↑	0,13%	15,21%↑
Stearic (C18:0)%	0,57	0,36%	0,41%↑	0,06%	16,01%↑
Oleic/Protein	0,66	0,026	0,031↑	0,005	19,23%↑
Stearic/Protein	0,66	0,011	0,013↑	0,002	18,18%↑

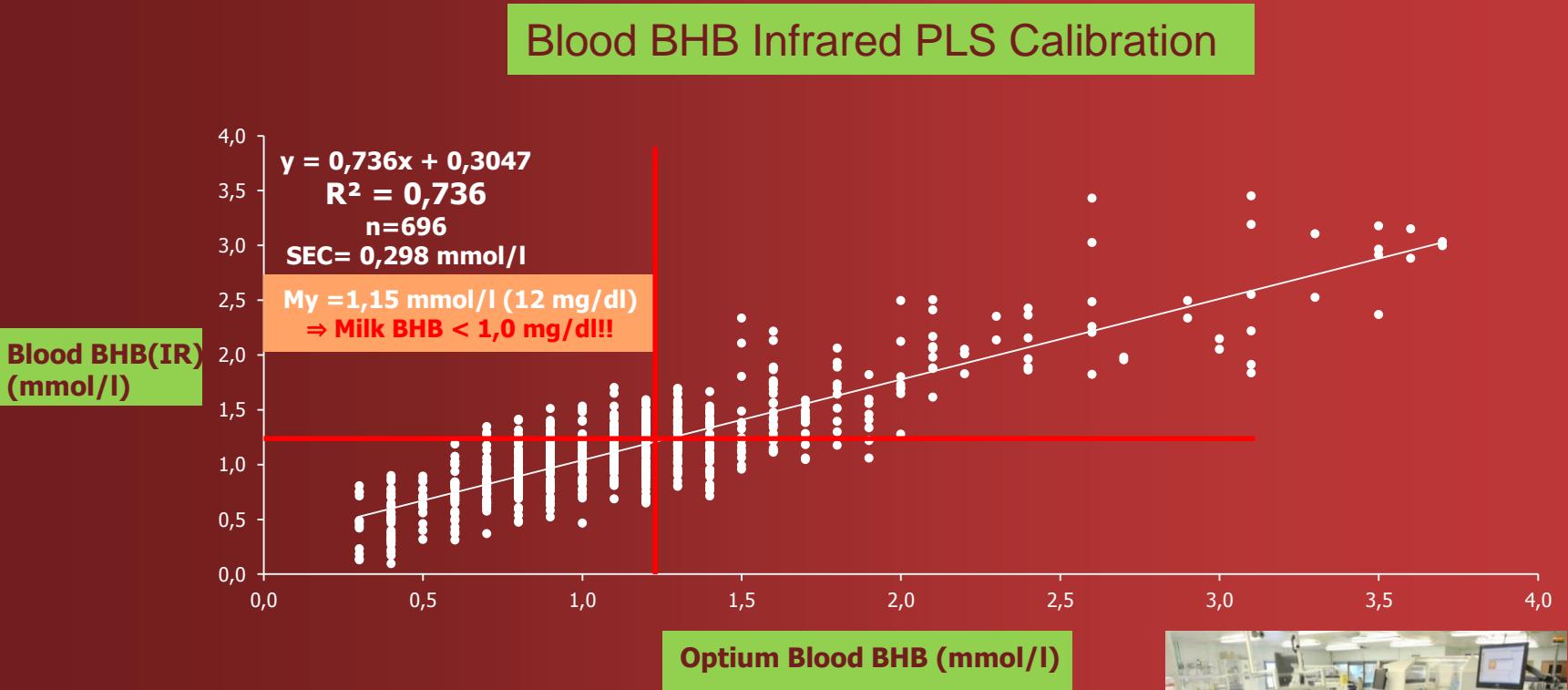
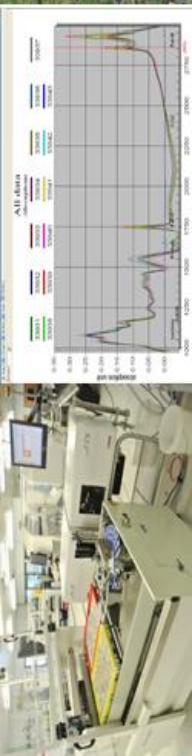
More research under way: 416 fatty acids in bovine milk (Jensen, 2002)

Bentley FTS Fatty Acids Calibrations

Typical results obtained on bulk cow milk with PLS Calibrations					
Components	Measuring Range	Validation range	Repeatability (Sr)	Accuracy (Sy,x) (Bulk)	Carry-Over
C:16:0 (Palmitic)	0,43-2,45%	0,78-1,51%	0.027%	0.056% (0,070-0,094)*	< 1.0%
C:18:0 (Stearic)	0,12-0,70%	0,24-0,47%	0.012%	0.035% (0,040-0,055)*	< 1.0%
C:18:1 (Oleic)	0,21-1,81%	0,34-1,81%	0.020%	0,027%-0,050%	< 1.0%
Saturated FA	0,96-4,50%	1,27-4,38%	0.025%	0.045% (0,037-0,055)*	< 1.0%
Unsaturated FA	0,41-2,17%	0,41-2,17%	0.024%	0.049%	< 1.0%
Mono Unsaturated FA	0,33-1,99%	0,37-1,96%	0.023%	0.046% (0,040-0,061)*	< 1.0%
Poly Unsaturated FA	0,03-0,24%	0,10-0,24%	0.006%	0.020% (0,010-0,020)*	< 1.0%

* Bulletin of International Dairy Federation 406/2006, p.25

2 - Can the metabolic disorder be modeled (PLS) to predict Blood BHB indirectly (696 cows)?

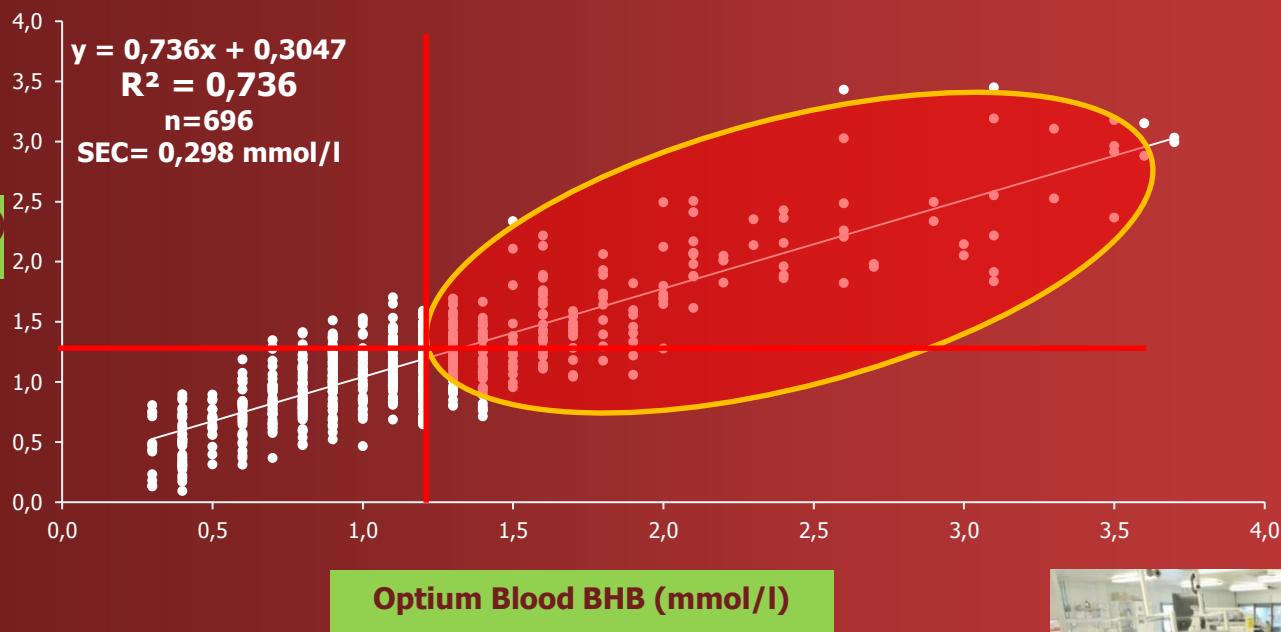


A new global metabolic infrared spectral approach

How to implement it?



Blood BHB Infrared PLS Calibration

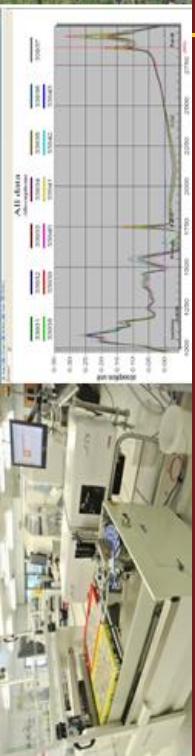


AEOS Conference, Rome - March 23 , 2017

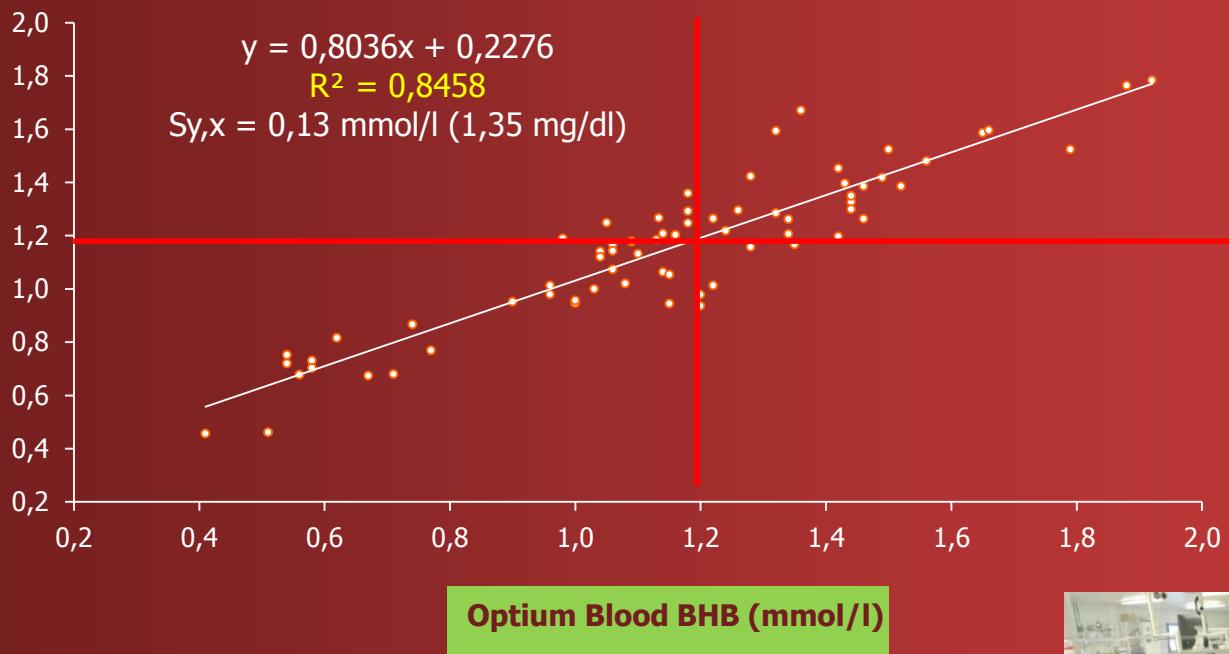


A new global metabolic infrared spectral approach

How to implement it (herd samples)?

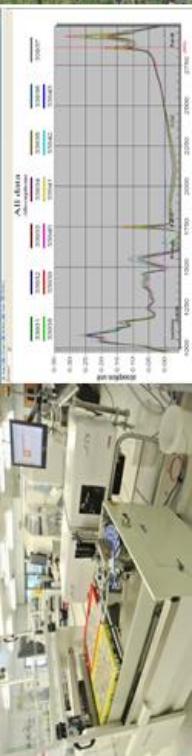


**Blood BHB(IR)
(mmol/l)**

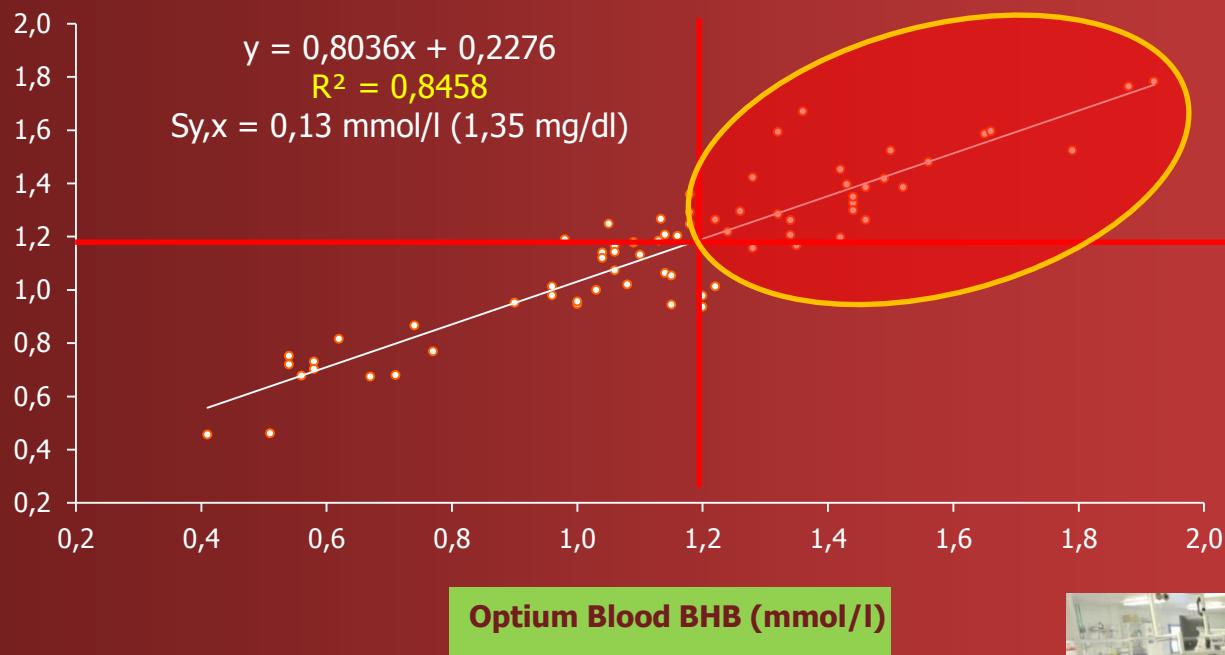


A new global metabolic infrared spectral approach

How to implement it (herd samples)?

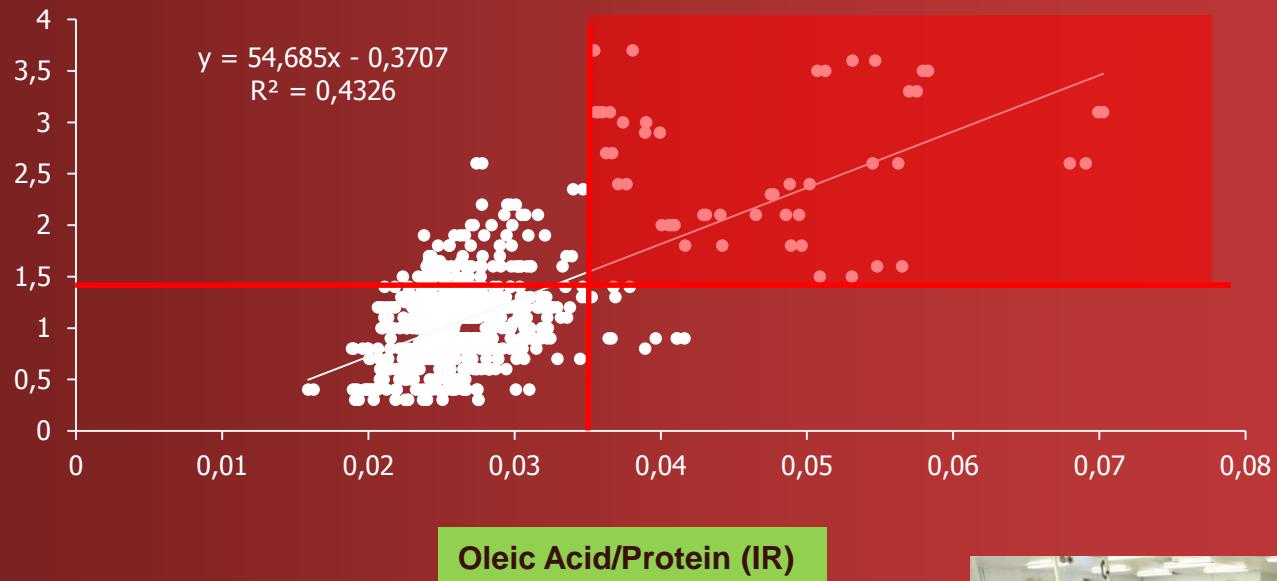


Blood BHB(IR)
(mmol/l)



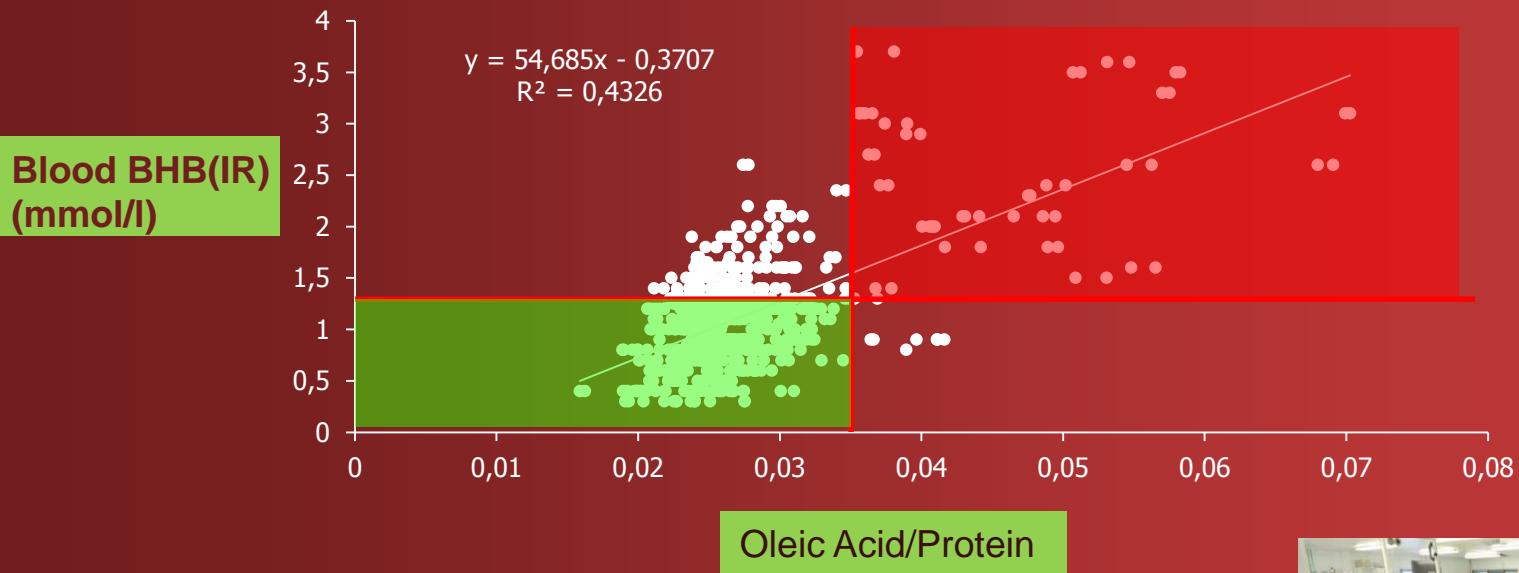
How to improve still ketosis diagnostic? A multi-dimension approach

Blood BHB vs Oleic Acid/Protein Ratio on 696 individual cows



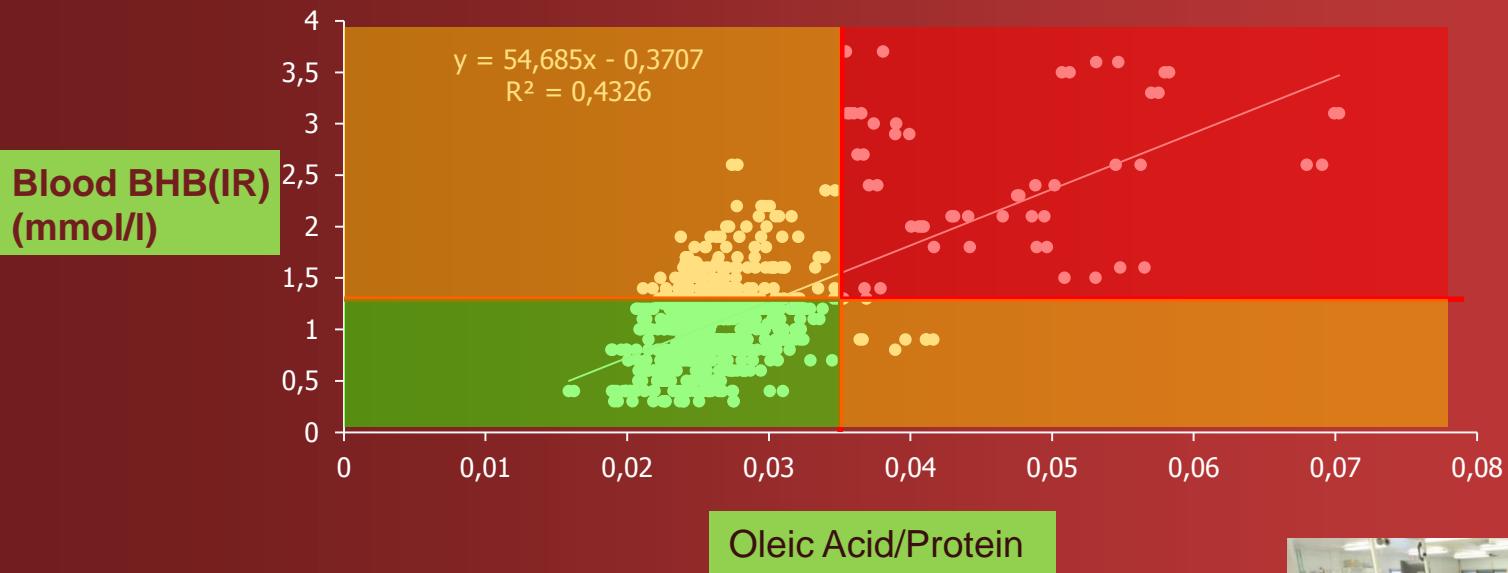
How to improve still ketosis diagnostic? A multi-dimension approach

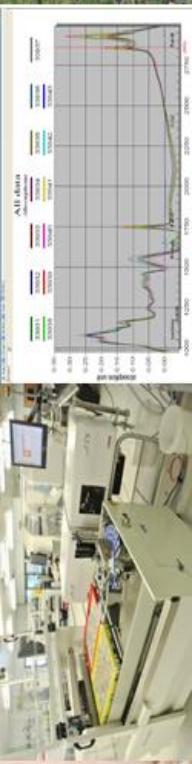
Blood BHB vs Oleic Acid/Protein Ratio on 696 individual cows



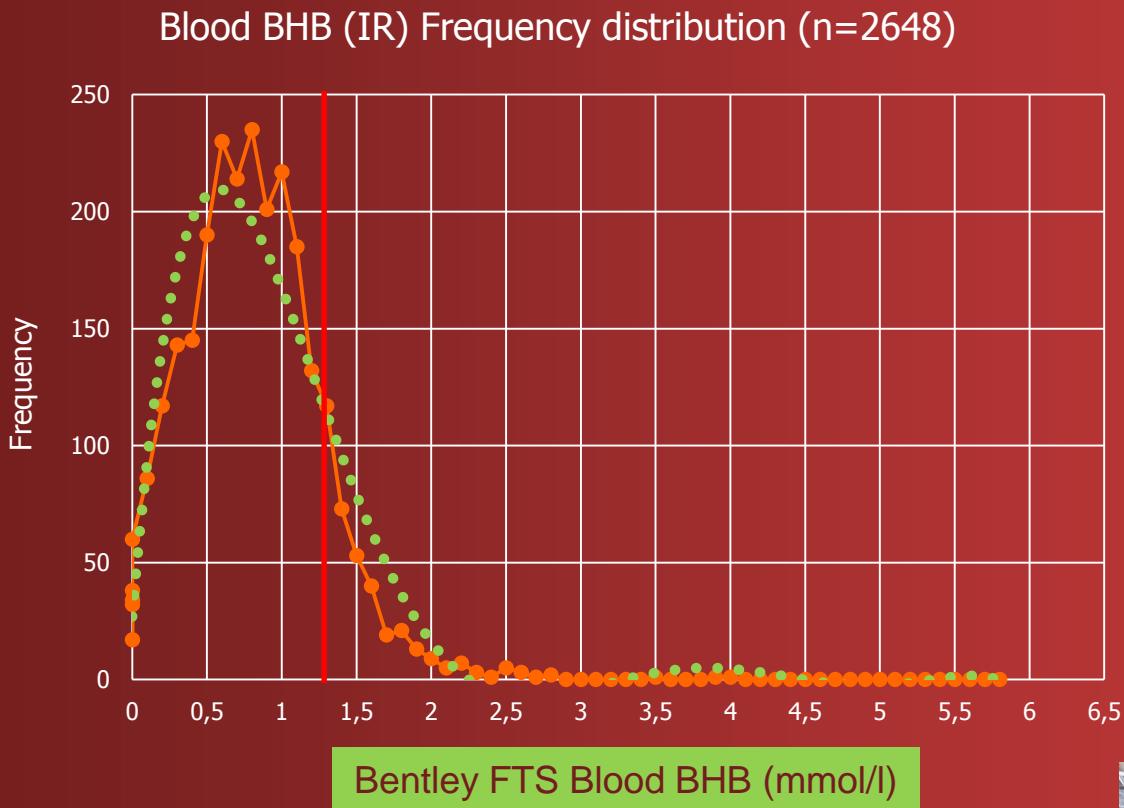
How to improve still the ketosis detection? A multi-dimension approach

Blood BHB vs Oleic Acid/Protein Ratio on 696 individual cows



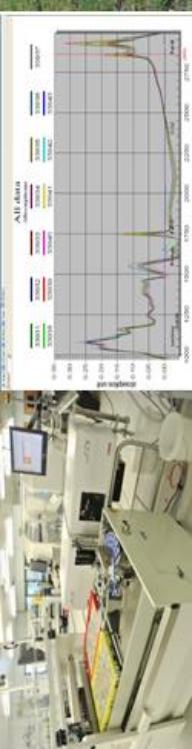


Blood BHB Concentration distribution in DHIA samples





Conclusions:



- The global metabolic spectral model is a very exhaustive and powerful approach to understand the relationship between a metabolic disorder and the milk spectra
- Blood BHB (IR) and Milk Fatty Acids Profile (and especially oleic acid) can successfully be used as ketosis biomarkers to improve SKC detection and to:
 - o monitor individual cow Blood/FAP/Milk BHB variations over time
 - o compare individual cows at herd level to develop a relative approach by setting a baseline (intra-herd) – **recommended approach**
 - o to detect ketosis prevalence at herd level (inter-herds)



The Oxygen DHIA/FR laboratory has been using this model very successfully over the last 3 years with the detection of over 90% of the ketosis cases (over 10 million IR spectra collected)

- More frequent sampling protocol should be considered during early lactation to further improve diagnostic performance.



BENTLEY
INSTRUMENTS



Thank you for your attention!

pbroutin@bentleyinstruments.com

www.bentleyinstruments.com

References

Broutin,P. 2013

Determination of the concentration of a component in one fluid of an animal by spectroscopic analysis of another fluid.
Patent WO 2015/055966

Duffield, T.F., D.F.Kelton,

Chain Fatty Acids in Milk Fat of Multiparous Subclinical Ketotic Cows

E. Knapp, F. Lessire,O. Dotreppe, J.L. Hornick, L. Istasse, I. Dufrasne

Farah, Vet, Faculty, University of Liege, Belgium

Link between milk fatty acids and non esterified fatty acids in the blood and its implication on the diagnosis of negative energy balance.

Hostens, M., V. Fievez, J.L.M.R. Leroy, J. Van Ranst, B. Vlaeminck, and G. Opsomer.2012.

The fatty acid profile of subcutaneous abd abdominal fat n dairy cows with left displacement of the abomasum.

J. Dairy Sci. 95:3756-376574

S. Jorjong,* A. T. M. van Knegsel,† J. Verwaeren,‡ R. M. Bruckmaier,§ B. De Baets,‡ B. Kemp,† and V. Fievez.

Milk fatty acids as possible biomarkers to diagnose hyperketonemia in early lactation

J. Dairy Sci. 98:5211–5221, <http://dx.doi.org/10.3168/jds.2014-8728>

Van Haelst, Y.N.T., A. Beeckman, A. T. M. Van Knegsel, and V. Fievez. 2008

Short Communication: Elevated Concentrations of Oleic Acid and Long-Chain Fatty Acids in Milk Fat of Multiparous Subclinical Ketotic Cows

J. Dairy Sci. 91:4683–4686

Dedicated Analytical Solutions

DIFFERENTIAL SOMATIC CELL COUNT – A NEW BIOMARKER FOR MASTITIS SCREENING

Dr. Daniel Schwarz, FOSS, Denmark

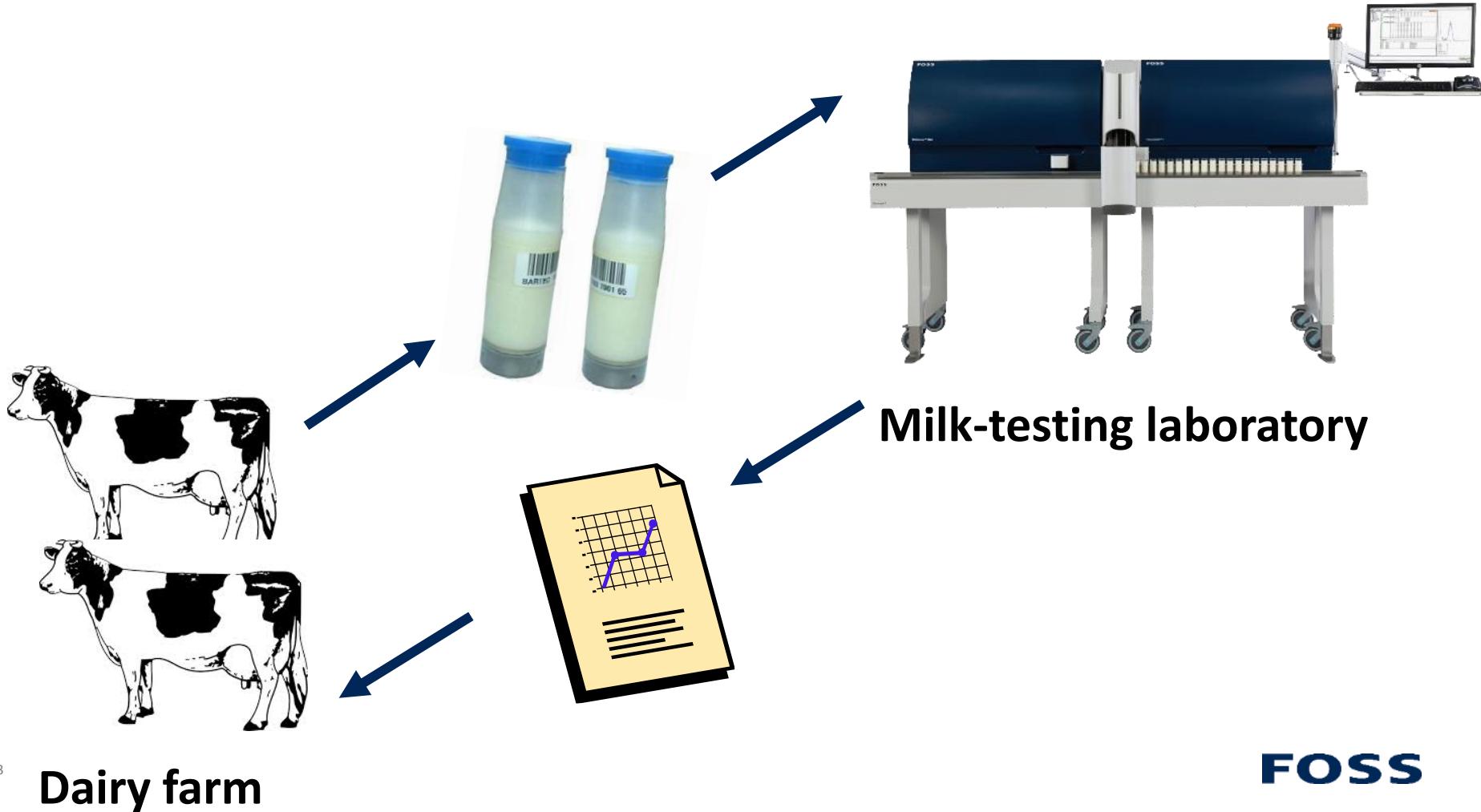


**AEOS-Ruminantia Conference,
Rome, 23 March 2017**

- ▶ Solutions in operation in 80+ countries
- ▶ 3,000+ MilkoScan™ sold (7 generations)
- ▶ 3,000+ Fossomatic™ sold (7 generations)
- ▶ 1,200+ BactoScan™ sold (3 generations)
- ▶ Solutions in compliance with international and national standards (e.g. IDF/ISO, EU, FDA/NCIMS)

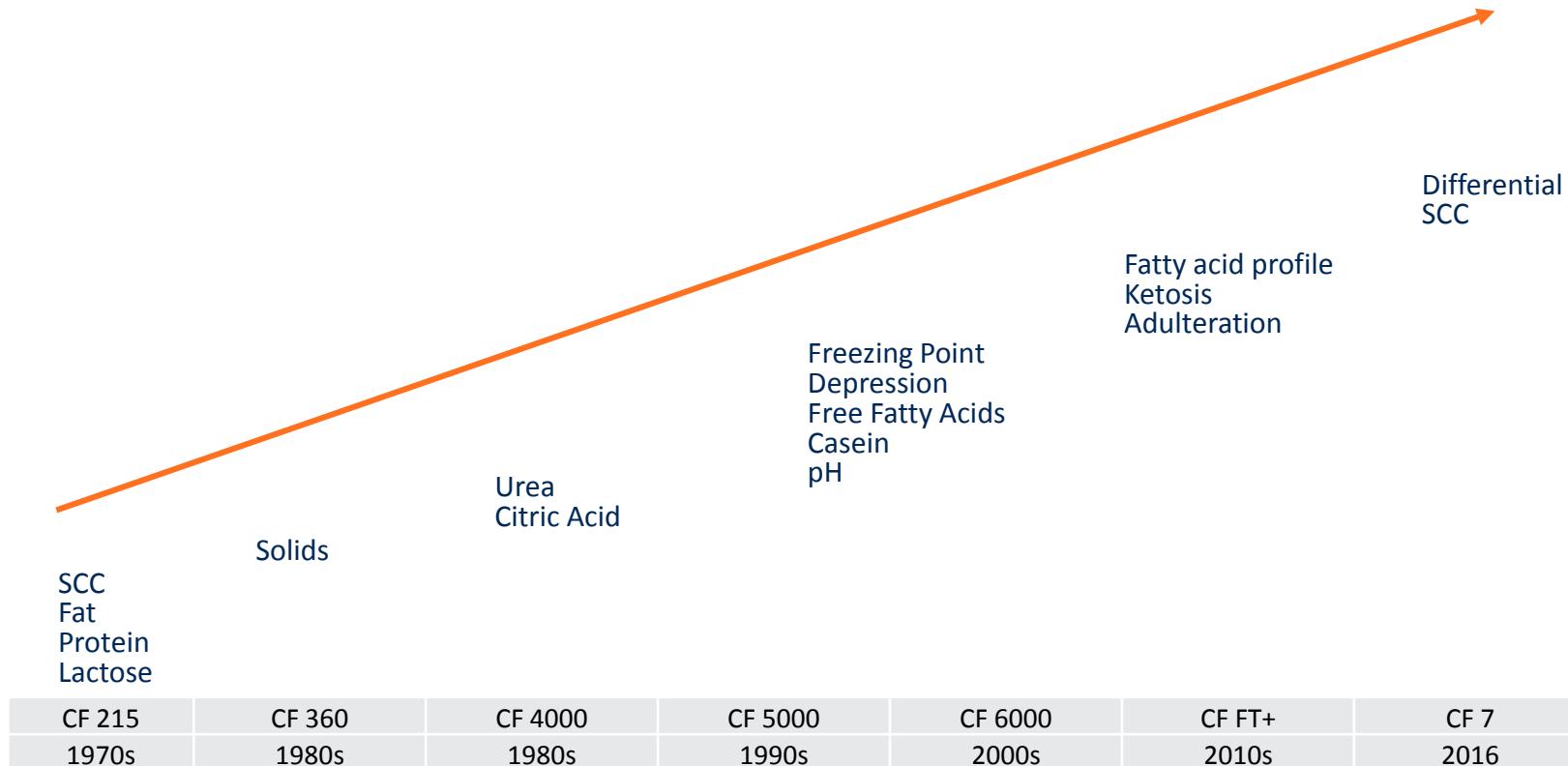


DHI TESTING CHAIN



THE NEW COMBIFOSS 7



7TH GENERATION COMBIFOSS

19 parameters in **6sec.**



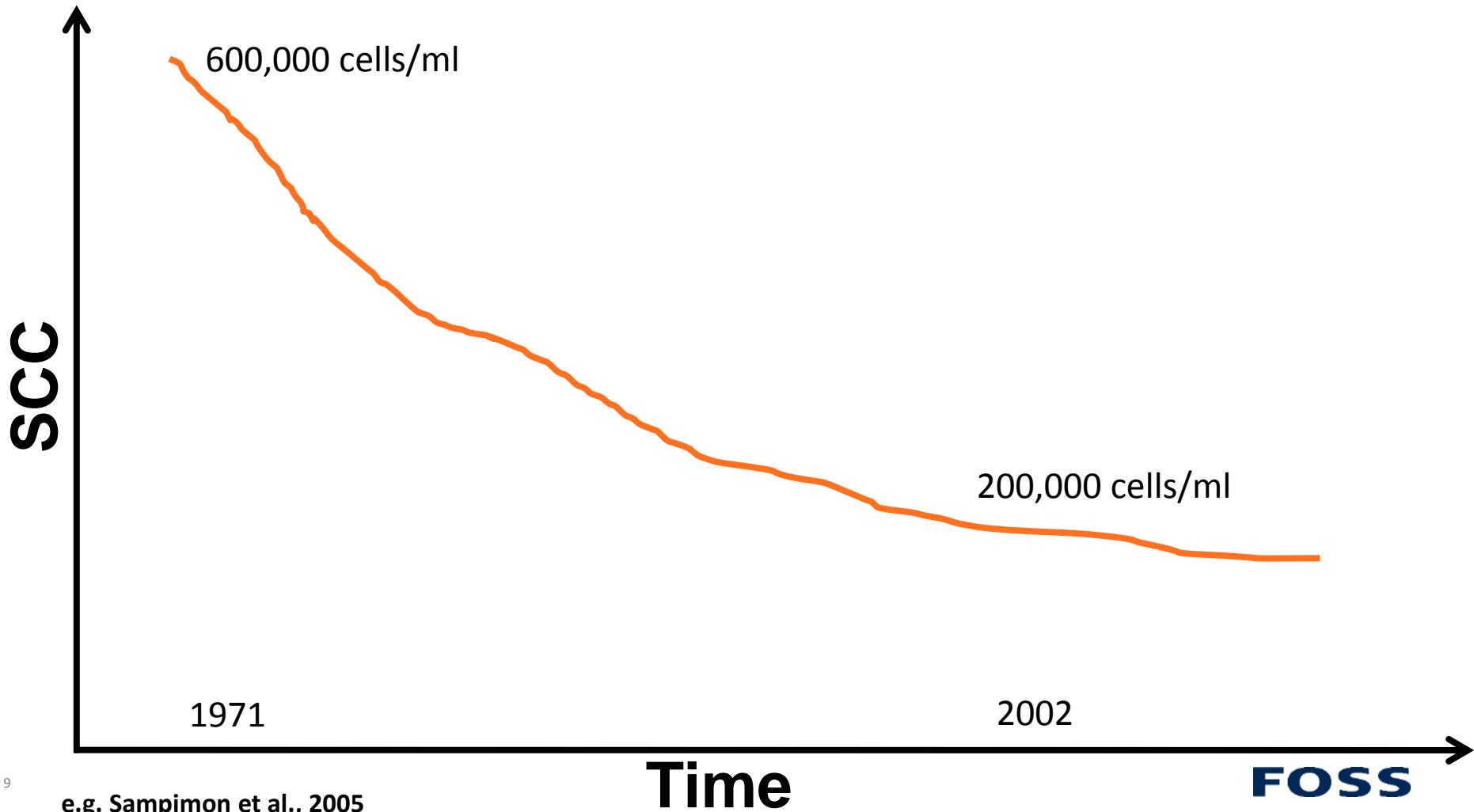
- ✓ Citric Acid
- ✓ Urea
- ✓ Solids Non Fat
- ✓ Total Solids
- ✓ Lactose
- ✓ Casein
- ✓ Crude Protein
- ✓ True Protein
- ✓ Fat
- ✓ Diff. Somatic Cell Count
- ✓ Somatic Cell Count
- ✓ Adulteration
- ✓ BHB –Ketosis
- ✓ Acetone – Ketosis
- ✓ Fatty Acid Profile 2
- ✓ Fatty Acid profile 1
- ✓ PH
- ✓ FPD
- ✓ Free Fatty Acids

Differential Somatic Cell Count and Mastitis Screening

SUBCLINICAL MASTITIS



DEVELOPMENT OF UDDER HEALTH



ECONOMIC LOSSES

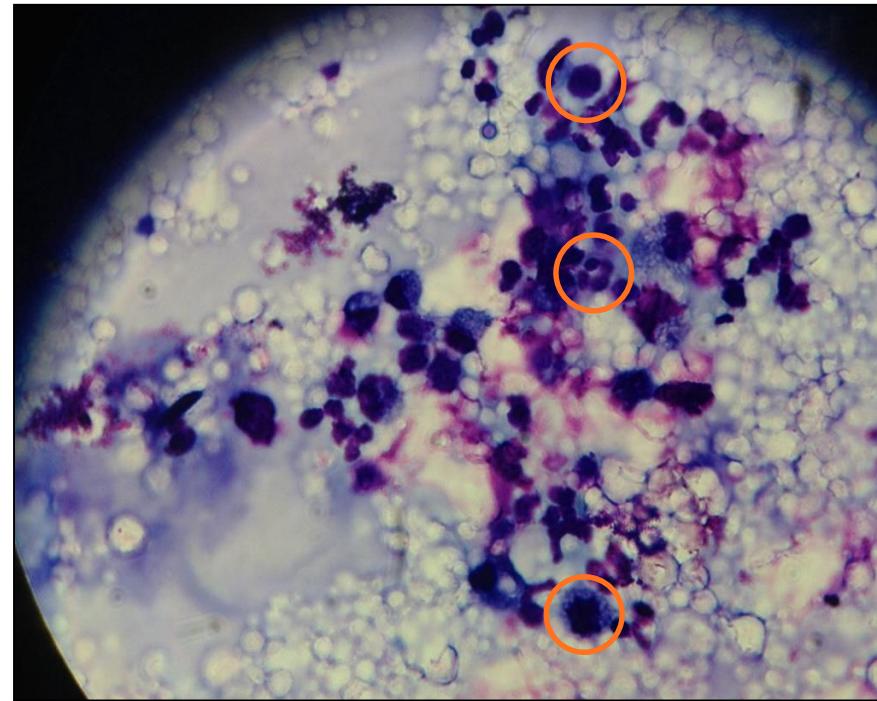
€32 billion annually



1. Lymphocytes

2. Polymorphonuclear neutrophils (PMN)

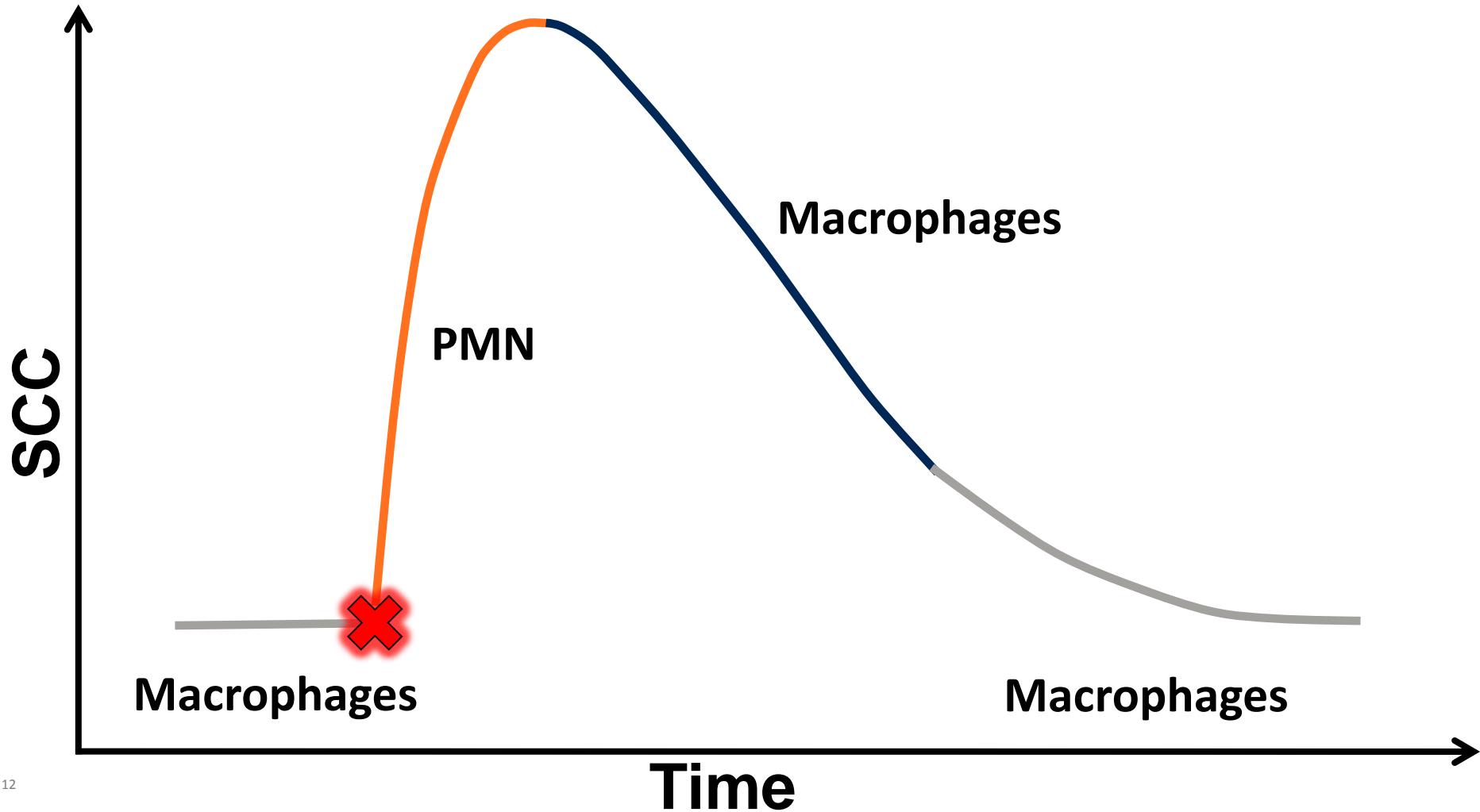
3. Macrophages



Microscope spot, milk slide

Sordillo and Nickerson, 1988; Nickerson, 1989; Paape et al., 2002; Oviedo-Boysen et al., 2007

MASTITIS CASCADE



THE NEW FOSSOMATIC 7 DC



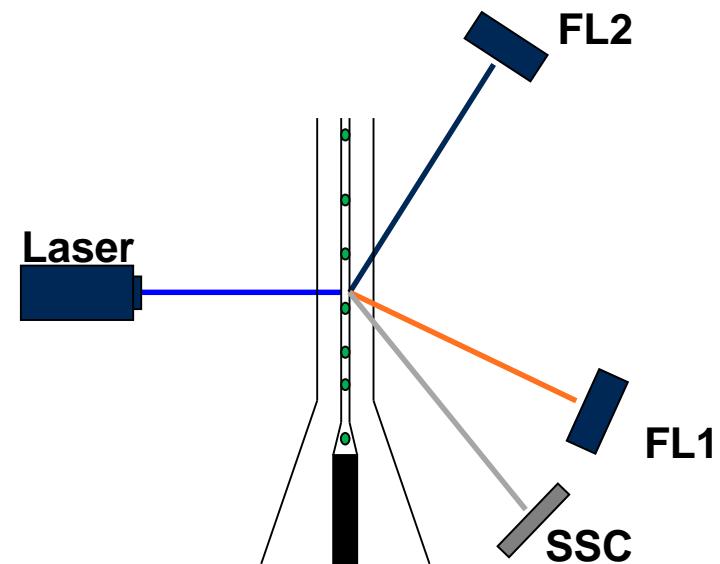
THE FOSS DSCC METHOD

New measuring unit

New chemistry



Incubation unit

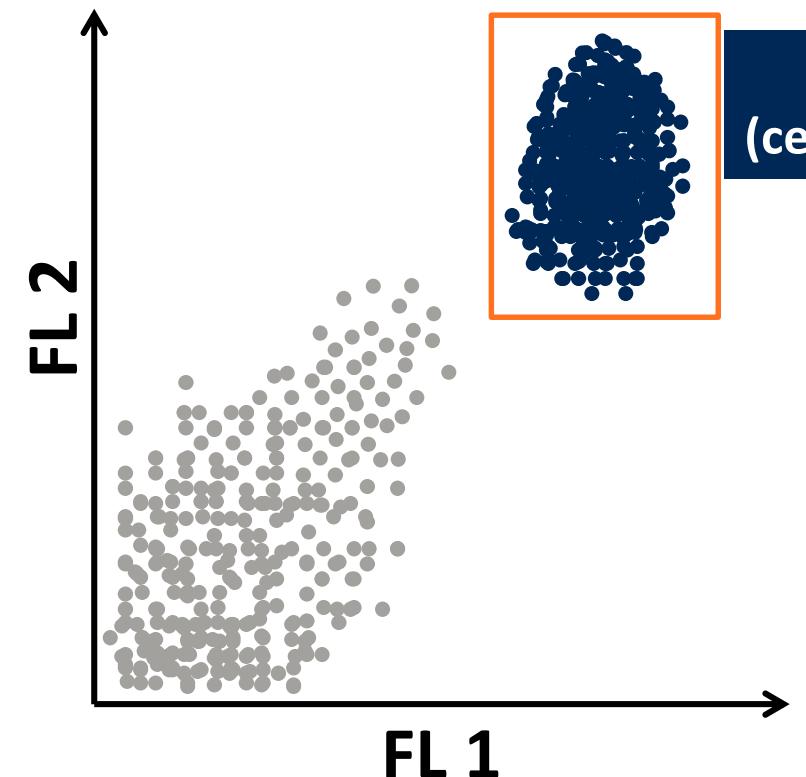


Patented technology

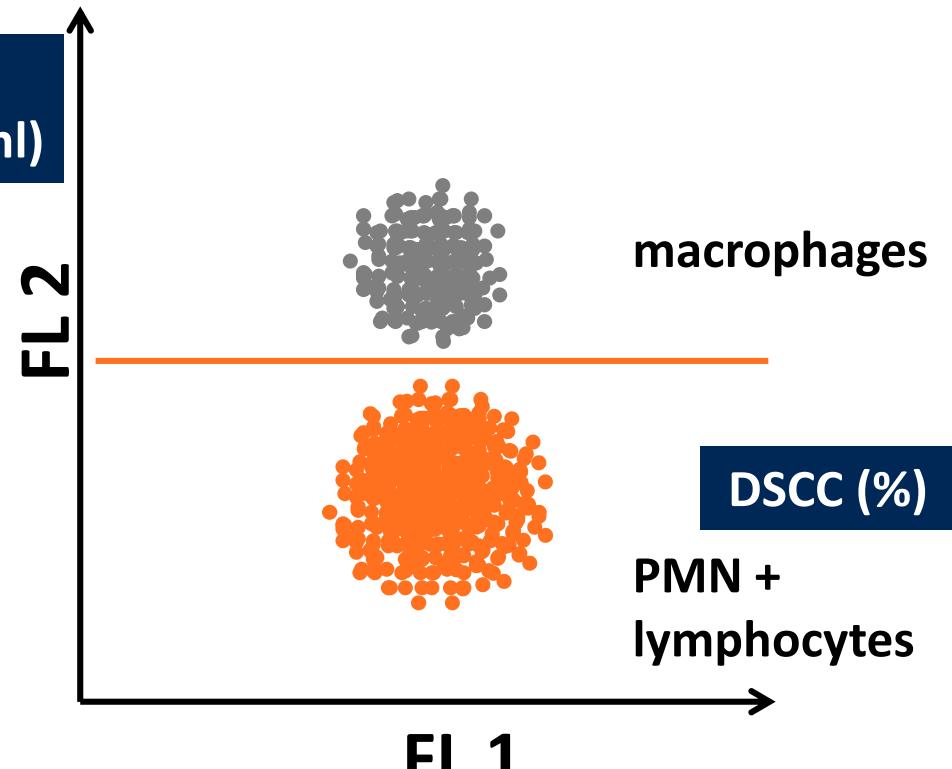
FOSS

THE FOSS DSCC METHOD

Analysis of SCC



Analysis of DSCC

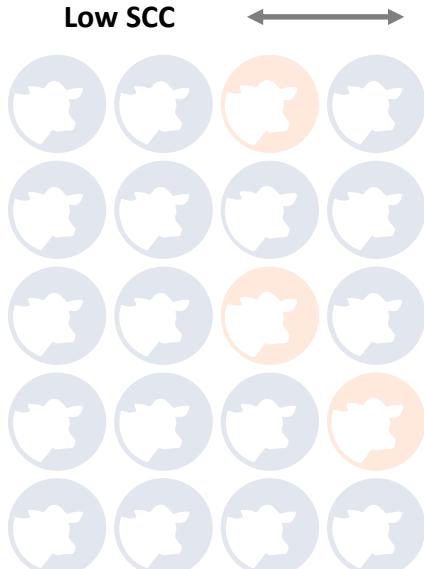


New opportunities in mastitis management

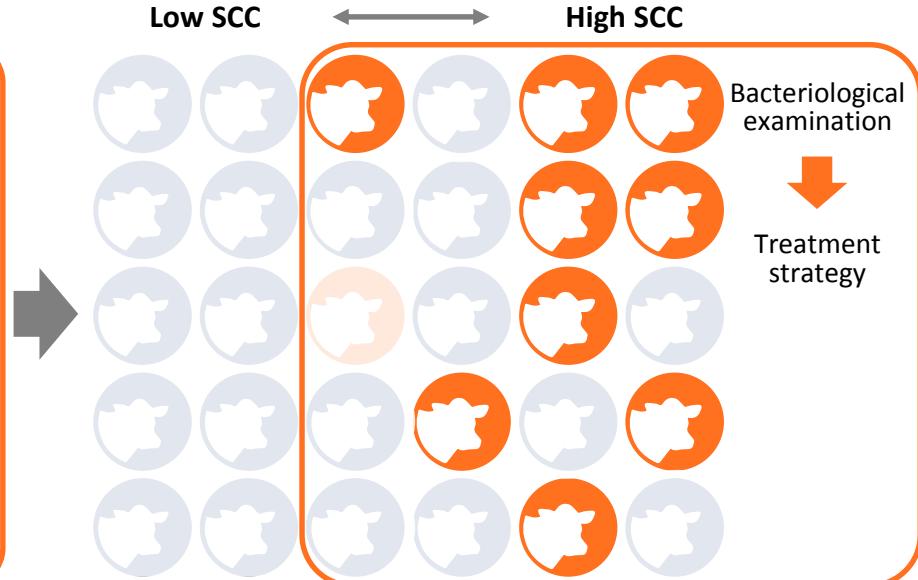
ENHANCED TOOL FOR MASTITIS MONITORING

Targeted selection of suspicious cows

Current state, SCC:



Prospective state, SCC and DSCC:



Healthy



Infected

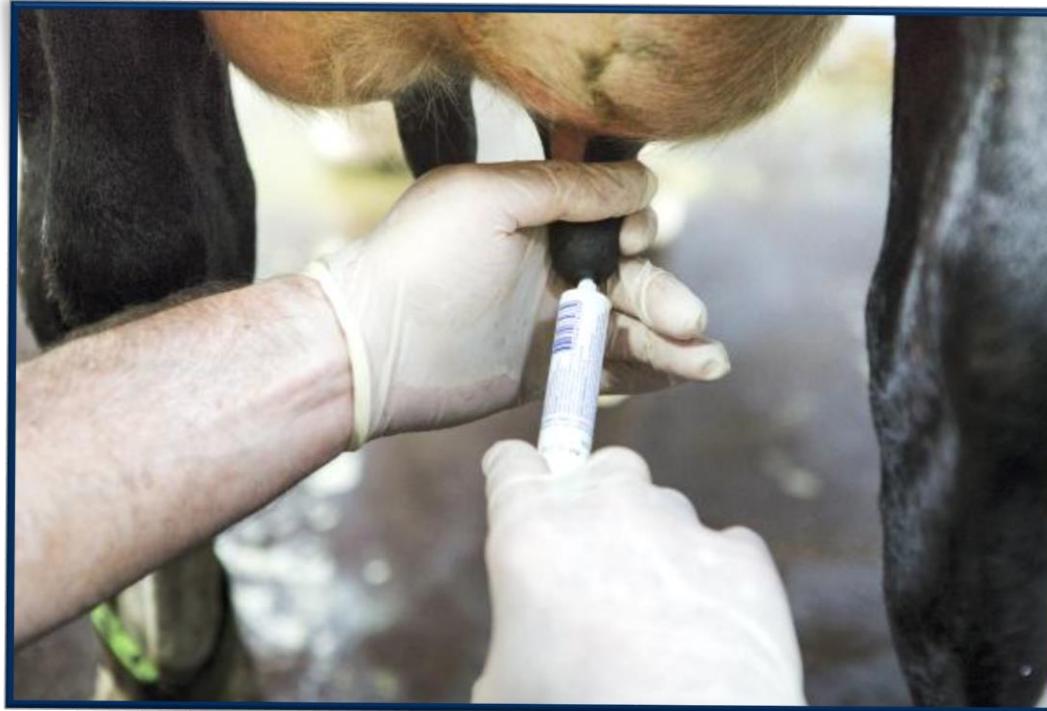
IMPROVED BACTERIOLOGICAL EXAMINATION



- ▶ Targeted selection
- ▶ Better interpretation

IDEA

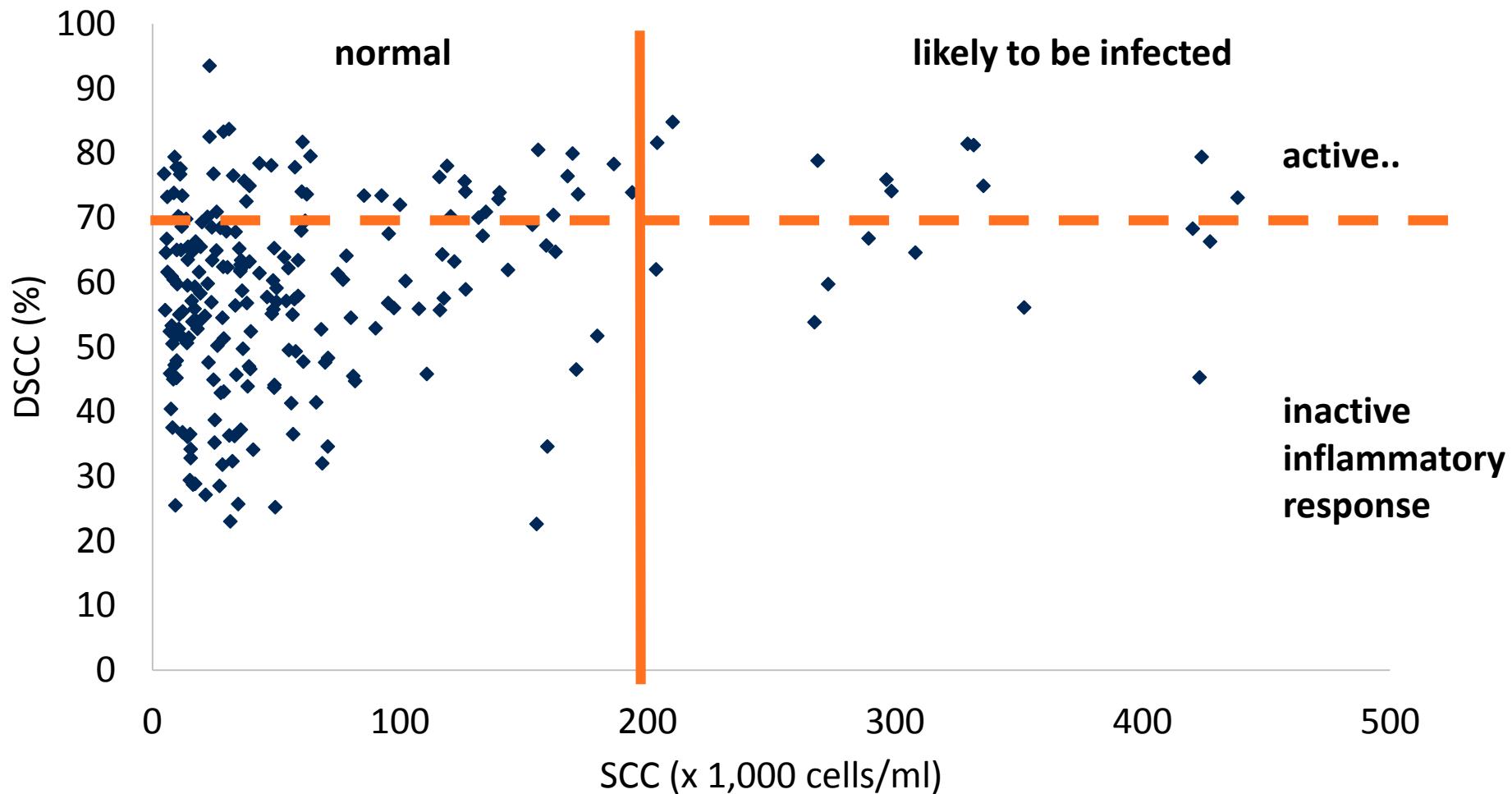
USE OF ANTIBIOTICS AT DRY OFF



IDEA

- Improved decision tool

EXAMPLE FOR DSCC DATASET



- ▶ 3-year projects in



- ▶ Microbiological testing
- ▶ Development of guidelines

MORE DSCC RESEARCH PROJECTS

Project	Objective	Status
University 1	DSCC before, during, and after artificial intramammary infection of cows under controlled conditions	Data analysis
University 2	Value of DSCC for selective dry cow therapy	Data analysis
DHI laboratory, North America	Investigation of correlation between DSCC and udder health status in a longitudinal study	Kick-off: March 2017
DHI laboratory, North America	DSCC for enhanced analysis of udder health in fresh lactating cows	Kick-off: March 2017
DHI laboratory, Europe	DSCC as parameter for improved microbiological testing	Kick-off: May 2017
DHI laboratory & universities, Europe	DSCC as indicator for prediction of the recovery phase after mastitis	Kick-off: October 2017

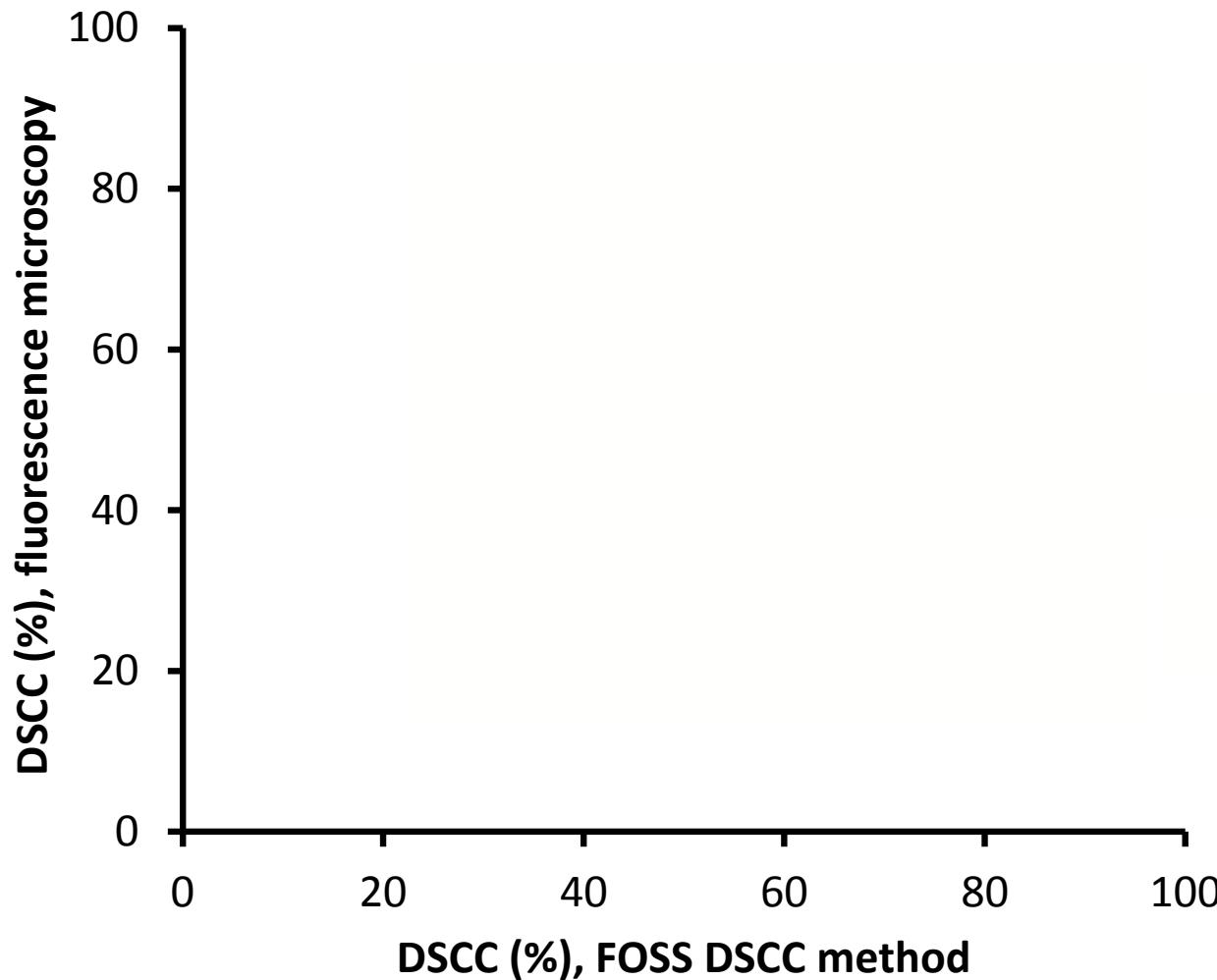
A MESSAGE TO TAKE HOME



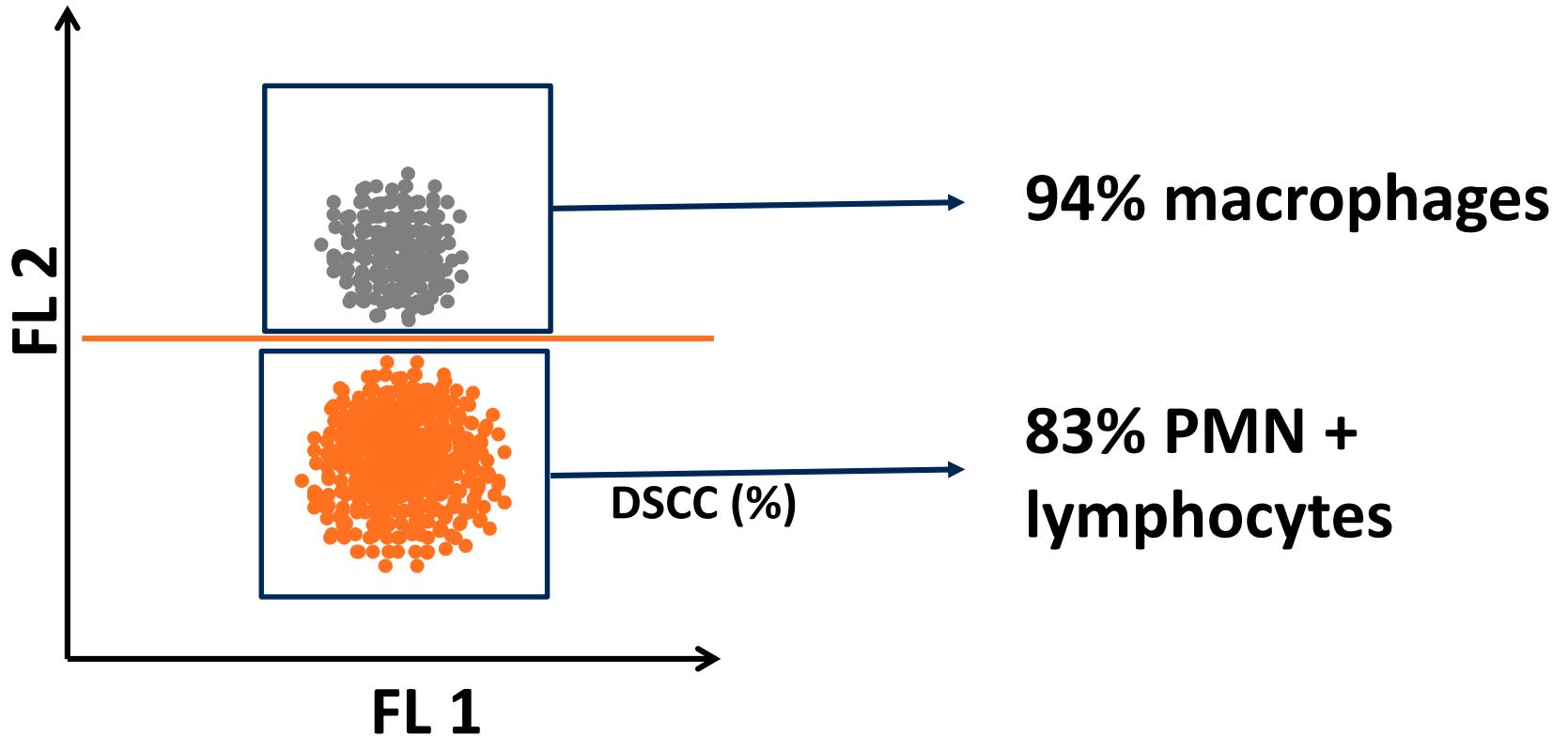
- ▶ First high-throughput analyser for DS^cC
- ▶ DS^cC (%) = PMN + lymphocytes
- ▶ More information on actual inflammatory status
- ▶ New possibilities to further tackle mastitis



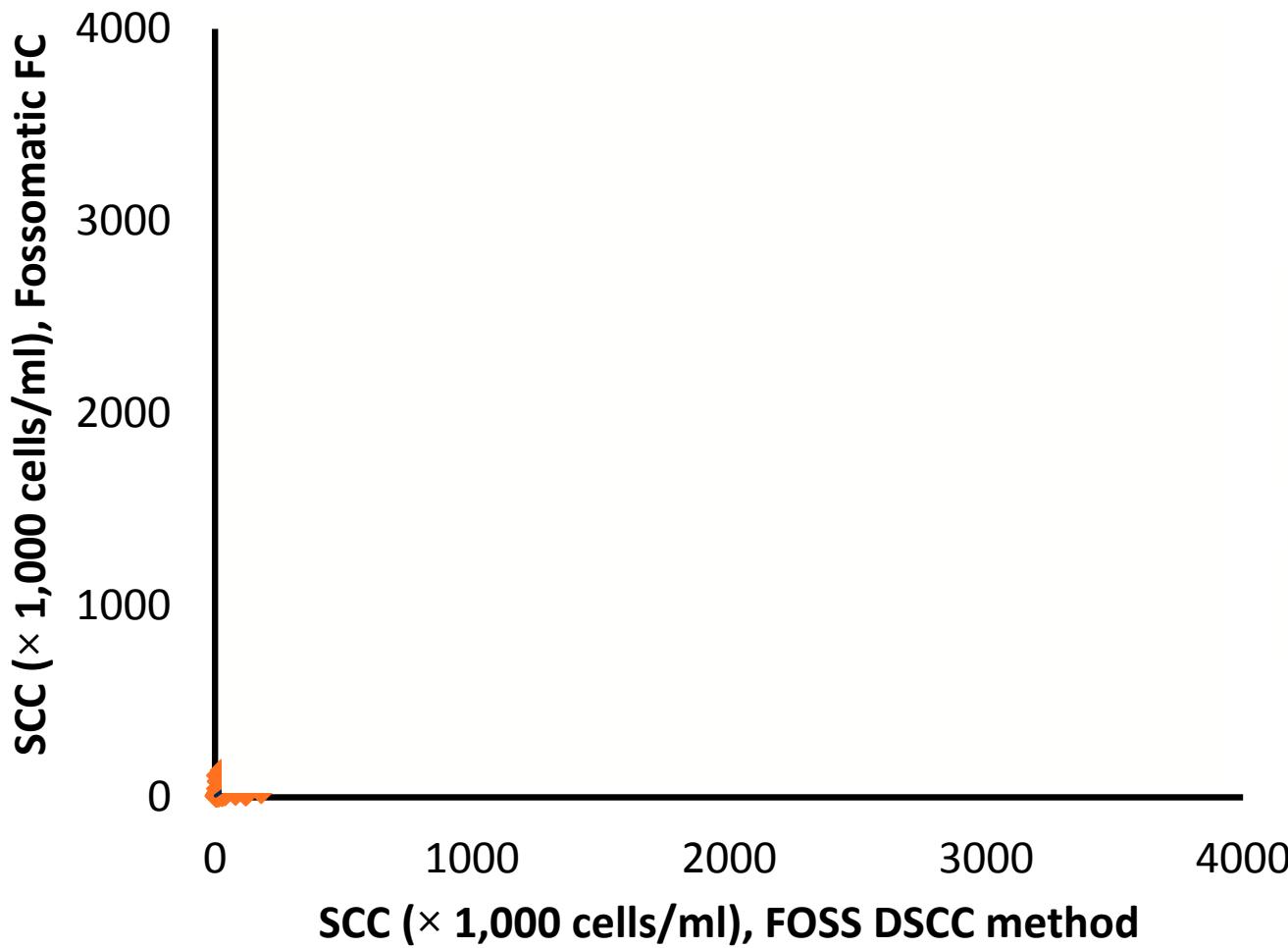
SPECIFICITY OF THE DSCC METHOD



Analysis of DSCC



SCC REFERENCE





1° Convegno Analisi Lattiero Casearie

“Presente e futuro delle potenzialità offerte
dai parametri analitici del latte”

Nuovi approcci nella preparazione del campione per la quantificazione di Aflatossina M1 nei derivati del latte

**G. Papageorgiou, Ch. Tsaridou, K. Badra, Ch. Chatzoglou, N. Natsaridis, A.N. Ntantasios and
S.D. Athanasiou**

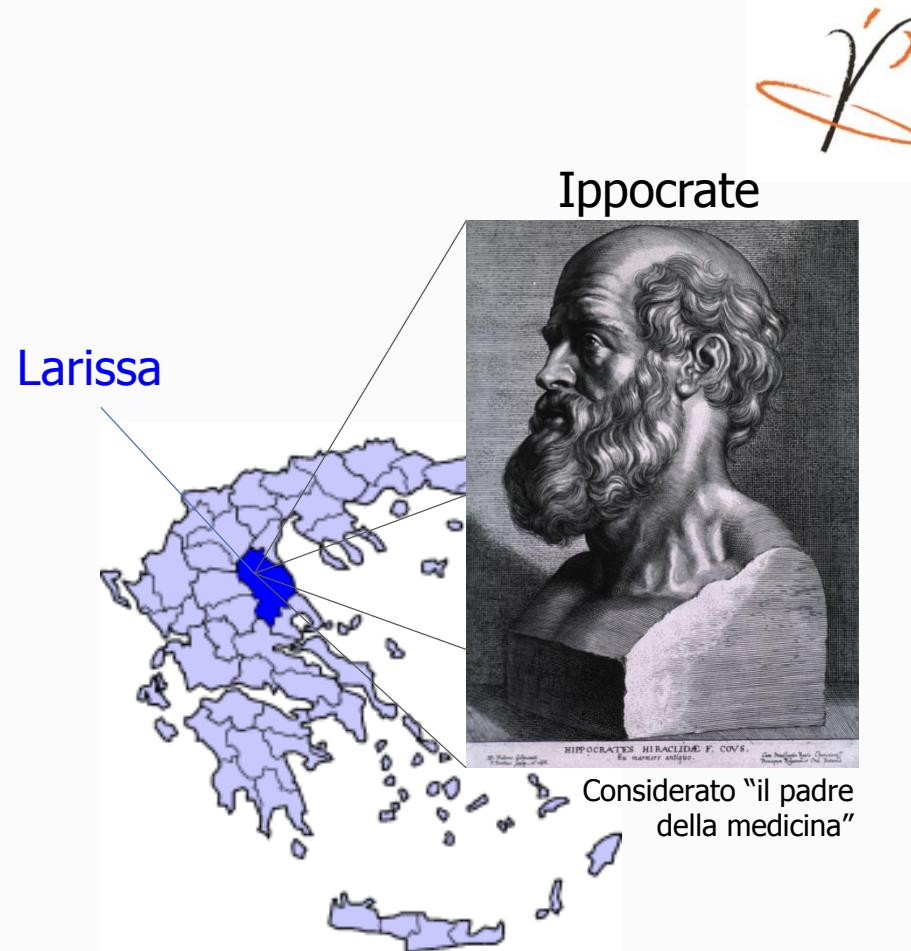
Dipartimento di Ricerca e Sviluppo





PROGNOSIS
BIOTECH

- un'azienda biotecnologica innovativa, situata nella Grecia centrale, nella città di Larissa
- specializzata nello sviluppo di diagnostica in vitro per la Sicurezza Alimentare ma anche nella fabbricazione e nel marketing di prodotti diagnostici e di laboratorio





PROGNOSIS
BIOTECH

- Il catalogo dei nostri prodotti comprende: test ELISA e test lateral flow per le micotossine e l'adulterazione del latte
- Progettiamo i nostri processi in modo che i nostri prodotti siano **affidabili, facili da usare e rispettino l'ambiente**
- In cosa Prognosis Biotech è diversa? «Ogni prodotto è il risultato di una ricerca per l'innovazione»

- Aflatossina M1
- Aflatossina B1
- Aflatossine totali
- Ocratossina
- Deossinivalenolo
- Zearalenone
- Fumonisine
- Adulterazione del latte





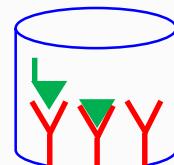
Prodotti per l'analisi di Aflatossina M1 (Limite EU)

100 μ l/pozzetto di standard e campioni



Incubazione 45min
↓ 4 lavaggi

100 μ l/pozzetto di Soluzione di Rilevazione



Incubazione 15min
↓ 4 lavaggi

100 μ l/pozzetto del Substrato TMB

Incubazione 15min
↓

100 μ l/pozzetto di Soluzione di Stop



Tempo di saggio

M1 Extra Sensitive (ES)

Sono conformi alla ISO 14675:2003
Sono immunoenzimatici competitivi

M1 Baby Food (BF)

75min (45-15-15min)

Intervallo

LOD

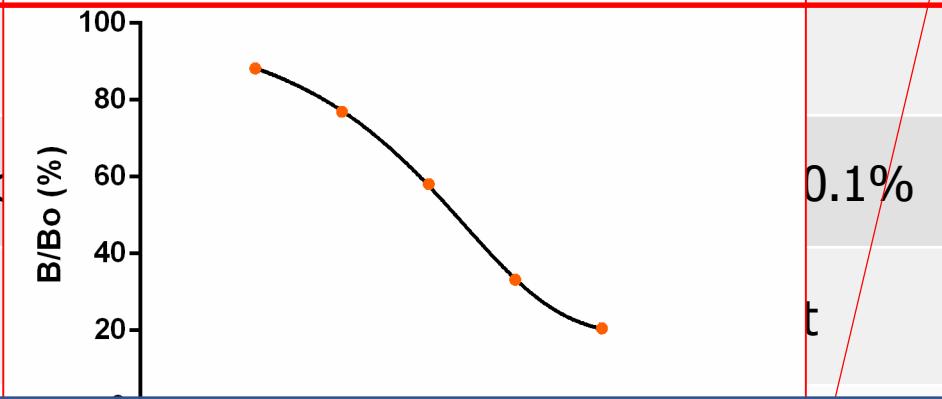
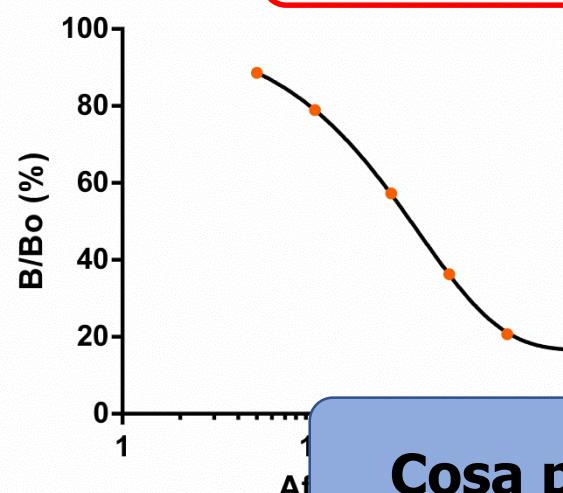
0-250ppt

2ppt

0-80ppt

1.6ppt

0.1%



Cosa possiamo dire dei parametri di precisione?



Parametri di Precisione



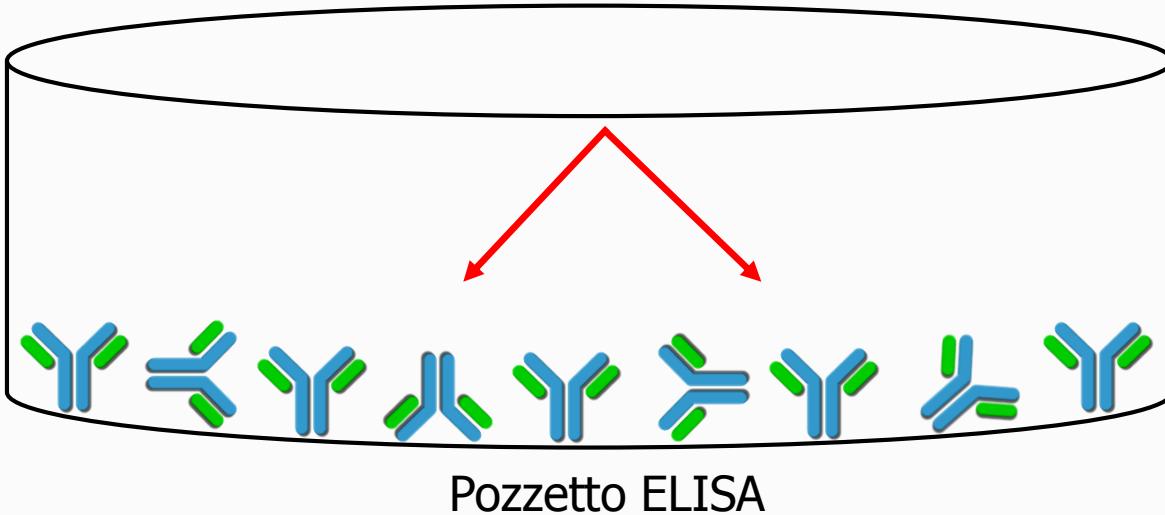
Motore





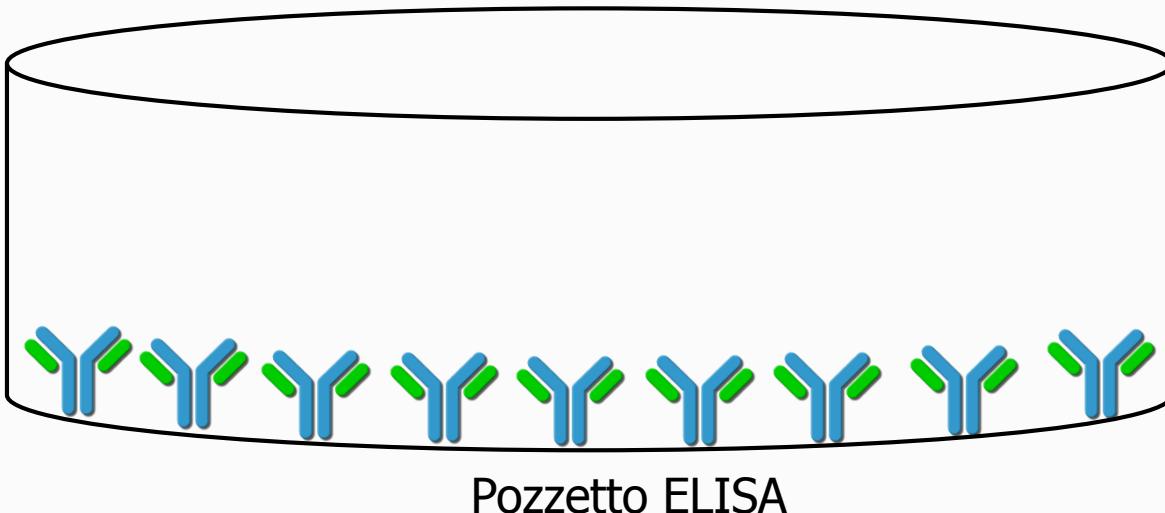
L'orientamento dell'anticorpo

Coating tradizionale



- Gli anticorpi hanno tutti un orientamento casuale, mentre la maggior parte rimane inattiva

Coating "manipolato"

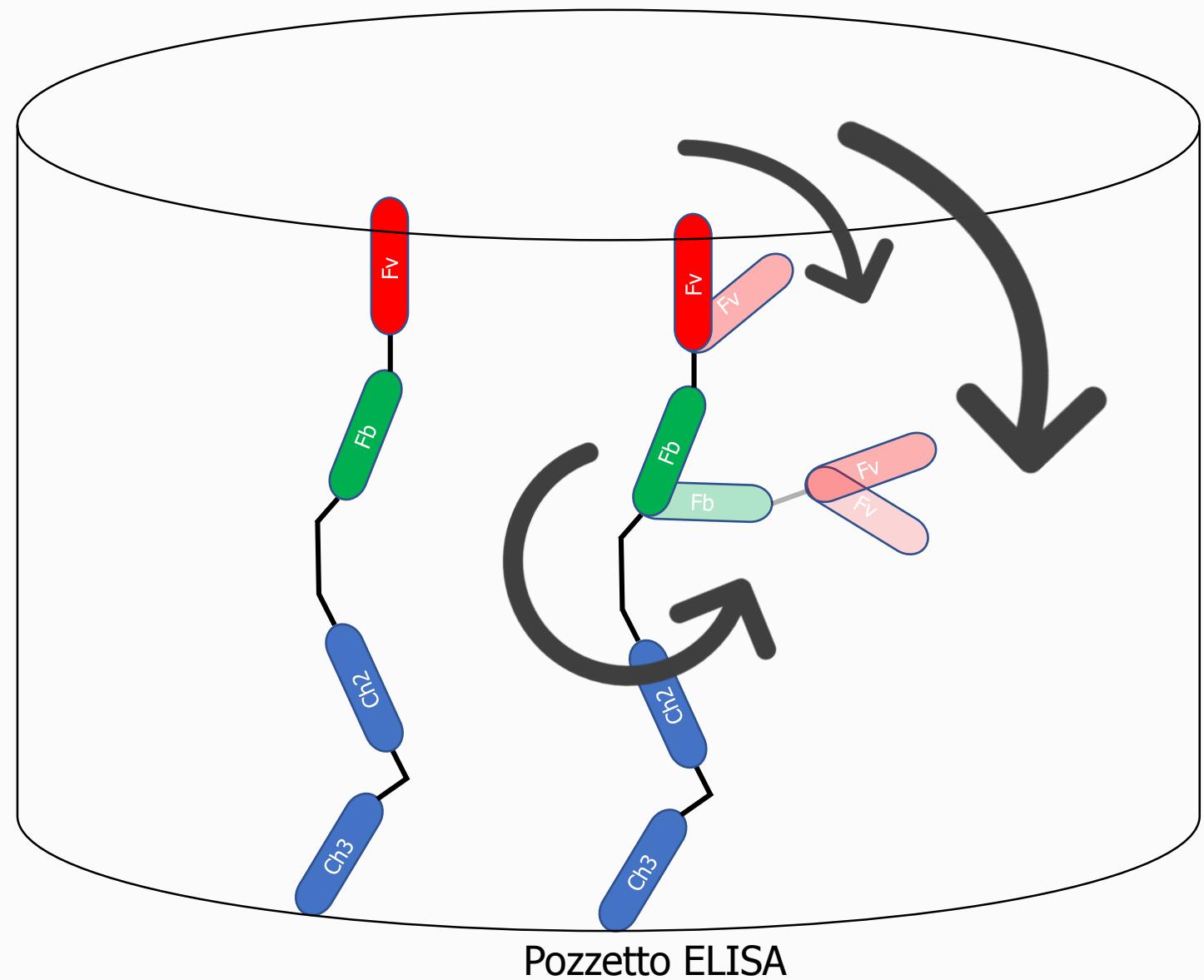


- Gli anticorpi possono avere un'attività legante ottimale

La conformazione dell'anticorpo

In più, è importante che gli anticorpi abbiano una conformazione particolare. Questo può avvenire grazie all'utilizzo di uno specifico stabilizzante per coating che

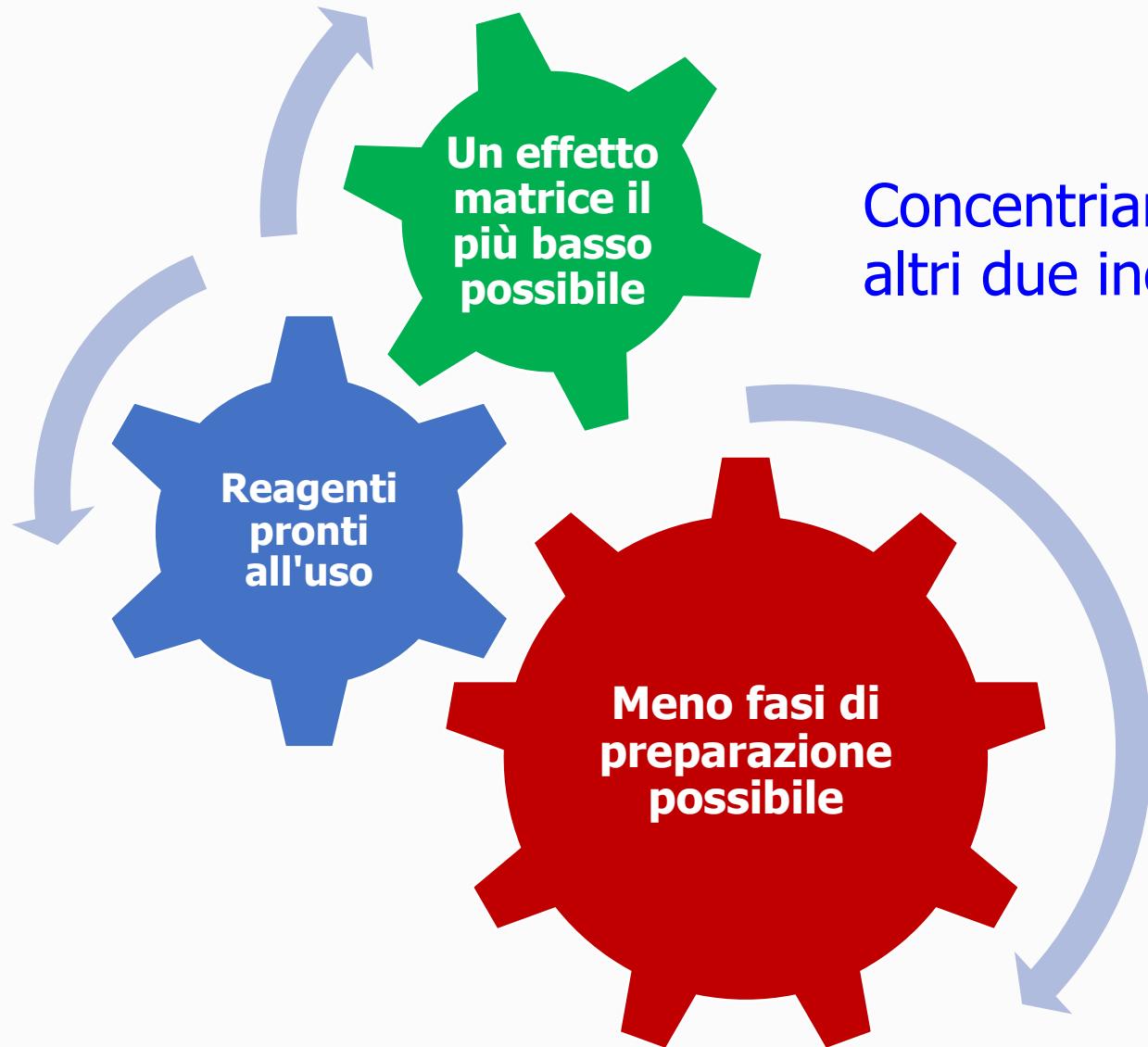
1. Ristabilisce la corretta conformazione degli anticorpi presenti
2. Mantiene la corretta conformazione durante lo stoccaggio del kit





Parametri di Precisione

Tutti i reagenti dei nostri metodi sono pronti all'uso



Concentriamoci quindi sugli altri due ingranaggi

Analisi dello yogurt

Meno fasi di
preparazione
possibile

Metodo Prognosis per yogurt

0.5ml di H₂O

1g di yogurt

Vortex

1.5ml di Buffer

Con questo buffer la
miscela finale è
compatibile per il test
immunoenzimatico e
può essere utilizzata
direttamente nei
micropozzetti

100µl

Test ELISA

- Fattore di diluizione: 3
- LOQ: 15ppt

Preparazione

Metodo tradizionale

1

Ovviamente avevamo
pensato anche di
miscelare il buffer con
l'acqua per ottenere
una soluzione pronta
all'uso, ma ci siamo
prima posti il problema
di un'elevata diluizione
nel caso dello yogurt da
bere

stanolo

agazione
min

diluizione

Riposo
5min

- Fattore di diluizione: 5
- LOQ: 25ppt



Analisi dello yogurt da bere

Meno fasi di
preparazione
possibile

Metodo Prognosis per yogurt da bere

1g di yogurt
da bere

1ml di Buffer

Vortex



100µl

- Fattore di diluizione: 2
- LOQ: 15ppt

Preparazione

Metodo tradizionale

5ml di Metanolo

La cosa più importante però è
che non usiamo il metanolo

In entrambi i due casi, rispetto ai
metodi tradizionali, evitiamo il
processo di centrifugazione,
quello di evaporazione ed il tempo
di riposo della soluzione finale

Test ELISA

Centrifugazione
5min

Evaporazione

Diluizione

Riposo
5min

- Fattore di diluizione: 5
- LOQ: 25ppt

Recovery di campioni di Yogurt e Yogurt da bere

E per quanto riguarda la recovery dei campioni spikati?

Yogurt negativi (bianchi) spikati con Aflatossina M1 in tre livelli: 75, 150 e 225ppt

	Campioni Testati per Lotto (n)	Numero di Lotti Diversi Usati	Recovery Media	cv
Yogurt greco vaccino	8	3	96.20%	7.46%
Yogurt di latte vaccino intero	8	3	96.00%	8.27%
Yogurt di latte ovino intero	8	3	102.73%	8.67%
Media			98.31%	
Ayran			108.34%	3.15%
Kefir			105.46%	5.46%
Media			106.90%	

Yogurt da bere negativi (bianchi) spikati con Aflatossina M1 in tre livelli: 50, 100 e 150ppt

Come si può notare, sono entrambi risultati eccellenti

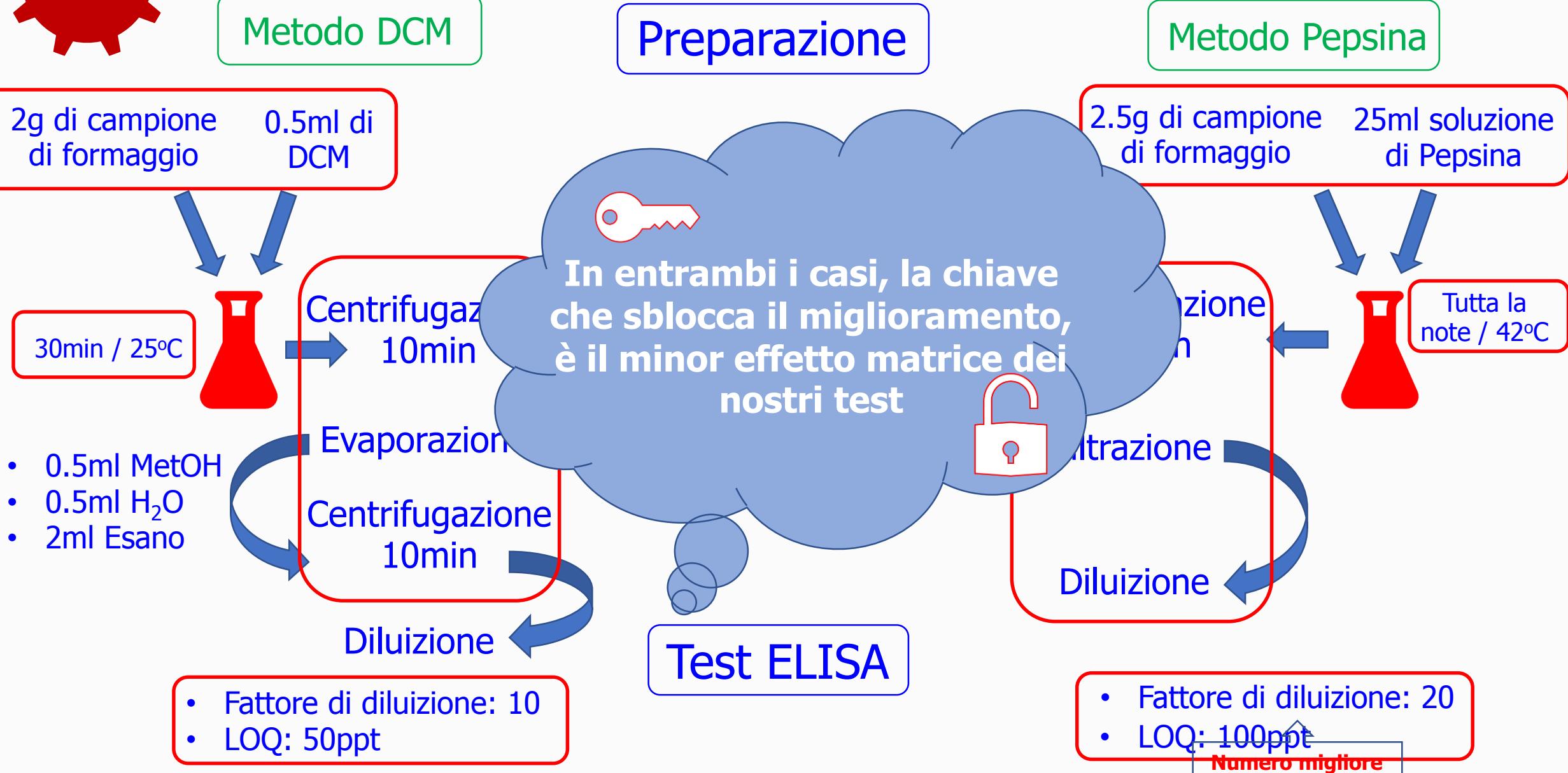
Riassunto campioni di Yogurt e Yogurt da bere

	Metodo Prognosis per Yogurt	Metodo Prognosis per Yogurt da Bere	Metodo tradizionale
Recovery	98.31%	106.90%	60-90%
Fattore di diluizione	3	2	≥5
LOQ Test ELISA	15	10	≥25
Tempo di preparazione	<5 min		≥60 min
Uso di solventi organici / Apparecchiature	NO		SÌ

In combinazione con il fatto della non necessità di impiego di solventi organici e qualsiasi strumentazione, è ovvio che questo protocollo costituisce uno strumento prezioso nell'analisi dei campioni di yogurt



Analisi di campioni di formaggio



Recovery di campioni di formaggio

Guardiamo ora la recovery per campioni di formaggio spikati

(chi) spikati con aflatossina M1 in tre livelli: 250, 500 e 750ppt

Campione	Campioni Testati per Lotto (n)	Numero di Lotti Diversi Usati	Recovery Media	CV	È più facile e dà, comunque risultati eccellenti	
Formaggio a pasta dura	8	3	96.77%	6.64%	97.98%	9.08%
Formaggio a pasta semidura	8	3	86.83%	4.79%	92.13%	6.37%
Formaggio a pasta molle	8	3	98.71%	9.17%	96.58%	7.03%
Media			94.10%	6.87%	95.56%	7.49%

Ring Test

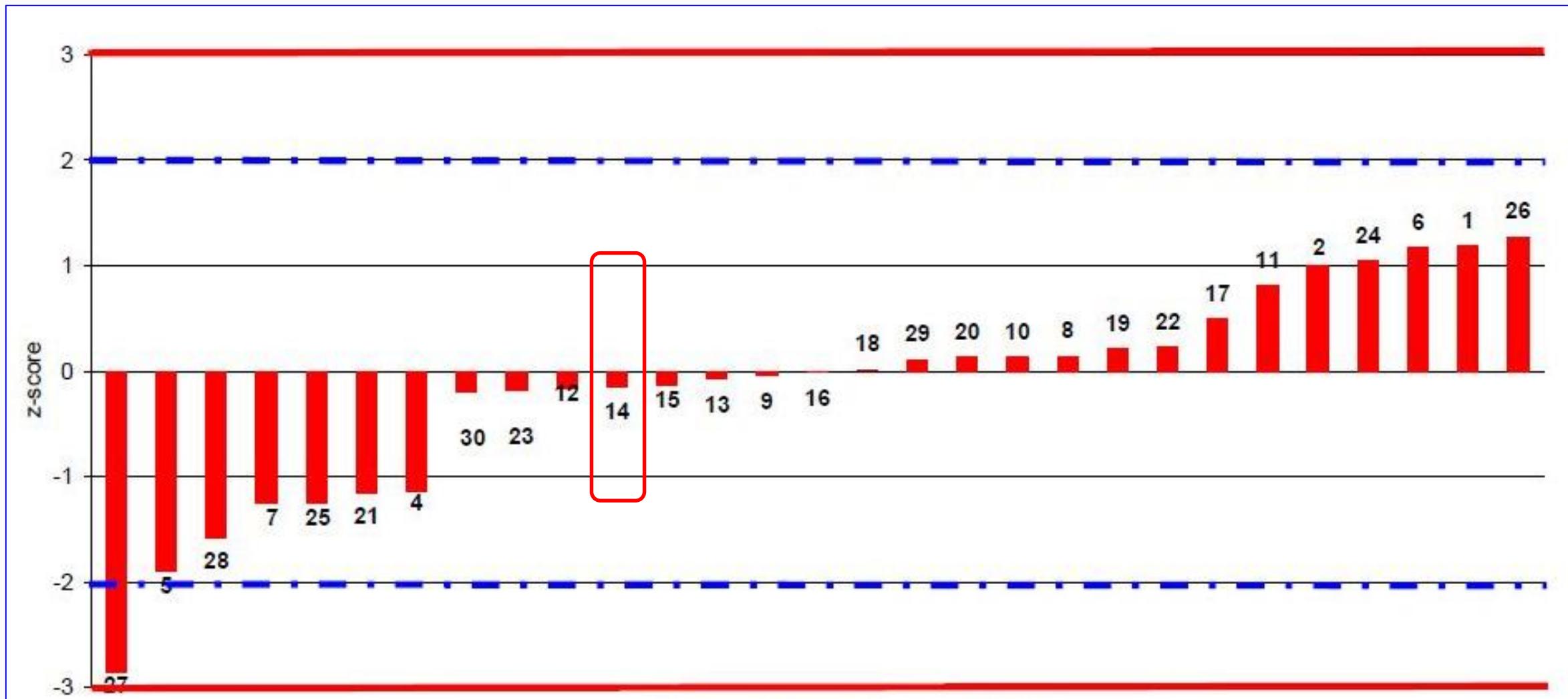
Test	Numero di Laboratorio	Valori Assegnati (ng/kg)
A.I.A. Ring Test Lotto RTF M1 251016 Aflatossina M1 nel Formaggio Ottobre 2016	14	331.13
		36.26

Da notare inoltre che, in entrambi i casi il CV è praticamente lo stesso nonostante il diverso fattore di diluizione

Un effetto
matrice il
più basso
possibile

Ring Test

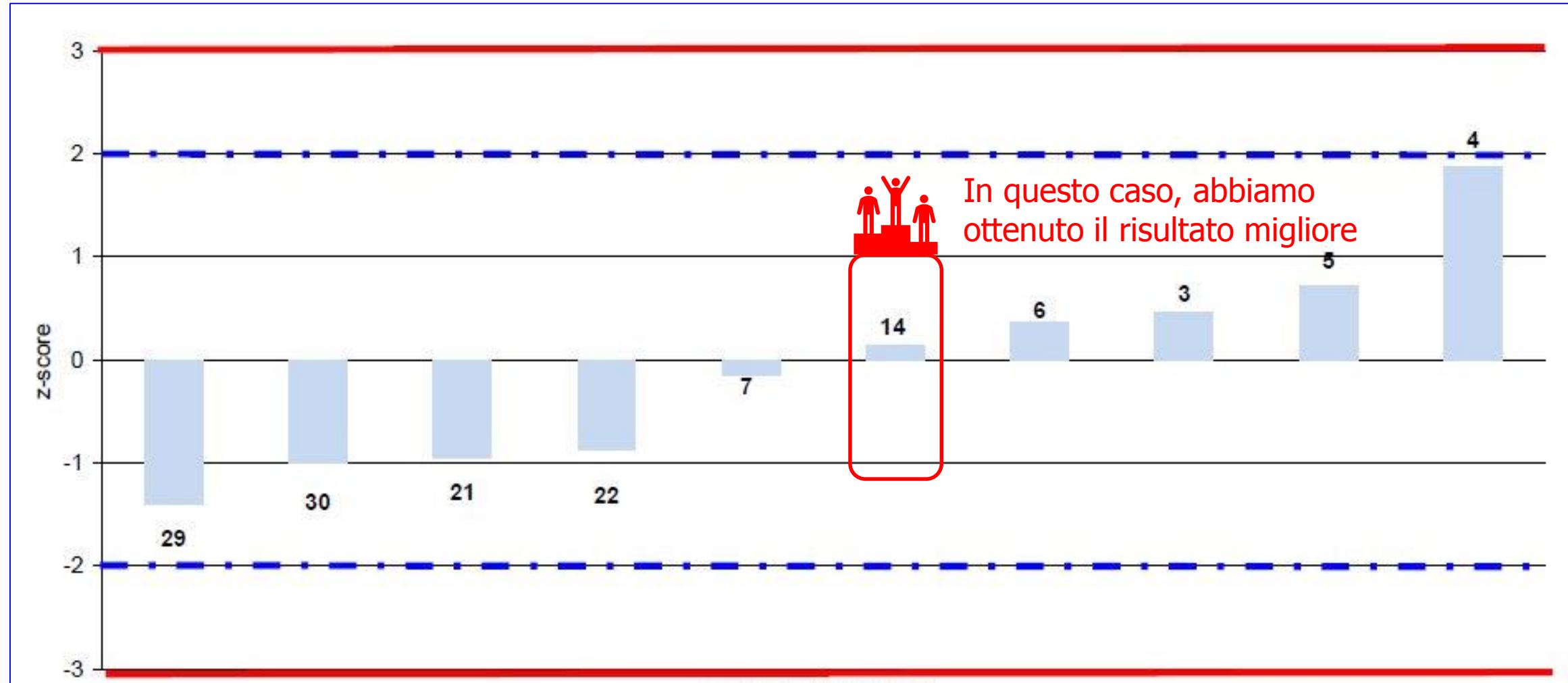
Formaggio 1



Un effetto
matrice il
più basso
possibile

Ring Test

Formaggio 2



Recovery di campioni di latte

Il basso effetto matrice è stato
inoltre confermato dalla recovery
di campioni di latte spikati

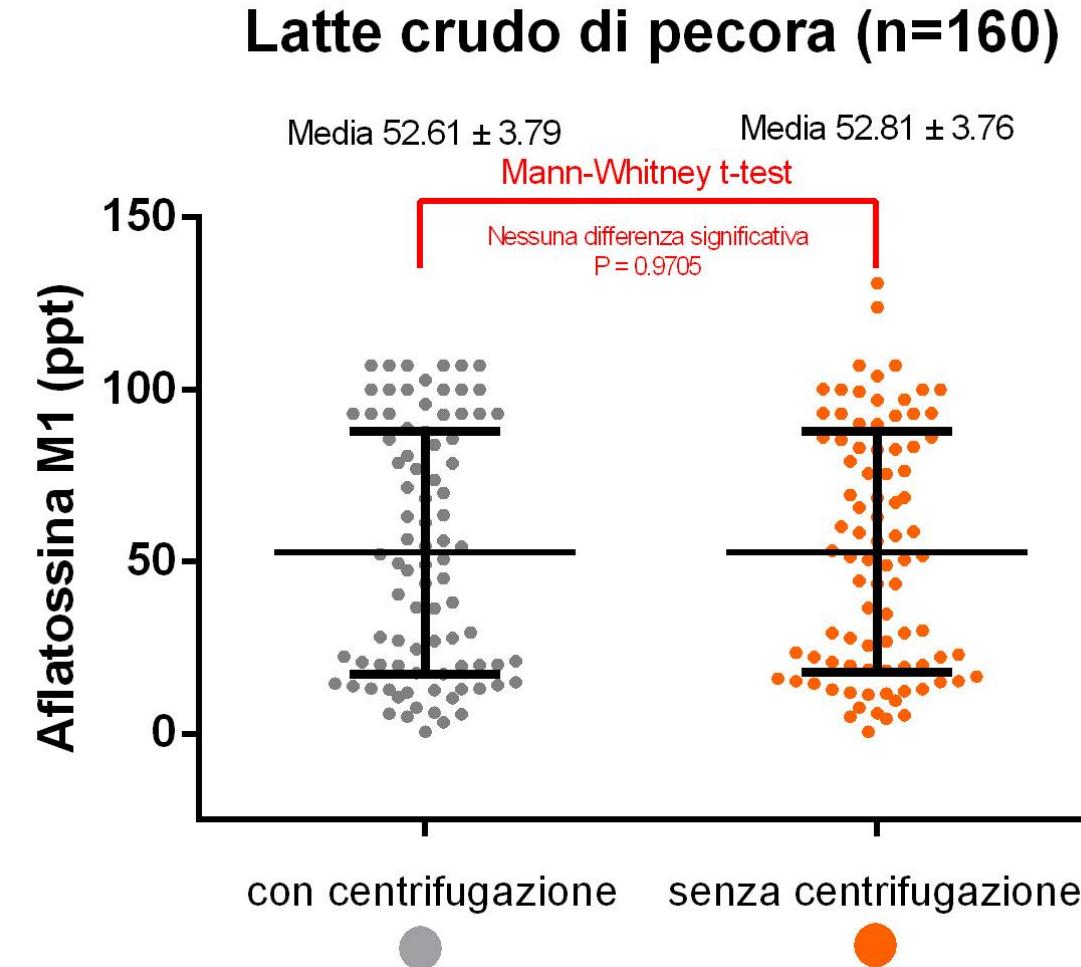
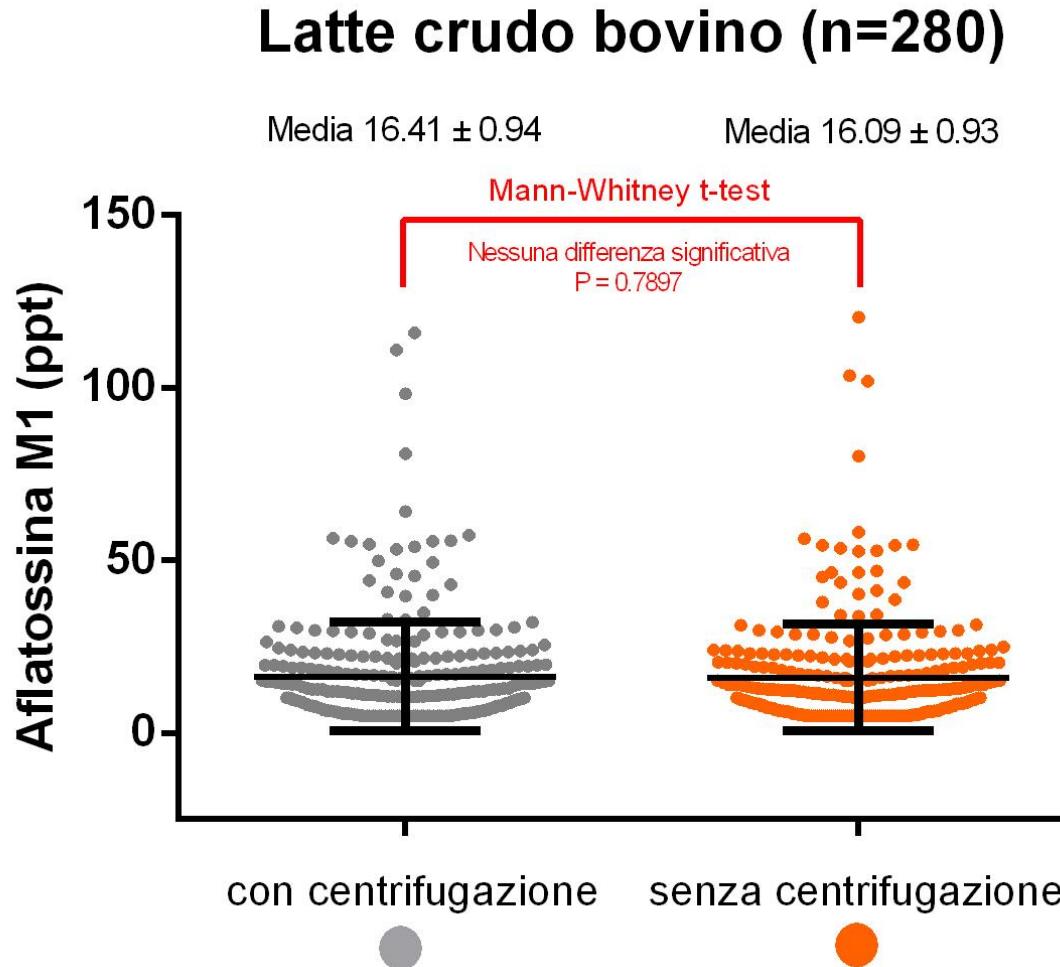
(i) spikati con aflatossina M1 in tre livelli: 25, 50 e 75ppt

Campioni Usati	Numero di Lotti Diversi Usati	Recovery Media	CV
Latte omogeneizzato	8	99.83%	7.10%
Latte crudo scremato	8	99.00%	6.18%
Latte crudo intero	8	97.93%	5.34%
Media		98.92%	

Il risultato più degno di nota è, che il latte crudo scremato e quello intero hanno una recovery ed una CV simile, dandoci la possibilità di evitare il passaggio di centrifugazione per quanto riguarda il latte vaccino



Recovery di campioni di latte





Ring Test



Test	Numero di Laboratorio	Valori Assegnati (ng/kg)	Risultati (ng/kg)	Z-score
A.I.A. Proficiency Test Lotto RT M1 270916 Aflatoxin M1 in Lyophilized Milk Settembre 2016	70	8.63	8.48	0.013
		20.27	19.31	
		33.10	32.79	
		50.25	51.66	

Un effetto
matrice il
più basso
possibile



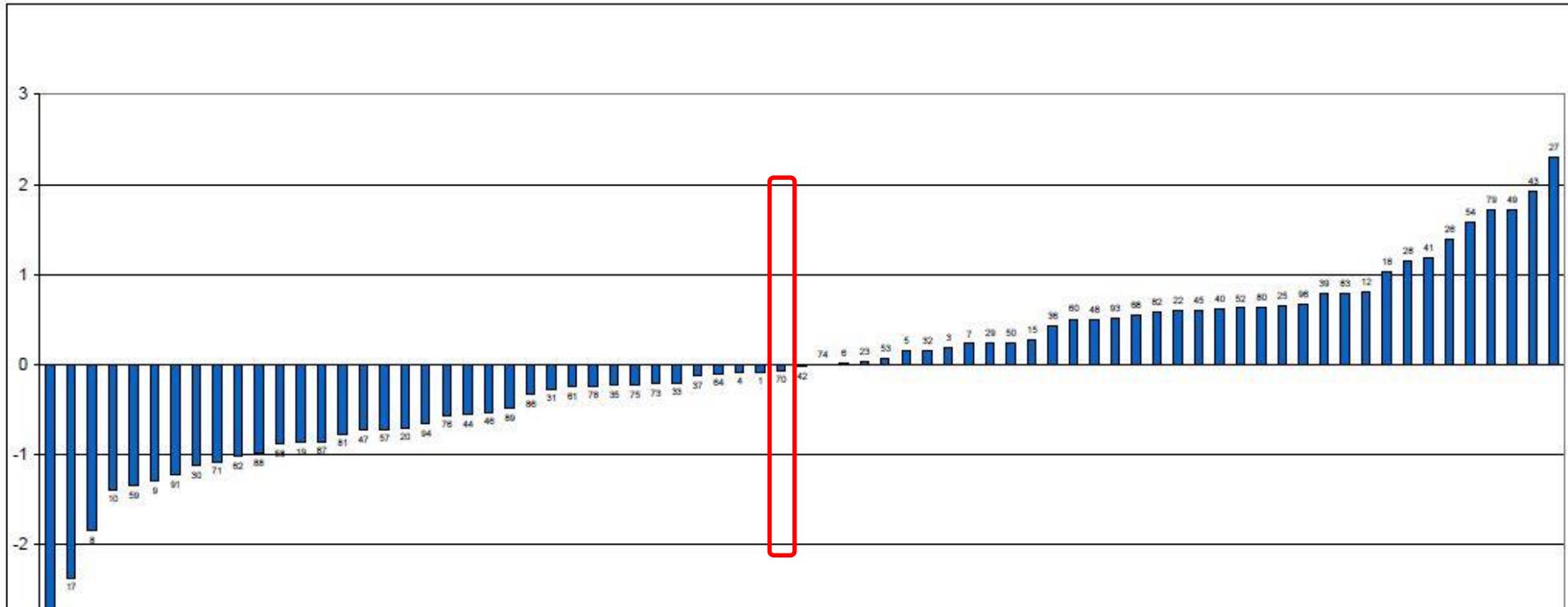
Ring Test



RING TEST
AFLATOSSINA M1
SETTEMBRE '16

Z SCORE - ELISA

Z-SCORE LABORATORI



LAB. 63 FUORI RANGE

FREQUENZE % CLASSI Z-SCORE ELISA

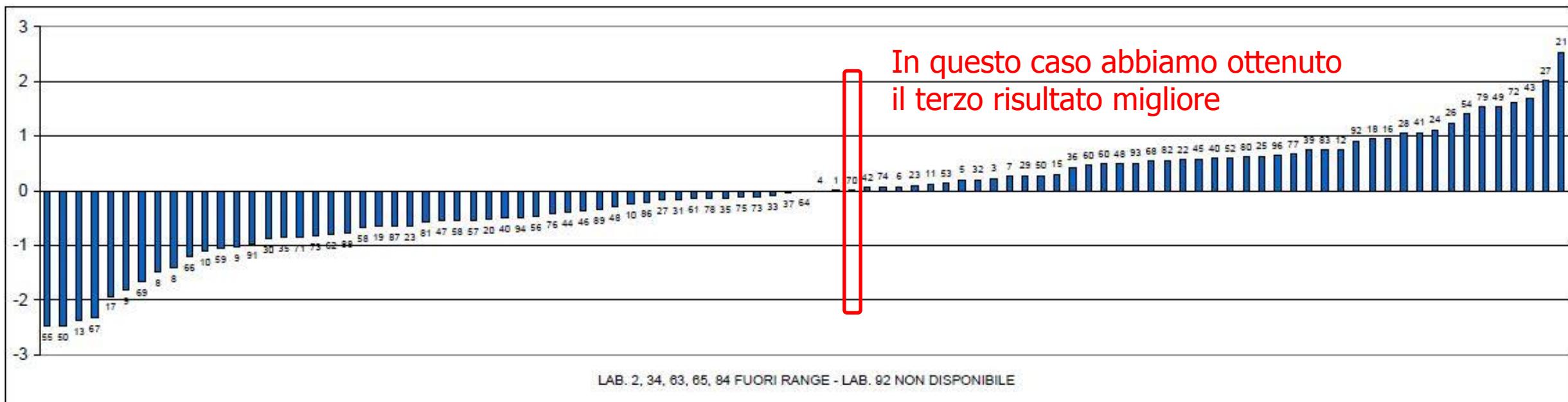


Ring Test



Z SCORE - ELISA ED HPLC

Z-SCORE LABORATORI



Recovery di campioni di latte in polvere

In conclusione passo a mostrarvi i valori di recovery per campioni di latte in polvere FAPAS e VERITAS

	Campioni Testati per Lotto (n)	Numero di Lotti Diversi Usati	Recovery Media	CV
FAPAS Reference Material Milk Powder TET025RM	10.30ng/kg	8	3	96.01% 4.07%
VERITAS MI1460-1/CM Progetto Trieste 2014, II round mycotoxin 2014	40.67ng/kg	8	3	102.13% 5.28%
Media				99.07%

Questi risultati concordano con i risultati ottenuti nei Ring Test FAPAS

Ring Test

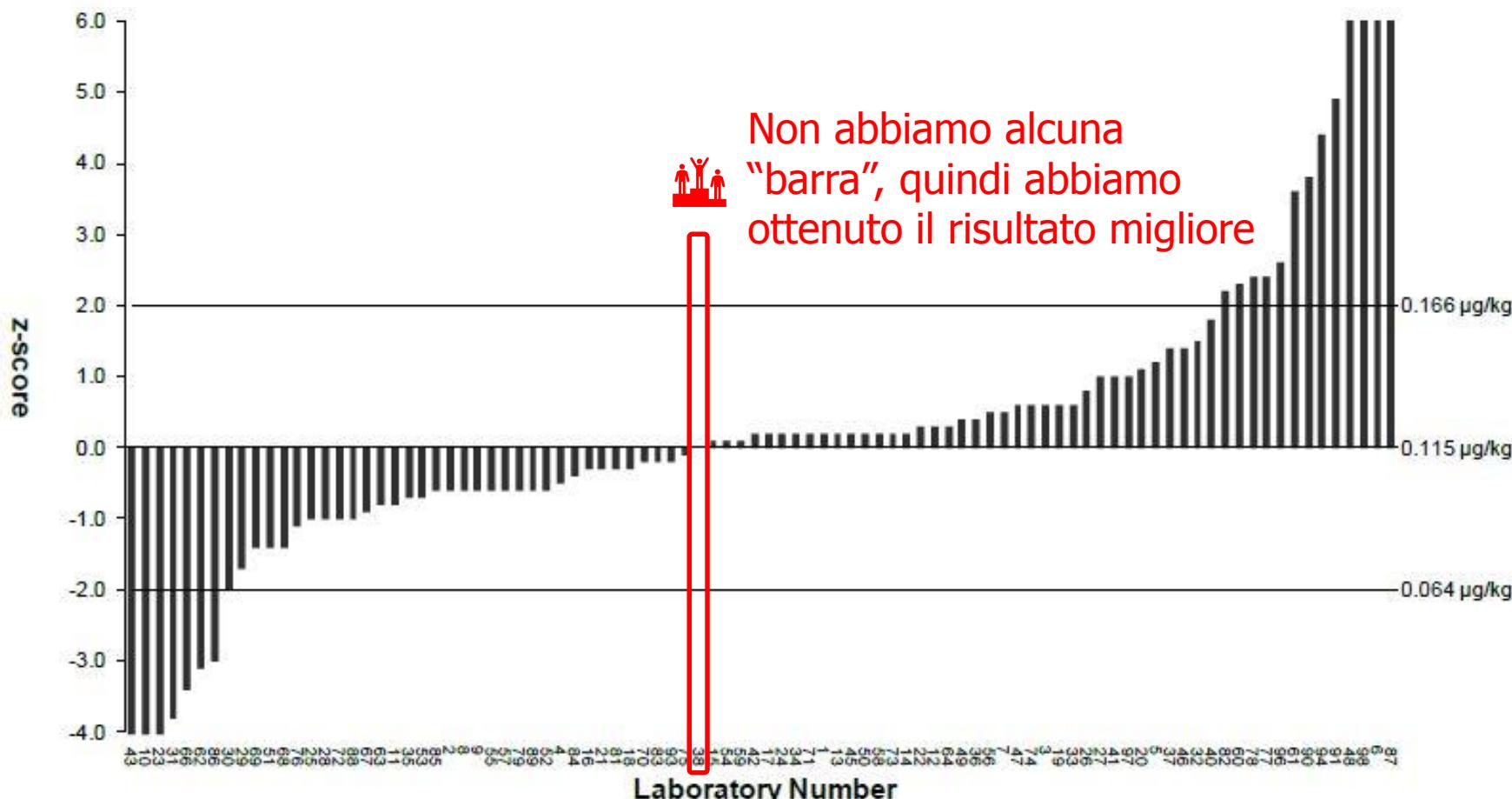
Test	Numero di Laboratorio	Valori Assegnati (ng/kg)	Risultati (ng/kg)	Z-score
FAPAS Proficiency Test 04217 Aflatoxin M1 in Milk Powder Mag-Giu 2013	38	115	114	0.0
FAPAS Proficiency Test 04259 Aflatoxin M1 in Milk Powder Mag-Giu 2015	23	102	93	-0.4

Un effetto
matrice il
più basso
possibile

Ring Test f a p a s 2013



FAPAS® Report 04217





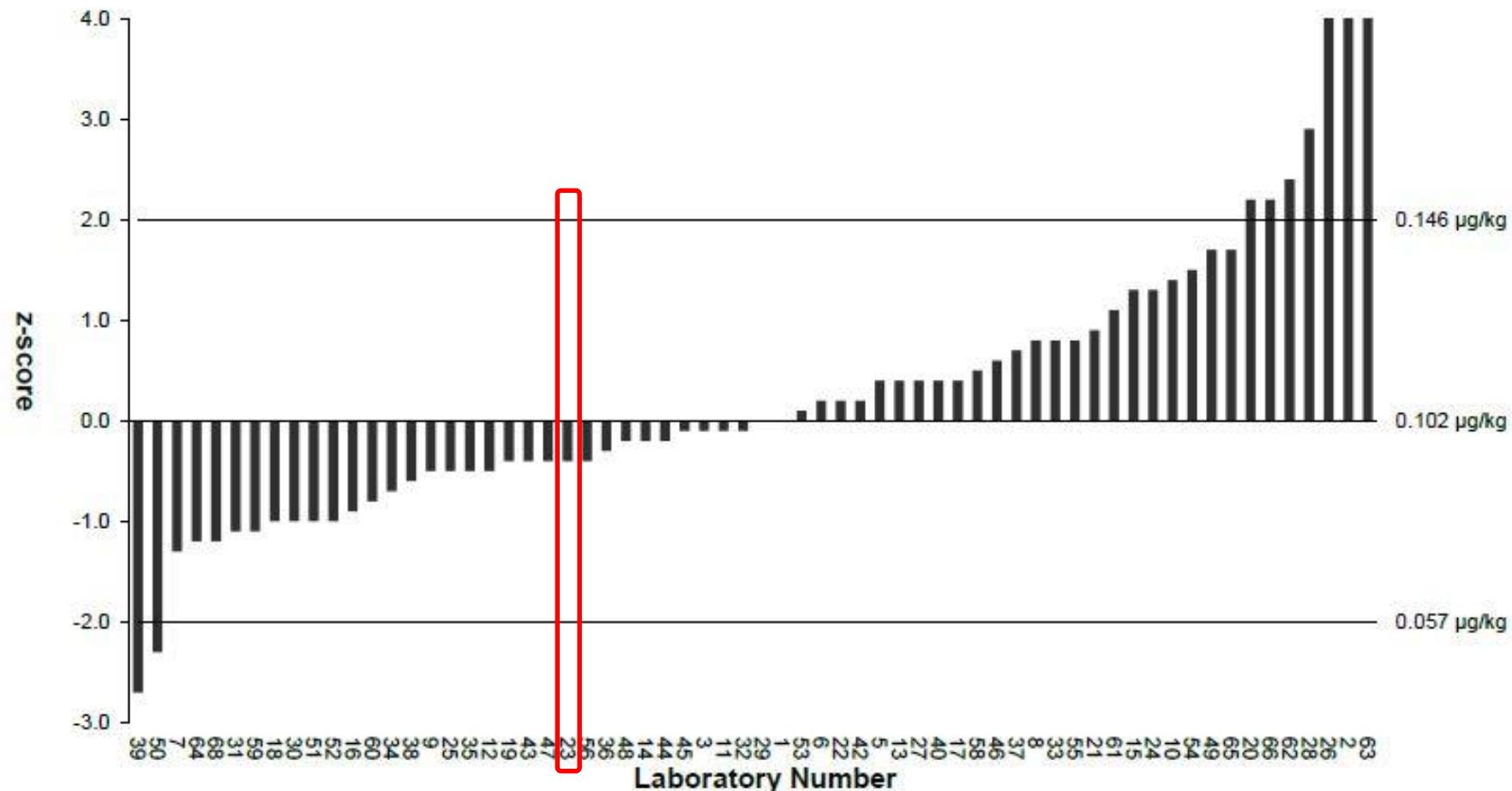
Ring Test

f a p a s



2015

FAPAS® Report 04259



Grazie mille per l'attenzione





L'INFRASTRUTTURA METROFOOD-RI

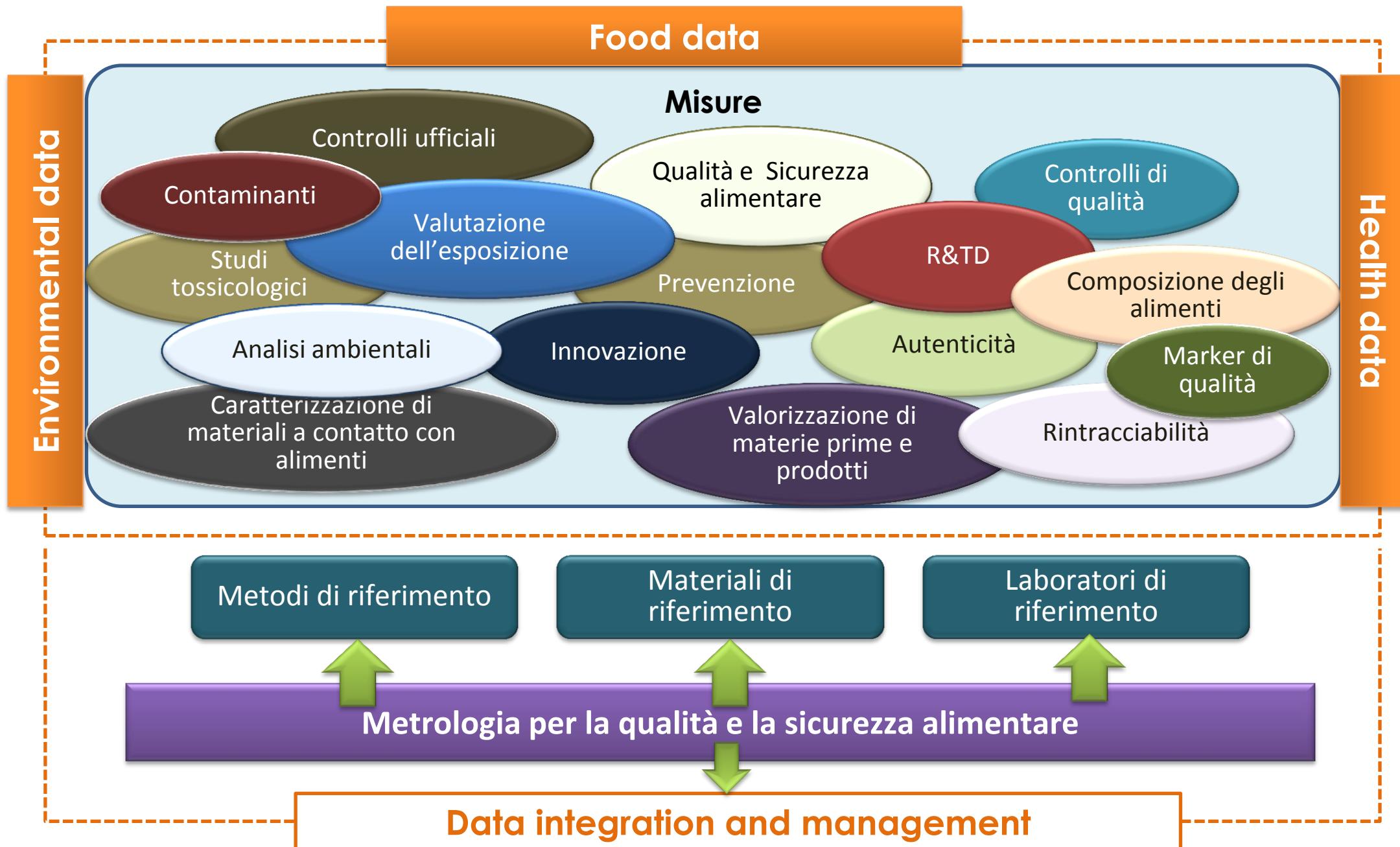
Giovanna Zappa

Coordinatore METROFOOD-RI

Responsabile scientifico del progetto Cluster Agri-food “Safe&Smart”

ENEA-SSPT-BIOAG

Metrologia per il settore agroalimentare



METROLOGIA A SOSTEGNO DELLA QUALITÀ, SICUREZZA, AUTENTICITÀ DELLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI

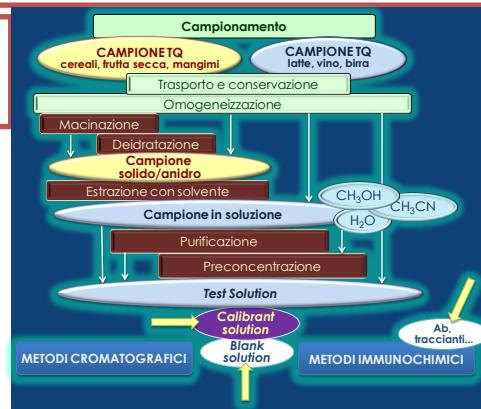


SVILUPPO E VALIDAZIONE DI NUOVI TOOLS METROLOGICI

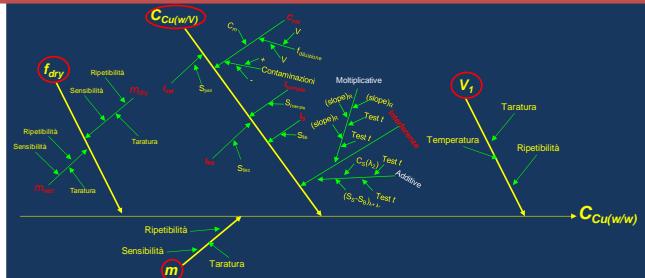
METODI DI RIFERIMENTO

PROCEDURE DI CAMPIONAMENTO

MATERIALI DI RIFERIMENTO



INCERTEZZA DI MISURA



PROFICIENCY TESTINGS

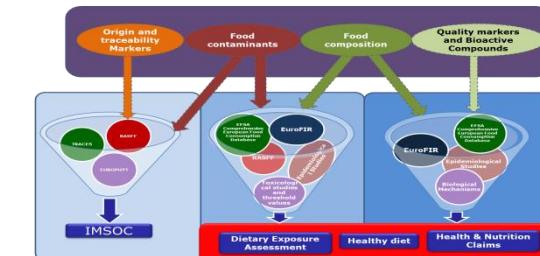


STANDARDIZZAZIONE E ARMONIZZAZIONE DI MISURE & PROVE



NETWORKING CONDIVISIONE, INTEGRAZIONE E ARMONIZZAZIONE DI DATI E INFORMAZIONI

DATI



- Composizione degli alimenti
- Contaminanti alimentari
- Markers di origine & rintracciabilità
- Markers di qualità
- Composti bioattivi

La metrologia per



La metrologia per la QUALITÀ MERCEOLOGICA DEI PRODOTTI

Standard commerciali per i pomodori: REG. (EC) No 790/2000 of 14 Apr. 2000 s.m.i.

DEFINIZIONE DI PRODOTTO

Tipologie commerciali

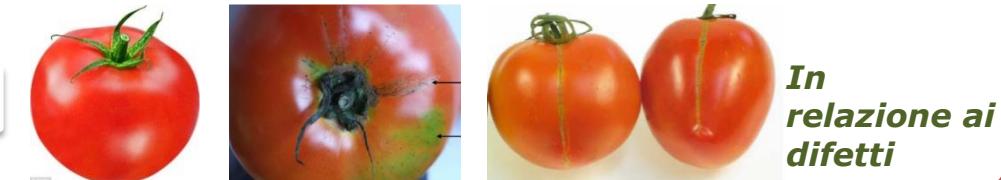


DISPOSIZIONI RIGUARDO LA QUALITÀ

Requisiti minimi

Classificazione

Extra Classe I Classe II



Proprietà
fisiche

Proprietà
microbiologiche

Assenza di
pericoli

Lower content
of harmful or
un-desirable
substances

Conservabilit
à e facilità
d'uso

Aspetti
connessi con
il packaging

Composizione

Presence of
nutrient and
nutraceuticals

Proprietà
organolettiche

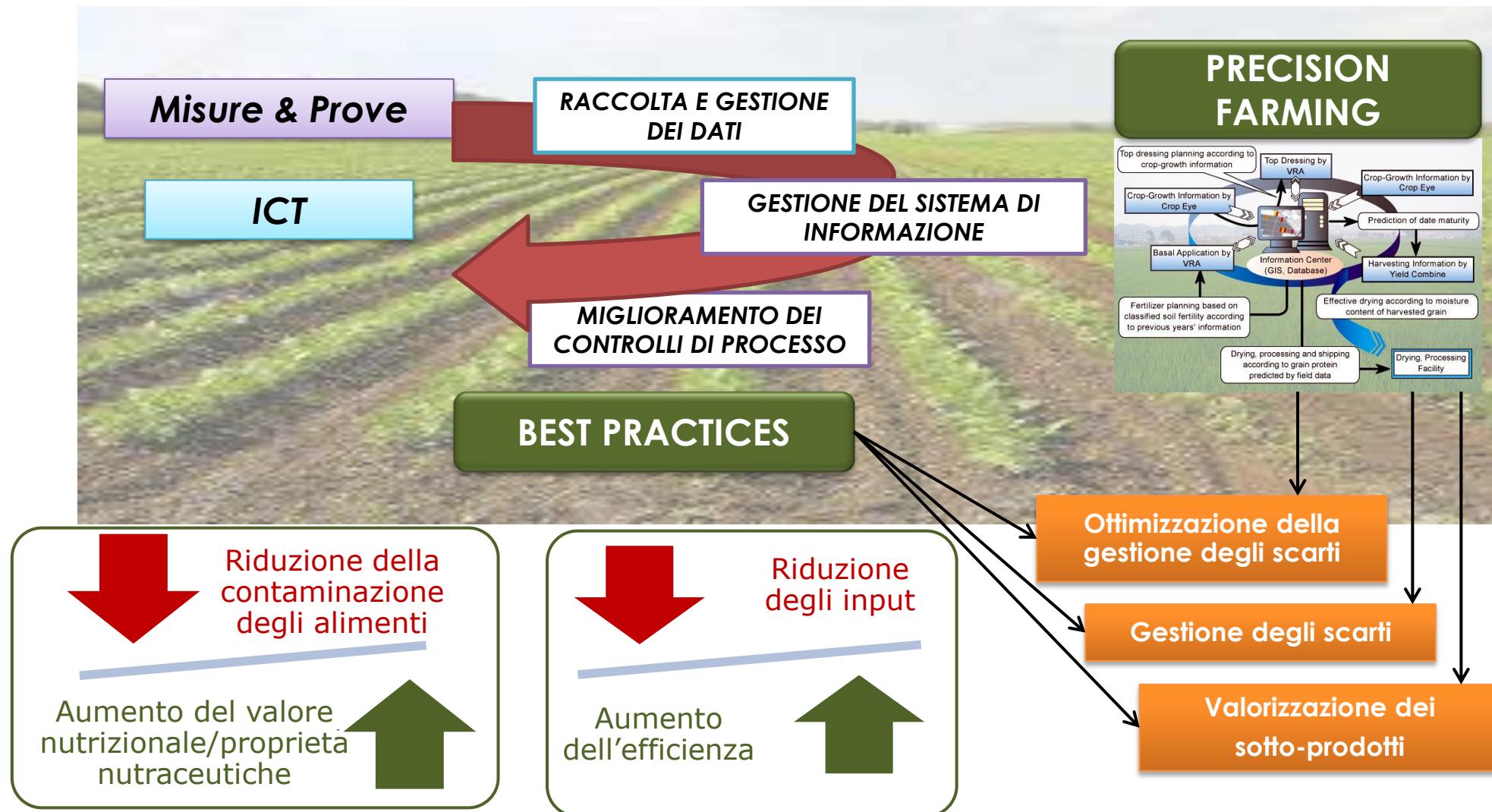
Origine delle
materie
prime

Sostenibilità
ambientale

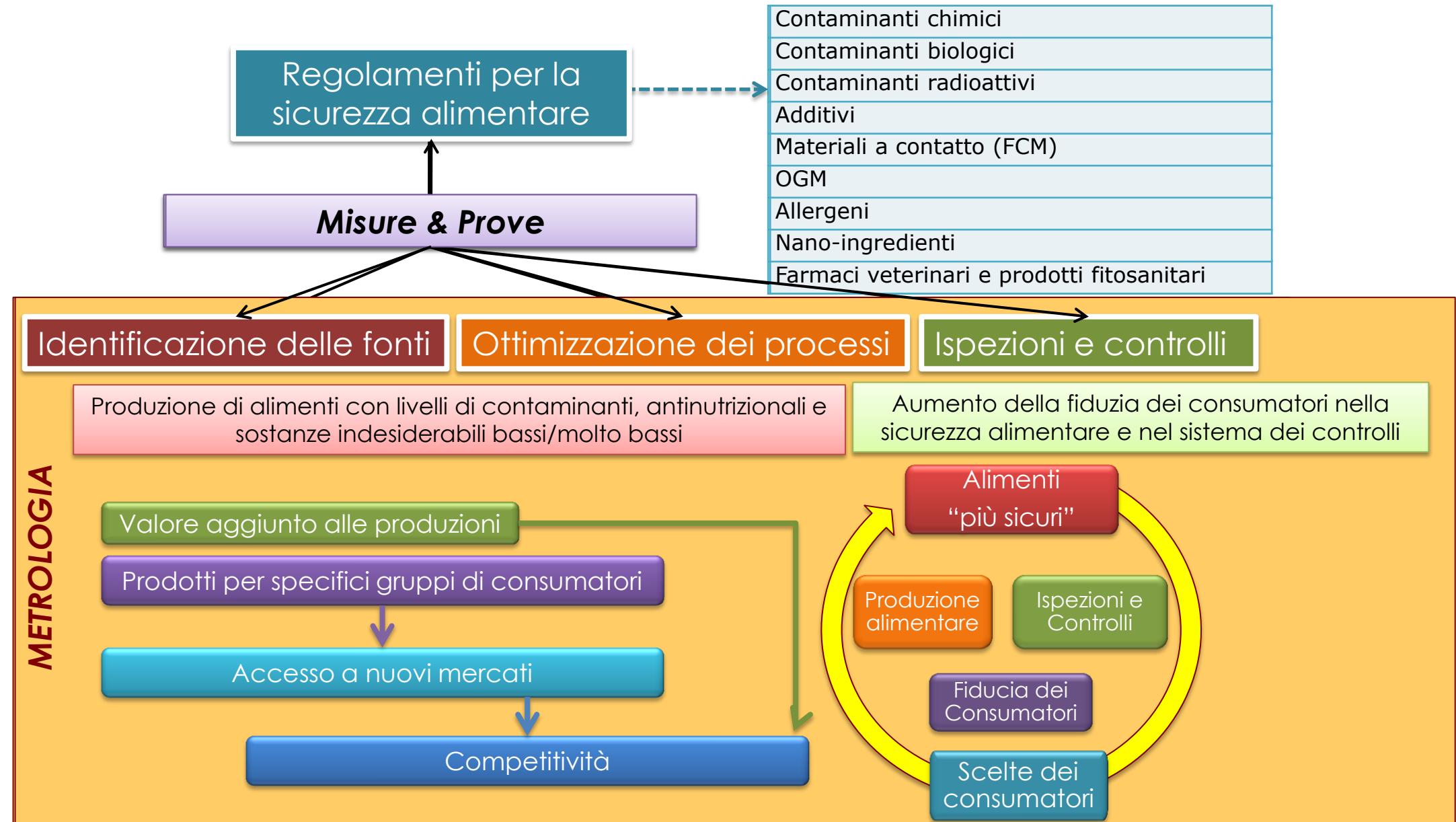
Etica delle
produzioni

Valorizzazione e aumento di competitività

La metrologia per l'ottimizzazione dei processi e per favorire l'applicazione di KET nella produzione primaria



La metrologia per la sicurezza alimentare



METROLOGIA per la TRACCIABILITÀ E L'AUTENTICITÀ

“Traceability” - Reg. (EC) 178/2002

“the ability to trace and follow a food, feed, food-producing animal or substance intended to be, or expected to be incorporated into a food or feed, through all stages of production, processing and distribution”



“one step back – one step forward”

FBOs must have in place a system enabling them to identify their immediate supplier(s) and their immediate customer(s), except when they are final consumers

Product withdrawal/recall

Labelling

Paper Trail

Bar-coding

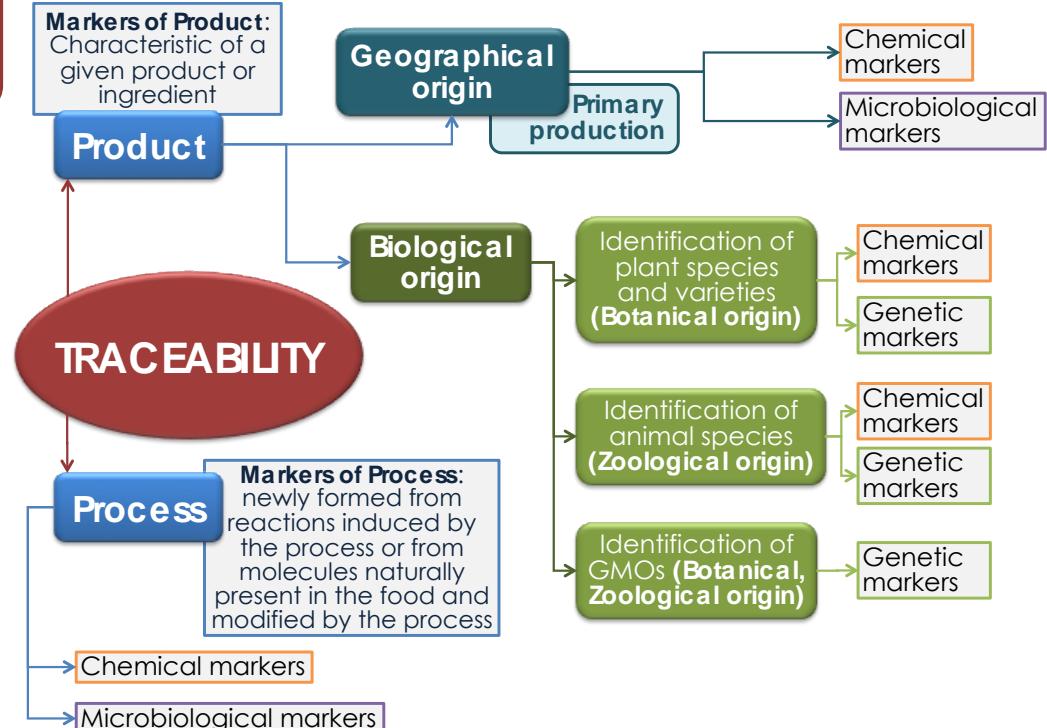
RFID

Authenticity

Control of origin and production practices

Detection of frauds

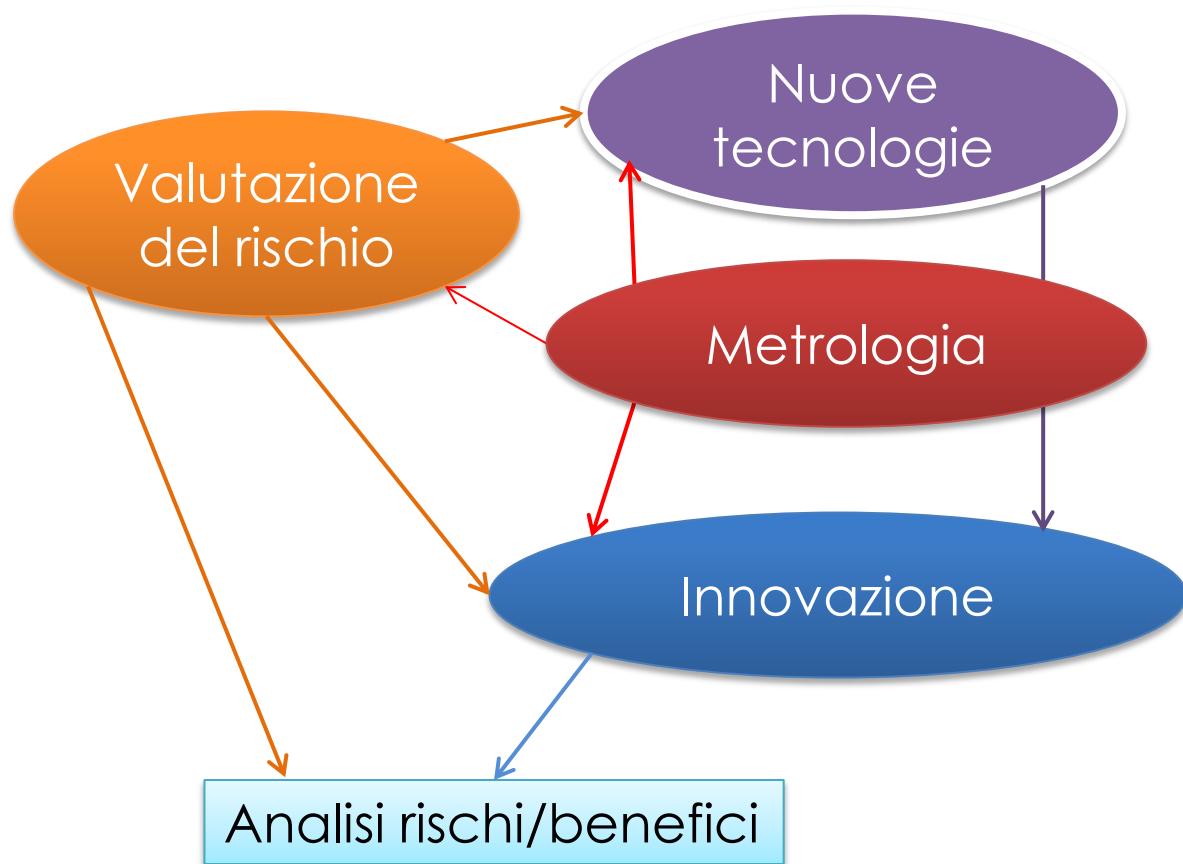
METROLOGIA



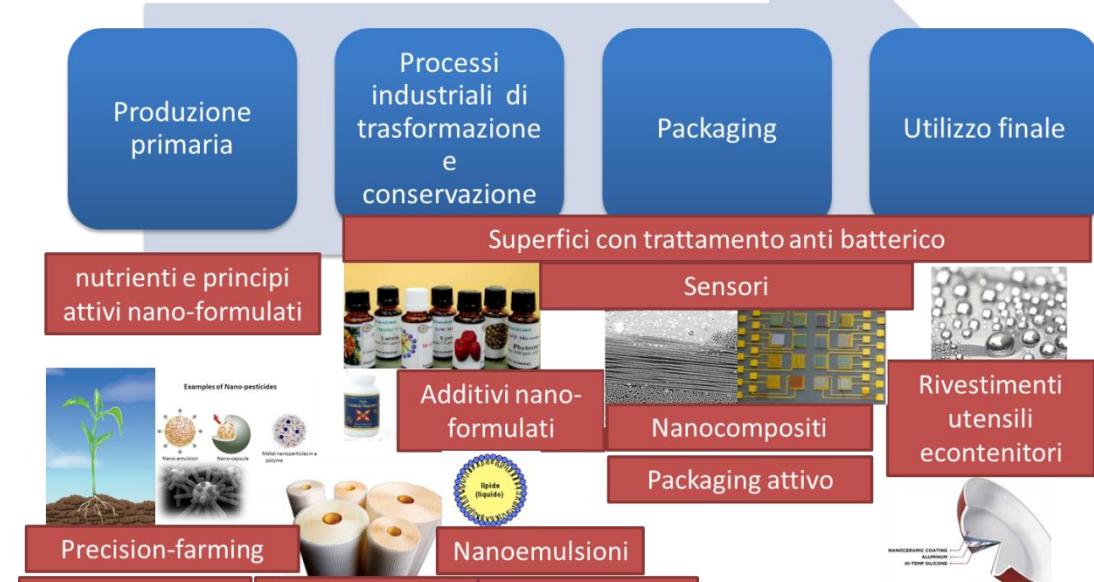
Authenticity testing of foods

Global data synchronisation

La METROLOGIA per l'innovazione e per consentire l'introduzione di nuove tecnologie



NANOTECNOLOGIE nel SETTORE AGRO- ALIMENTARE



NANOTECNOLOGIE

NANOMETROLOGIA

NANOTOSSICOLOGIA

METROFOOD-RI



Obiettivo generale:

migliorare l'eccellenza scientifica nel campo della qualità e sicurezza alimentare promuovendo la metrologia per alimenti e nutrizione, consentendo un coordinamento su scala europea ed aprendo scenari anche su scala globale.

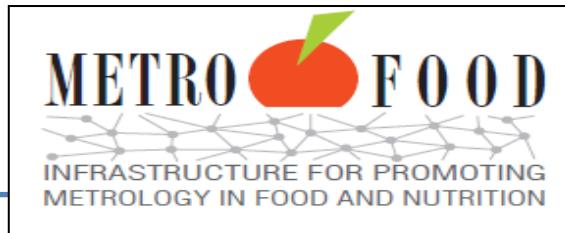


2016 ESFRI Roadmap Domain Health & Food “Emerging Project”

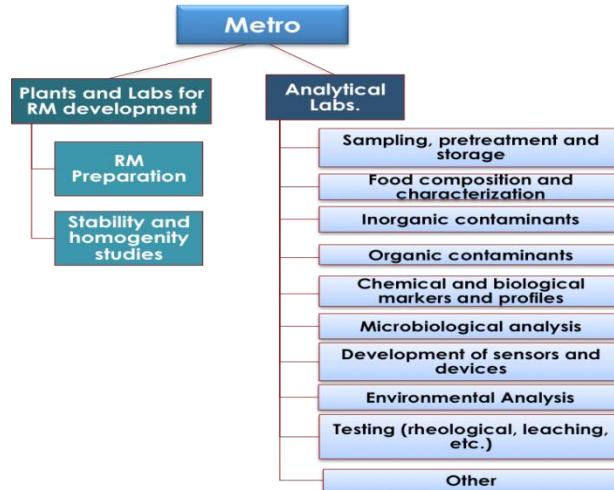


STRATEGY REPORT
ON RESEARCH
INFRASTRUCTURES

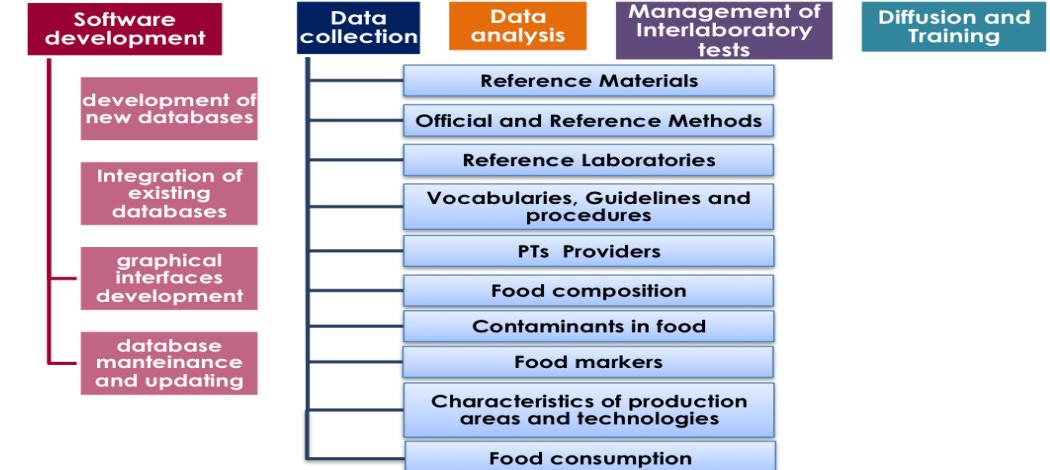




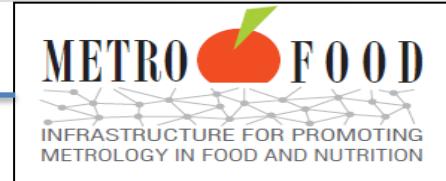
Physical-RI



e-RI

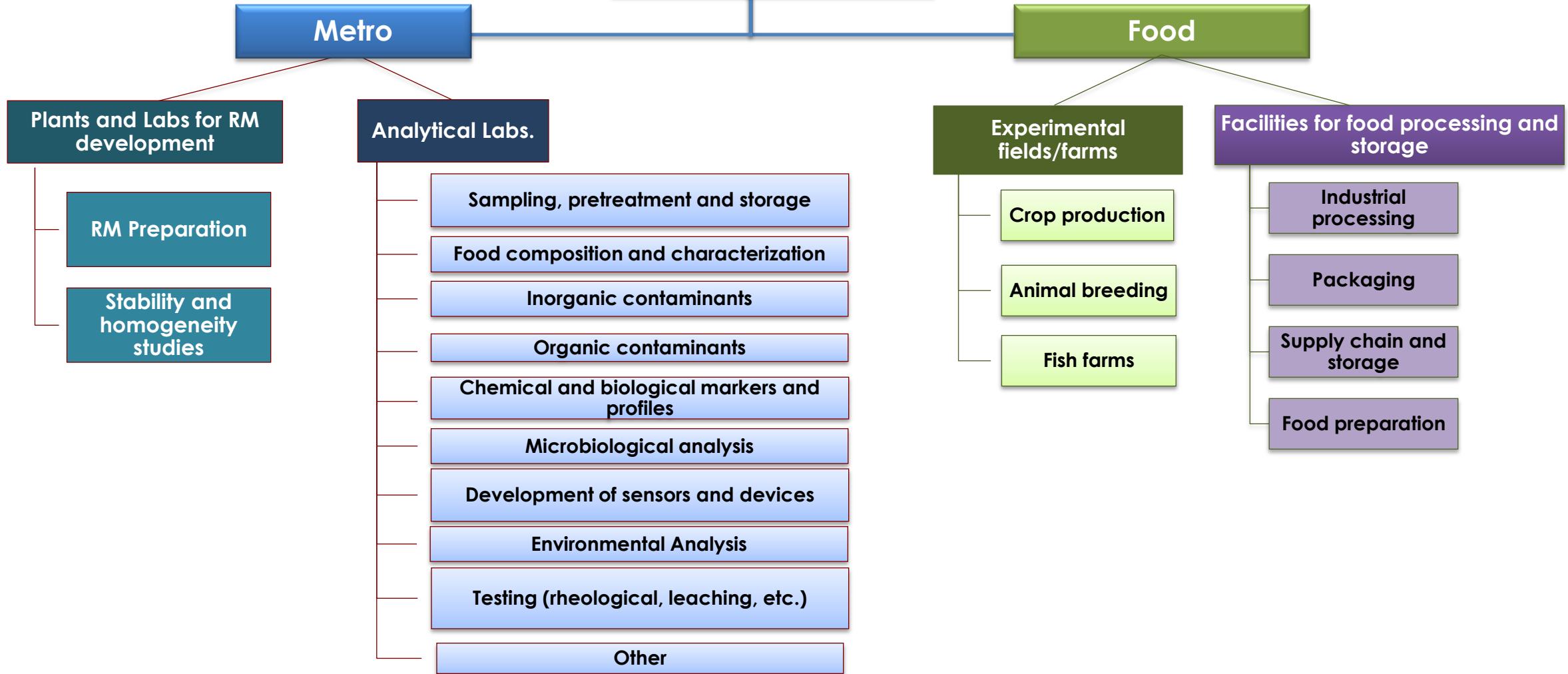


INFRASTRUTTURA FISICA

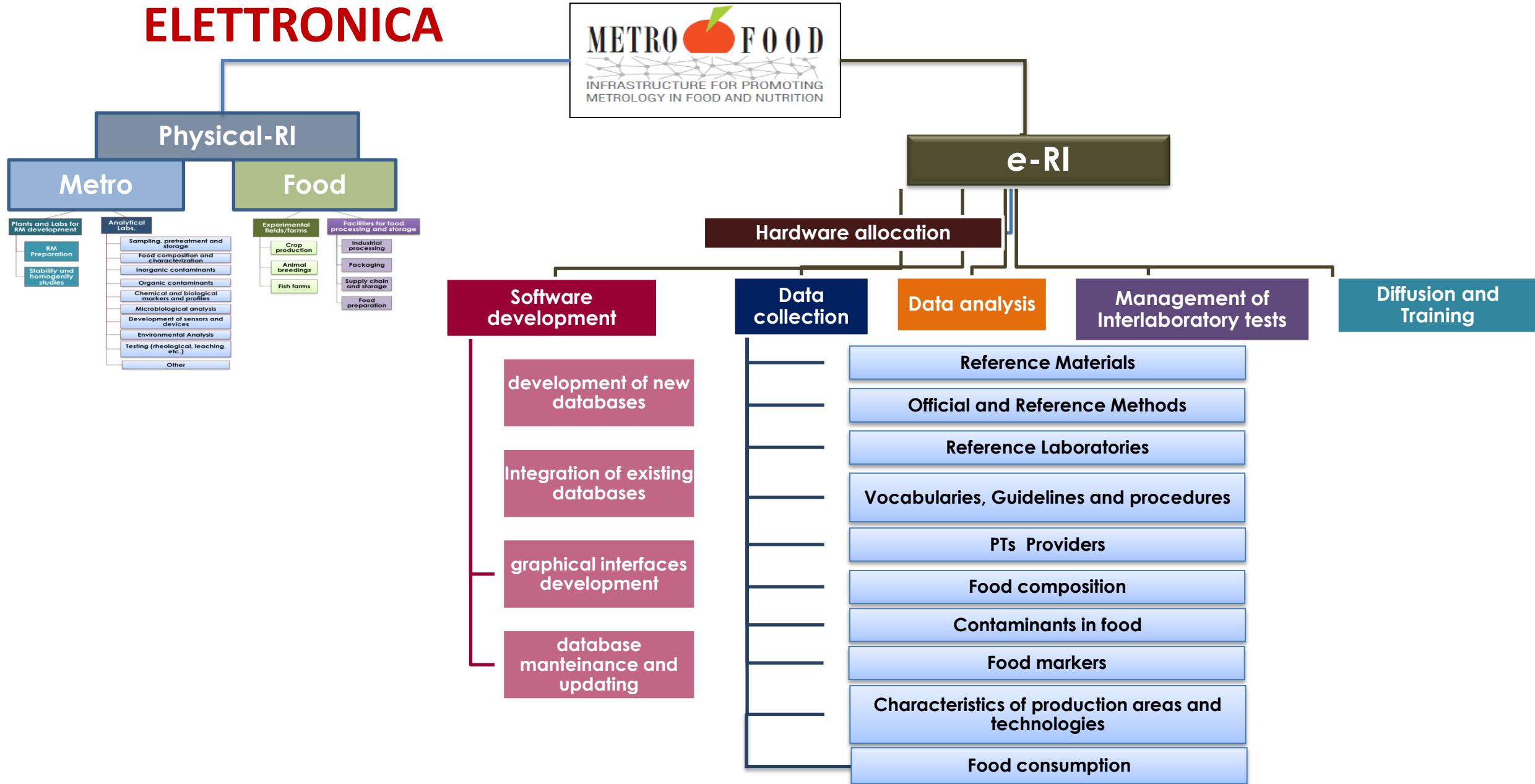


e-RI

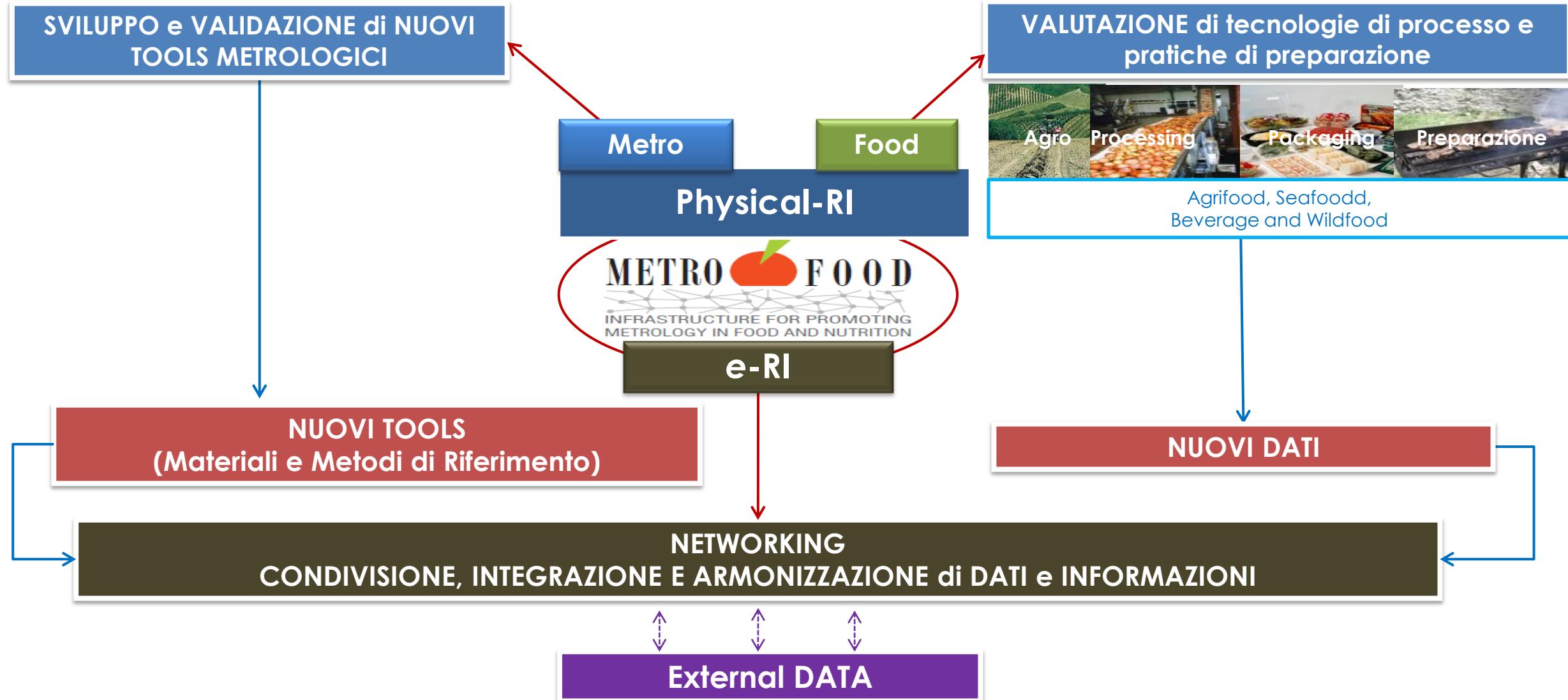
Physical-RI



INFRASTRUTTURA ELETTRONICA



Collegamenti tra l'infrastruttura fisica e quella elettronica



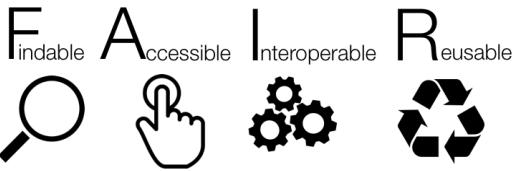
Integrazione di dati: esempio (1)



Nel settore Agri-food attualmente le informazioni relative ai metodi, materiali di riferimento, laboratori di riferimento, valori soglia sono disperse su più siti:



eptis



web services

Materiali di riferimento

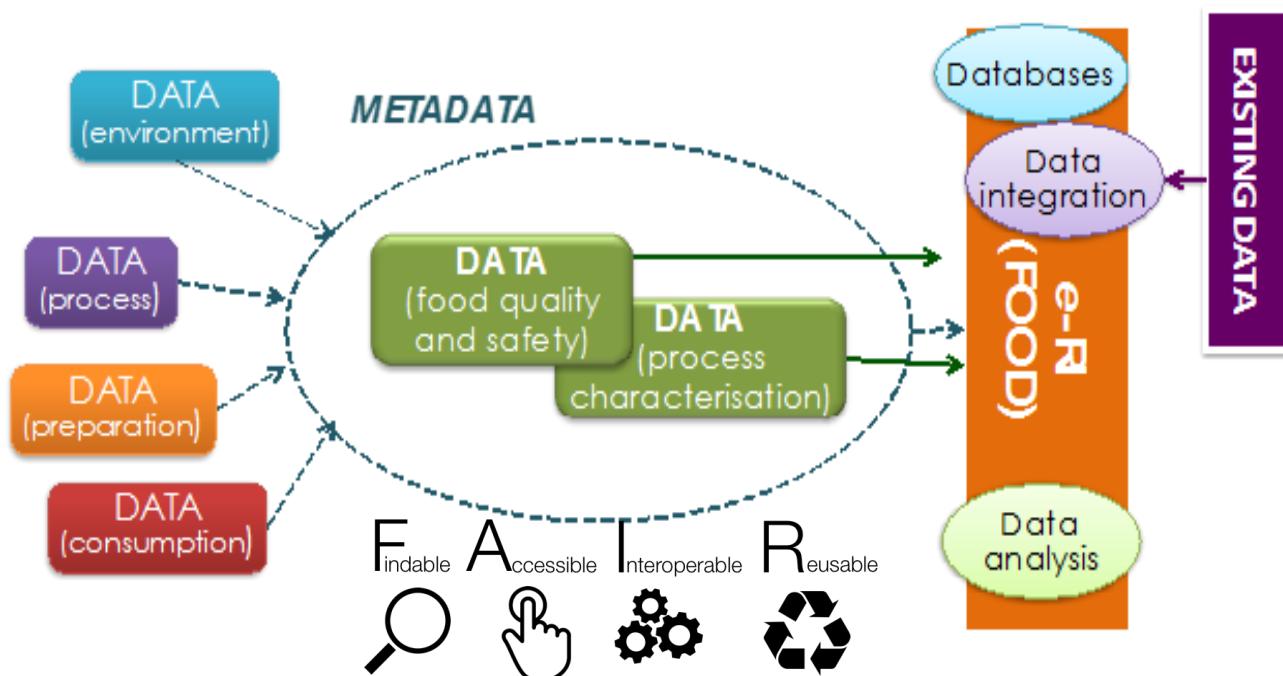
Circuiti interlaboratorio

Metodi ufficiali di analisi

Valori soglia

Integrazione di dati: esempio (2)

Le informazioni relative alla composizione degli alimenti, ai materiali a contatto, ai suoli sono disperse su più siti e più database nazionali e internazionali:

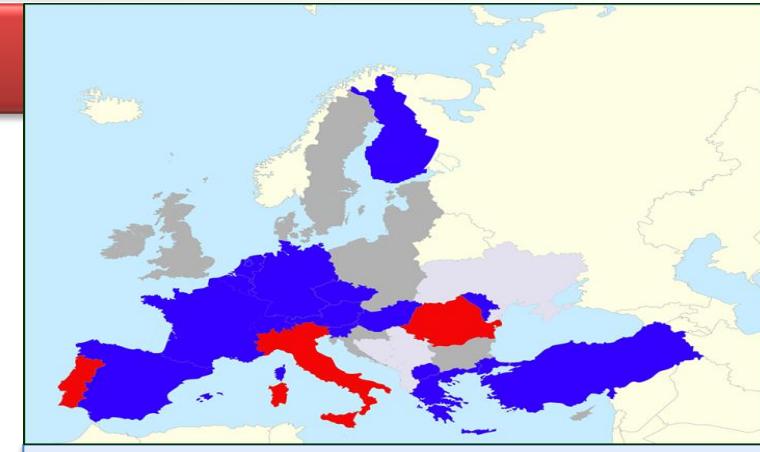


Obiettivo: rendere fruibili ai diversi utilizzatori una serie di dati organizzati e fornire servizi innovativi d'integrazione e analisi dei dati per diverse finalità:

- sviluppo di best practices per tutte le fasi (dalla produzione primaria fino alla preparazione e conservazione domestica);
- definizione di attitudini (vocazionalità) territoriali e ambientali;
- innovazione di prodotti e processi;
- sostenibilità e valorizzazione delle produzioni;
- analisi di rischio;
- definizione di strategie di prevenzione e controllo;
- sviluppo di sistemi per garantire l'autenticità dei prodotti;
- sviluppo di smart solution per supportare i consumatori nelle scelte alimentari e nelle procedure domestiche.

METROFOOD-RI: Partnership attuale

Istituti di Ricerca	Università	Sostenibile
• ENEA, CNR, CREA, FEM (IT)	• Udine, Brescia, Fed.II	
• CIDETEC (ES)	• Napoli (IT)	
• IBA (RO)	• AUTH (GR)	
• TUBITAK (TR)	• CULS (CZ)	
• ISPHTA (MD)	• Pau (FR)	
• Stichting WR (NL)	• SZU (HU)	
• JSI(SI)	• TUM (DE)	
• NIB(SI)	• Primorska (SI)	
	• Skopje (MK)	
Istituti per la Sicurezza Alimentare e la Protezione della Salute		
• ISS, IZS, IEO (IT)	• LNE (FR)	
• INSA (PT)	• INRIM (IT)	
• ANSES (FR)		
• PHI (MK)		
• EVIRA (FI)		
• WIV-ISP (BE)		
• RIVM (NL)		
Laboratori per l'Analisi degli Alimenti		
• UT2A (FR)	• FAO	
INT FAO	Premotech GmbH (SW)	
Aziende Private		
Food and Agriculture Organization of the United Nations		



JOINT RESEARCH UNITS già stabilite

METROFOOD-IT
ENEA*, CNR, CREA, ISS, INRIM, FEM, Udine Un., Brescia Un., Napoli FedII Un., IEO

METROFOOD-SL
JSI*, NBI, Primoska Un.

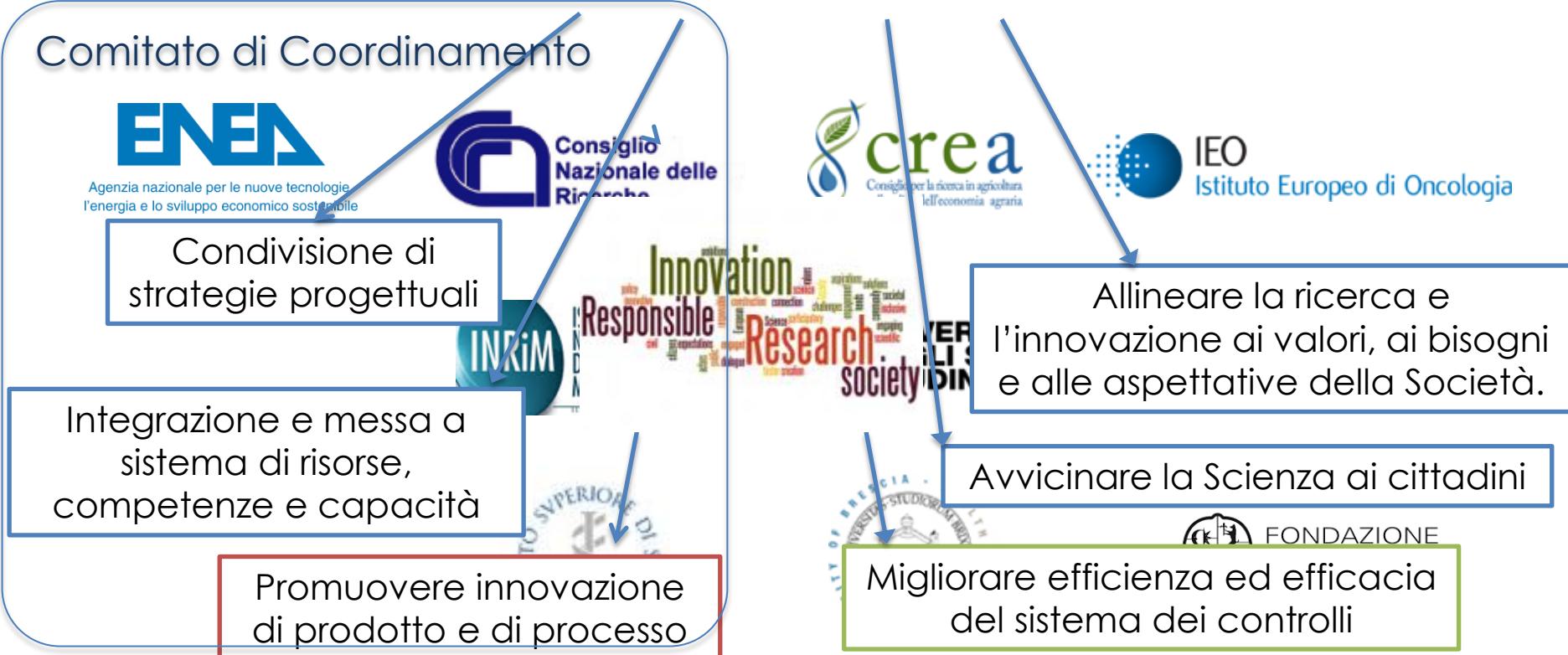
METROFOOD-MK
IJZRM*, Skopje Un.

* JRU Coordinator

MoU

French Partners
UPPA, LNE, ANSES, UT2A

Joint Research Unit METROFOOD-IT



Min. RICERCA

Min. SALUTE

Min. AGRICOLTURA

Min. ECONOMIA

Min. ESTERI

Endorsements da Organizzazioni Internazionali



International
Measurement
Confederation



EU JRC-Institute for
Reference Materials
and Measurements



Food and Agriculture
Organization of the United Nations



European Union Reference
Laboratory for Chemical
Elements in Food of Animal
Origin

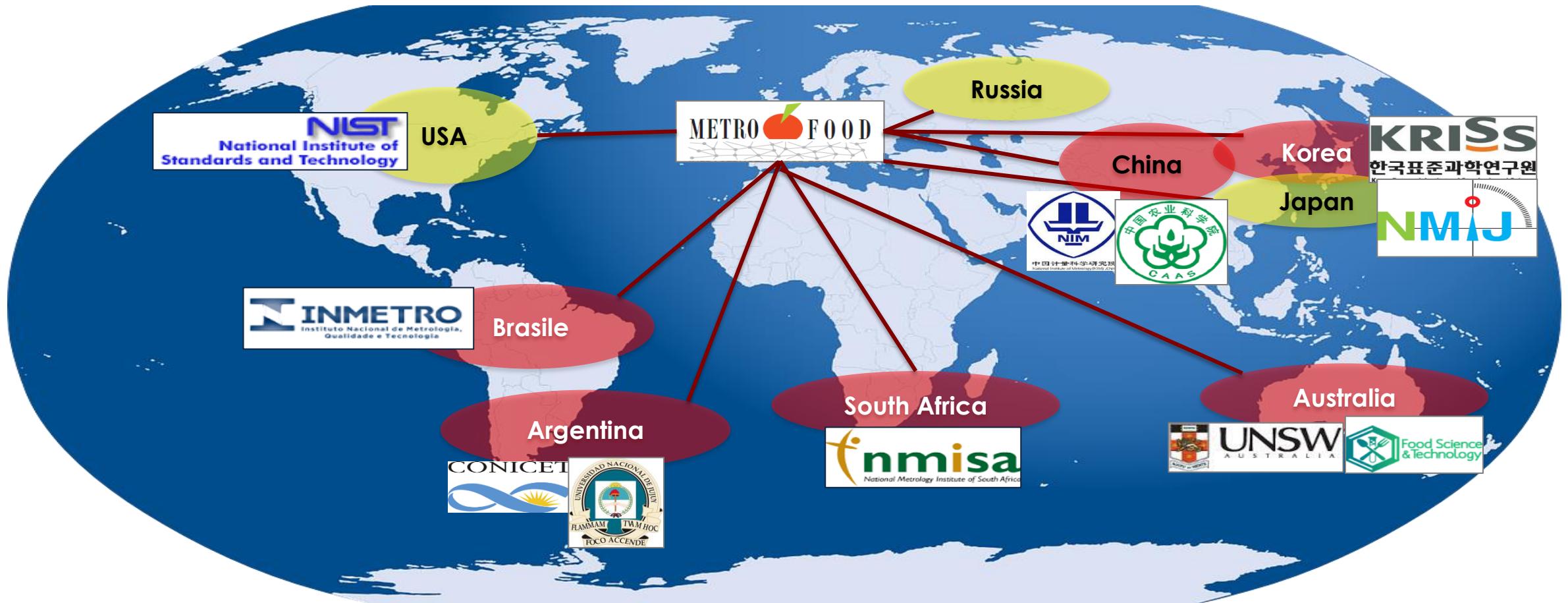


*SP*read European Safety

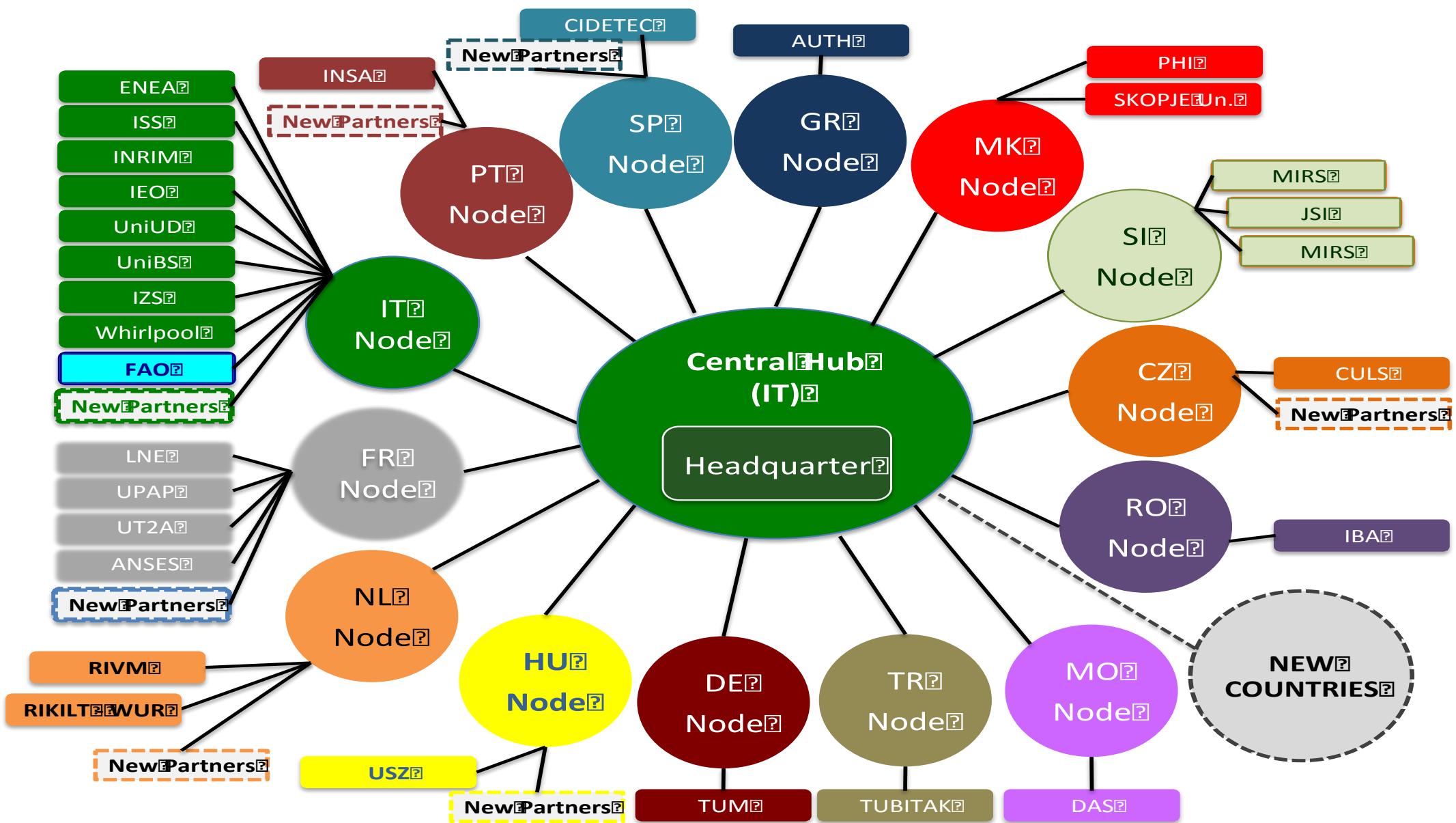
12 Federations of
Food&Beverage Industries



METROFOOD-RI: Livello Globale



METROFOOD-RI: modello *Hub & Nodi*

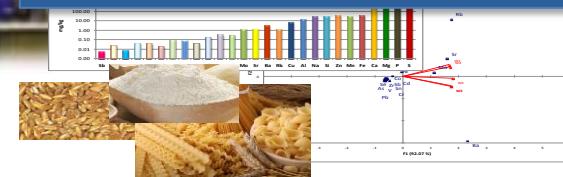


SERVIZI di METROFOOD-RI

NUOVI TOOLS PER LA RIFERIBILITÀ DELLE MISURE



DEFINIZIONE E IDENTIFICAZIONE DI MARKERS



EDUCATION & TRAINING



DEFINIZIONE DI BEST PRACTICES



METRO  FOOD
INFRASTRUCTURE FOR PROMOTING METROLOGY IN FOOD AND NUTRITION

CONDIVISIONE & INTEGRAZIONE DATI



CONDIVISIONE DI INFORMAZIONI & COMUNICAZIONE



web services

 RUMINANTIA®
Libero confronto d'idee

METROFOOD-RI: POTENZIALI UTENTI

FOOD BUSINESS OPERATORS



POLICY MAKERS / FOOD
INSPECTIONS & CONTROL



RICERCA/UNIVERSITÀ



METRO  FOOD
INFRASTRUCTURE FOR PROMOTING
METROLOGY IN FOOD AND NUTRITION

Innovation
Responsible
Research
society

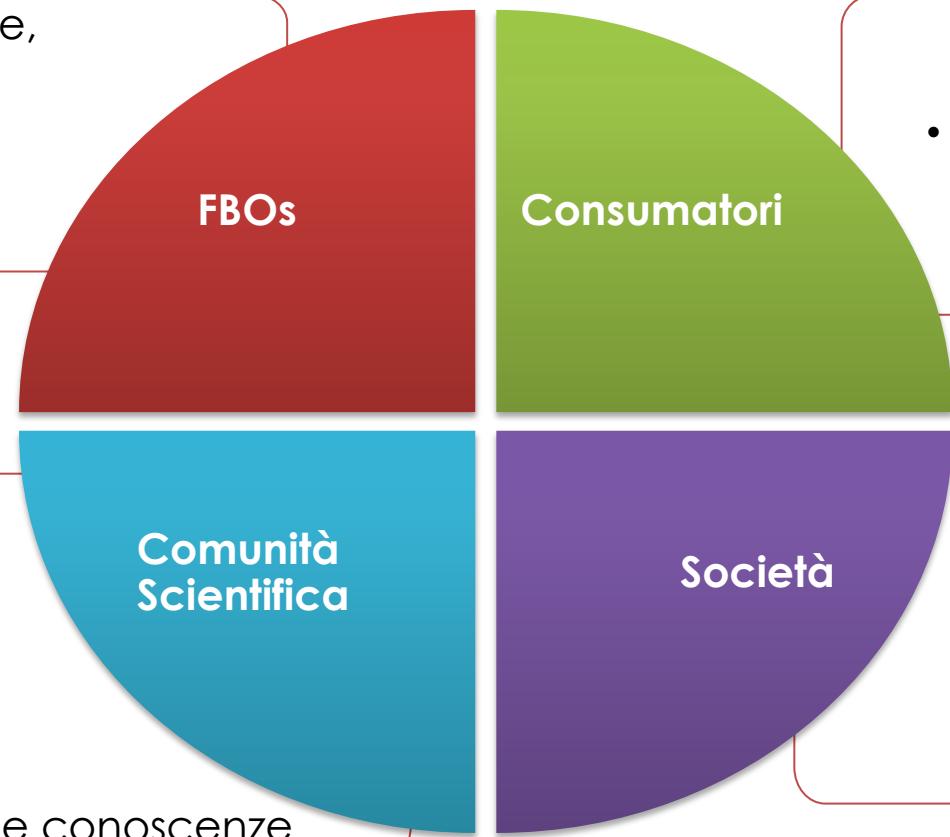
ambitions
policy innovative
civil
expectations
engaged
dialogue
construction
Science
participatory
connection
faster creation
aspirations
solutions
challenges
inclusive
engaging
scientific

CONSUMATORI/CITTADINI



Benefici/impatti di METROFOOD-RI

- Rafforzare l'internazionalizzazione, l'export e i mercati
- Costruire la competitività su basi oggettive
- Portare valore aggiunto



- Sviluppo di competenze e capacità
- Implementazione di nuove tecnologie
- Analisi rischi/benefici
- Definizione di best practices
- Promozione dell'integrazione delle conoscenze

- Rafforzare la fiducia dei consumatori
- Fornire informazioni e conoscenze per consentire scelte consapevoli e affidabili

- Permettere controlli alimentari più efficienti
- Migliorare la sicurezza e la salubrità delle produzioni
- Supportare le politiche ambientali e lo sviluppo sostenibile



Prevenire le **crisi alimentari**

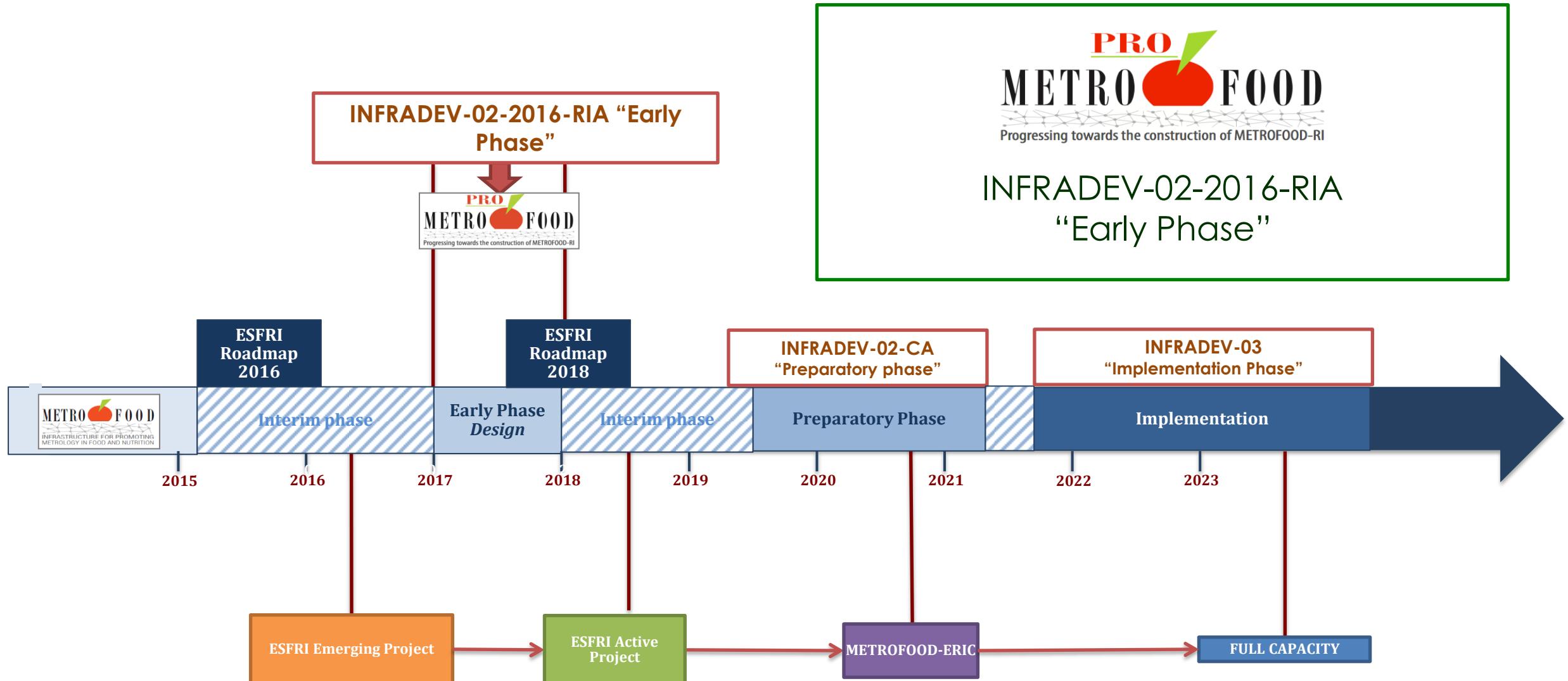
Impatto positivo sulla **salute** dei cittadini

Stabilire un **circolo virtuoso** di domanda e offerta di alimenti sempre più sani e sostenibili

Impatto positivo sui **mercati Europei**

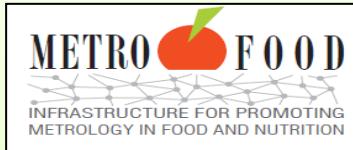


METROFOOD-RI timeline



Grazie per l'attenzione!

Contatti



www.metrofood.eu

Coordinatore

Giovanna Zappa - giovanna.zappa@enea.it

METROFOOD-RI Coordination Office

info@metrofood.eu - claudia.zoani@enea.it

Tel: +39 06 3048 6202

ENEA – C.R. Casaccia, Via Anguillarese 301
00123 Roma (Italy)



THE GLOBAL STANDARD
FOR LIVESTOCK DATA

Network. Guidelines. Certification.

ICAR's proficiency testing scheme (PT) e Certificazioni ICAR per strumenti di analisi Latte !

Silvia Orlandini & Cesare Mosconi

Version 1.0

21-3-2017 Roma, 23 Marzo 2017

Contenuto

ICAR PT

Confronto di „popolazioni analiiche“

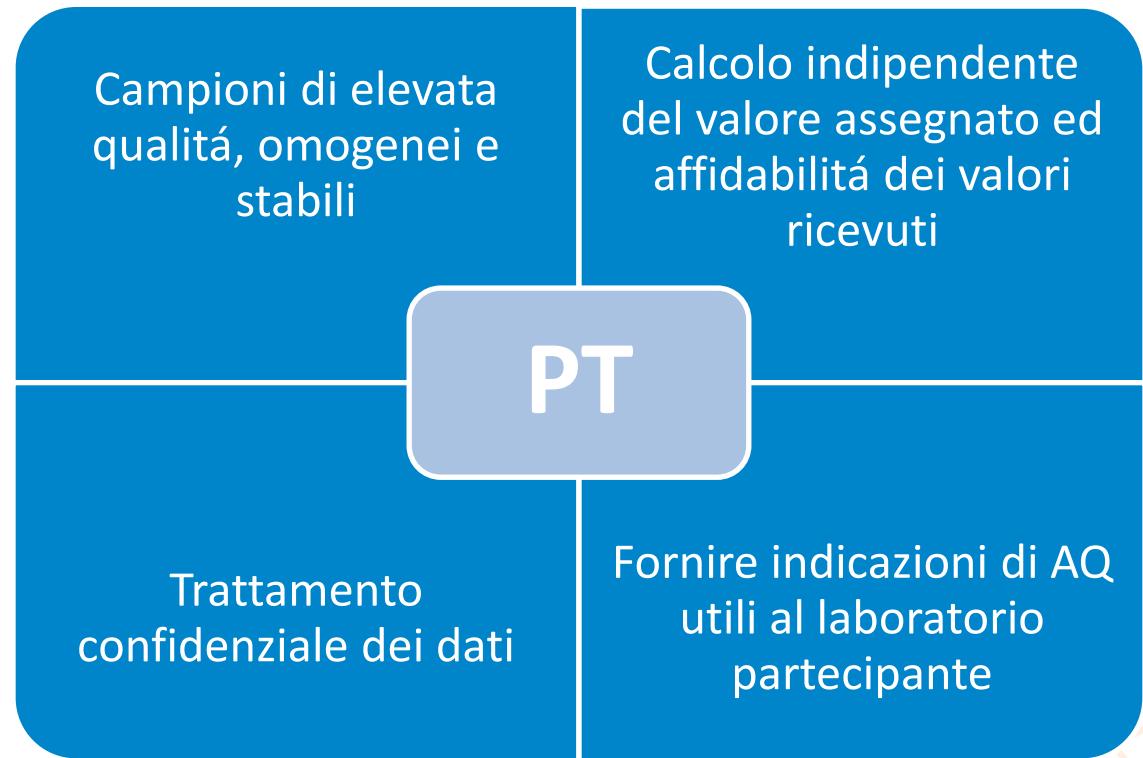
Certificazione ICAR



Che cosa é un proficiency testing.....

Proficiency testing (PT)

Viene definito come strumento per valutare la performance del laboratorio partecipante che si confronta con dei criteri prestabiliti e con la popolazione dei partecipanti.



Se eseguito nel contesto di un programma di Assicurazione qualità, un PT ISO 17043 é uno strumento indipendente per assicurare la qualità dei risultati e delle tarature come descritto in ISO/IEC 17025

Che cosa é un ICAR PT.....

- ICAR PT fornisce uno schema progettato per facilitare il miglioramento della qualità delle analisi dei controlli funzionali.
- La partecipazione fa sì che si possano ricevere informazioni sulla performance dei metodi nella popolazione internazionale ICAR
- Il report INDIVIDUALE sintetico facilita l'immediata rappresentazione della performance del laboratorio
- Attraverso il PT ICAR è possibile raccogliere informazioni sulle procedure di AQ nei laboratori che eseguono i controlli funzionali e ciò faciliterà la rappresentazione della precisione della popolazione ICAR (e.g tipo di MRs utilizzati, versione del modello di calibrazione, standardizzazione dello spettro)

Parametri offerti

Metodi Chimici

- Grasso
- Proteine
- Lattosio
- Urea
- Cellule Somatiche
(Microscopio+Routine)

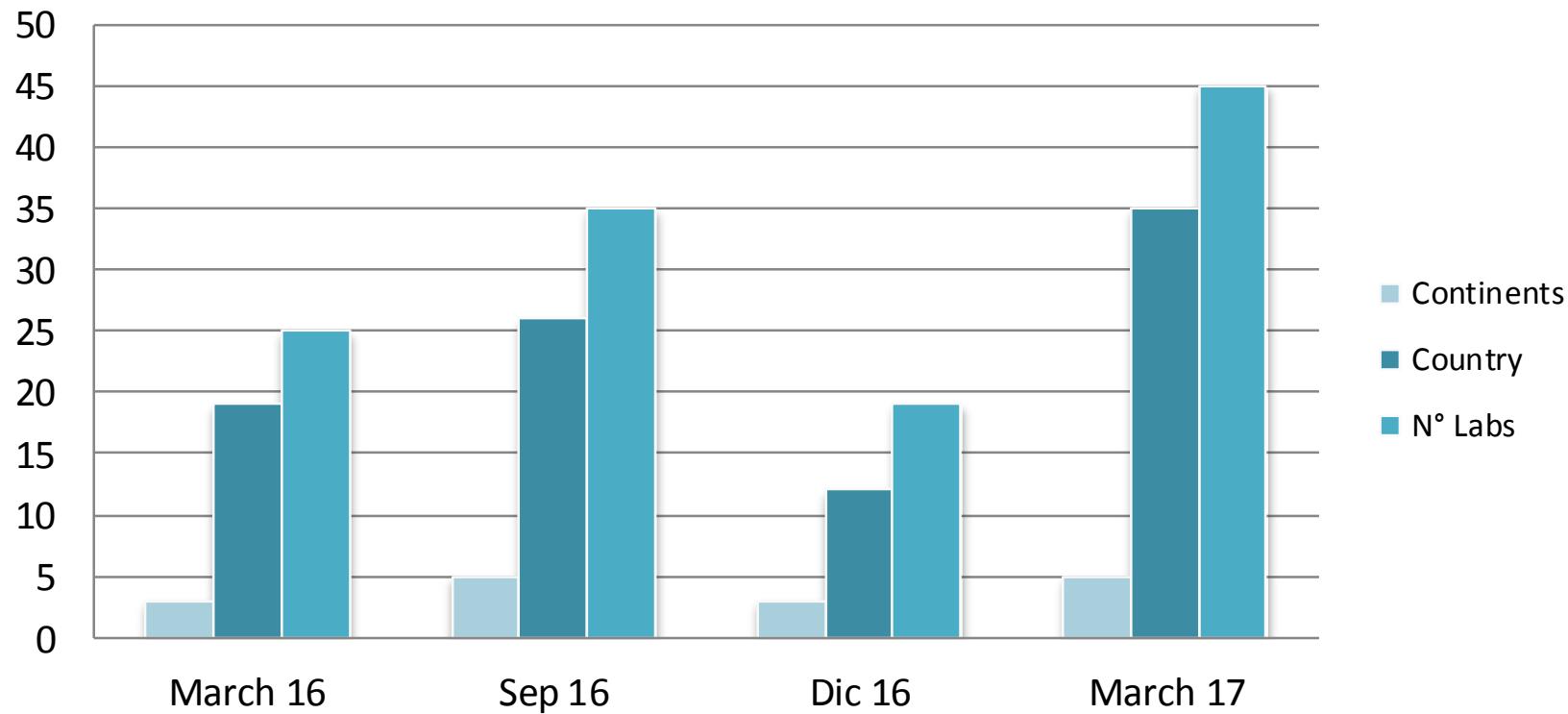
Metodi di Routine

- Grasso
- Proteine
- Lattosio
- Urea
- **BHB** (Beta-Hydroxybutyrate)
- **Bacterial DNA (PCR)**
- **PAG** (pregnancy-associated glycoproteins)

Evoluzione del PT ICAR nel 2016-2017

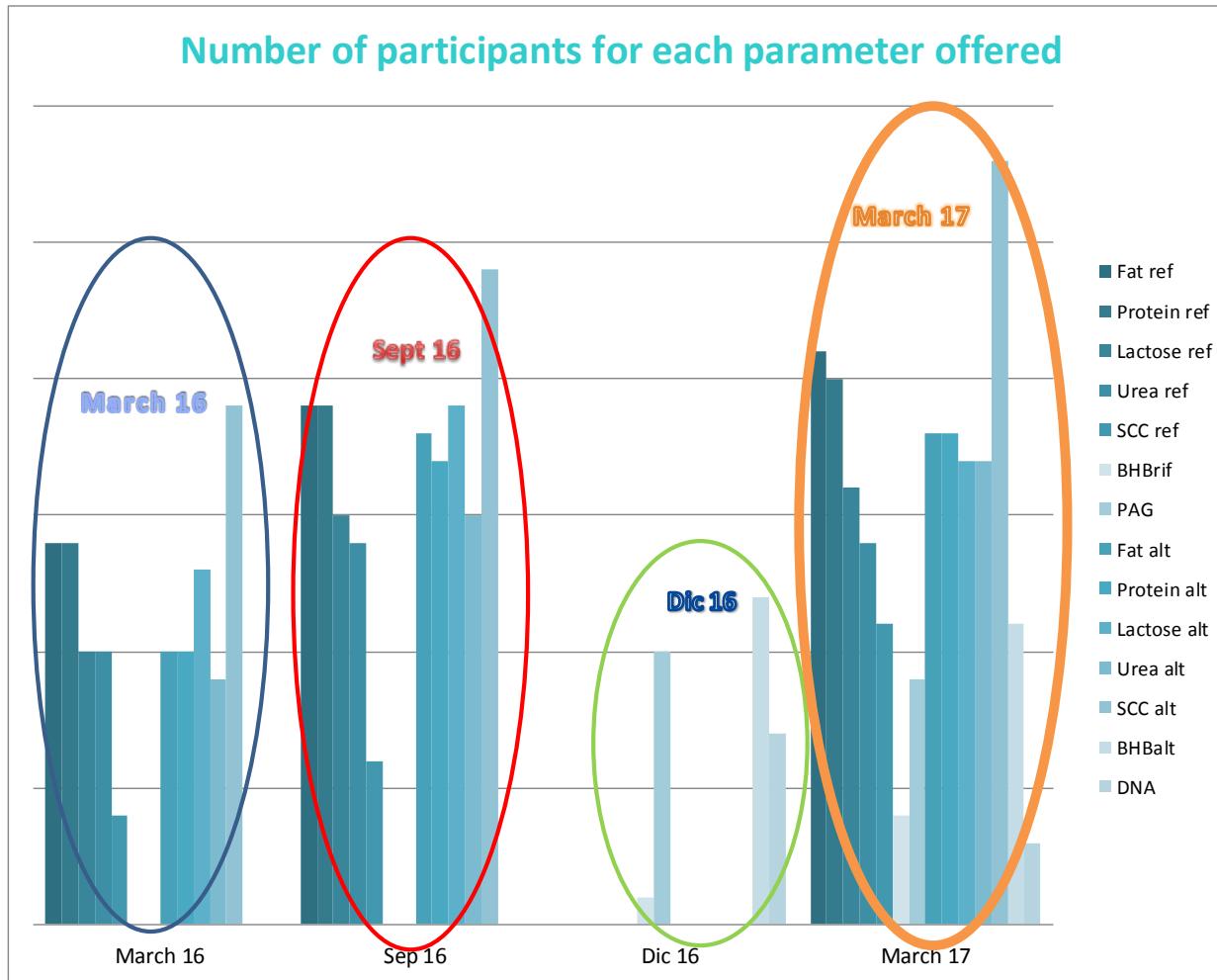
Totale 45 Partecipanti – 35 Paesi- 5 Continenti

Number of Continents-Countries-Labs



Evoluzione del PT ICAR nel 2016-2017

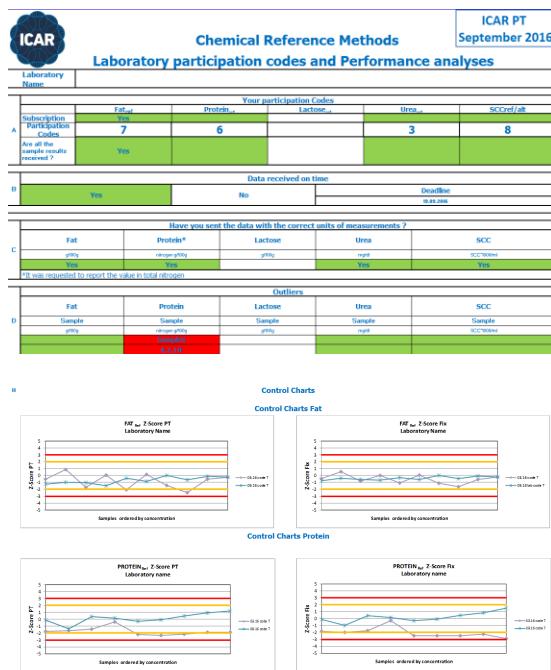
Totale 45 Participanti – 34 Paesi- 5 Continenti



ICAR PT Reports

Valutazione per il partecipante

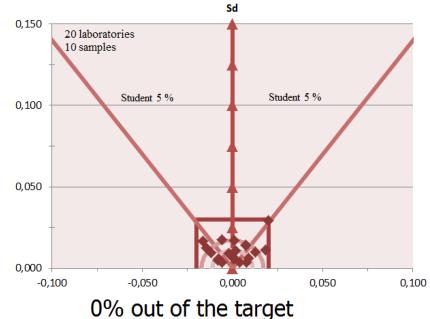
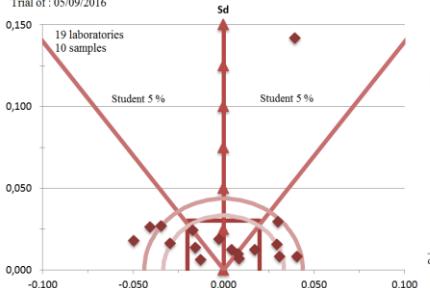
- Performance Individuale



Valutazione per ICAR

- Performance Globale

ICAR PT 09.2016 FAT Ref. Method

ICAR Interlaboratory Proficiency Study - September 2016
Trial of: 05/09/2016

THE GLOBAL STANDARD
FOR LIVESTOCK DATA

Partecipante

ICAR PT Reports (1)



Chemical Reference Methods

ICAR PT
September 2016

Laboratory participation codes and Performance analyses

Lab Name

Laboratory Name					
-----------------	--	--	--	--	--

P. codes

	Your participation Codes				
Subscription Participation Codes	Fat _{ref}	Protein _{ref}	Lactose _{ref}	Urea _{ref}	SCC _{ref}
Yes	7	6		3	8
Are all the sample results received ?	Yes	Yes		Yes	Yes

Time

Data received on time		
B	Yes	No

Units

Have you sent the data with the correct units of measurements ?				
Fat	Protein*	Lactose	Urea	SCC
g/100g	nitrogen g/100g	g/100g	mg/dl	SCC*1000/ml
Yes	Yes		Yes	Yes

*It was requested to report the value in total nitrogen

Outliers

Outliers				
Fat	Protein	Lactose	Urea	SCC
Sample	Sample	Sample	Sample	Sample
g/100g	nitrogen g/100g	g/100g	mg/dl	SCC*1000/ml
	Samples			
	4,7,10			



THE GLOBAL STANDARD
FOR LIVESTOCK DATA

Participante

ICAR PT Reports (2)

Repeatability

	Your "r" performance					Repeatability					Limits				
	Fat	Protein	Lactose	Urea	SCC	Fat	Protein	Lactose	Urea	SCC	ISO 1211 IDF 1D	ISO 8968 IDF 20	ISO 22662 IDF 196	ISO 14637 IDF 195	ISO 13366-2 IDF 148-2
g/100g	nitrogen g/100g	g/100g	mg/dl	SCC*1000/ml	g/100g	g/100g	g/100g	mg/dl	SCC*1000/ml	Level	r				
E						0,043	0,038	0,06	1,52		150	25			
											300	42			
											450	51			
											750	64			
											1500	126			
	If the repeatability is smaller than the limit the cell is in green if there is a sample with a "r" bigger than the limit the cell is in red. Please check table II in correspondence of the parameter and your lab code.														

Z-Score

	Your Z-Score PT						Interpretation Z-Score				
	Fat	Protein	Lactose	Urea	SCC		-2<Z-Score<2	-3<Z-Score<-2	2<Z-Score<3	Z-Score<-3	Z-Score>3
F		Samples 7,1									
	Your FIX Z-Score										
	Fat	Protein	Lactose	Urea	SCC						
	If there is a sample with a "z-score" in the yellow or red area please check table VI and VII in correspondence of your lab code.										

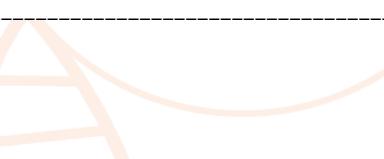
Ranking

	Mean difference and standard deviation of difference					Indicative Limits defined in the ICAR MA SC				
	Fat	Protein	Lactose	Urea	SCC	Fat	Protein	Lactose	Urea	SCC
G	g/100g	g/100g	g/100g	mg/dl	SCC*1000/ml	d=0,02	d=0,025	d=0,10	d=2,5	d=10%
	d=0,03	sd=0,020	sd=0,10	sd=1,5	sd=10%					
	If d and sd are in the limit (see Table 1 and Figure 1) the cells are in green									

Legenda:



positive performance for all the sample
same sample showed a performance out of range or there are miss data
The parameter was not analyzed



Participante

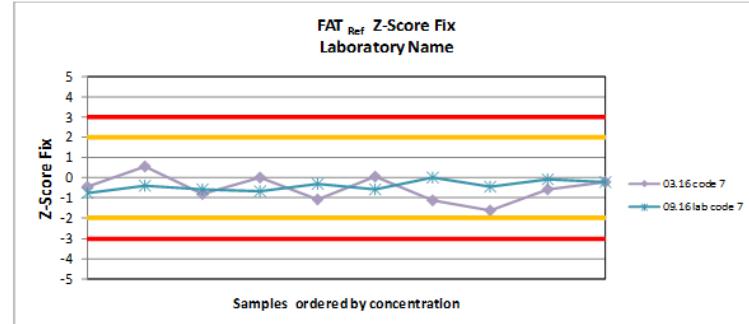
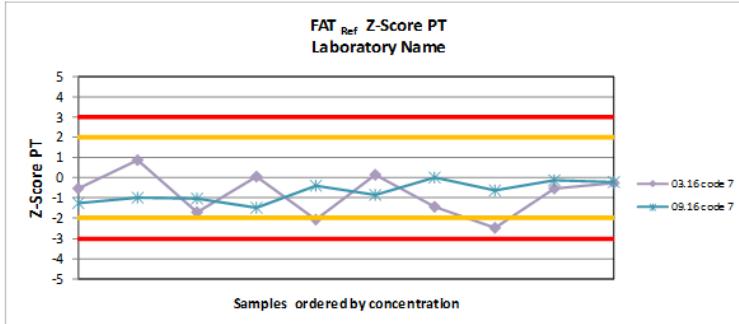
ICAR PT Reports (3)

Carte di controllo

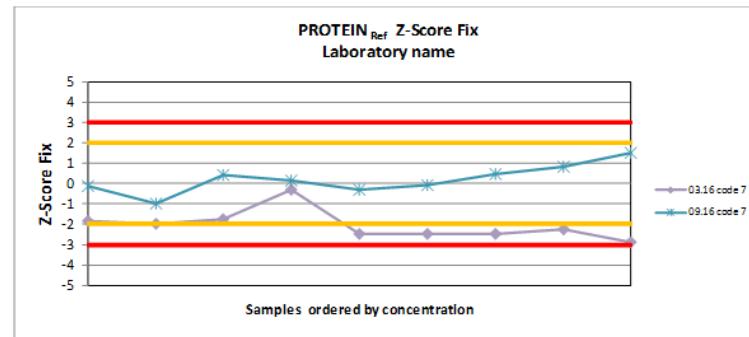
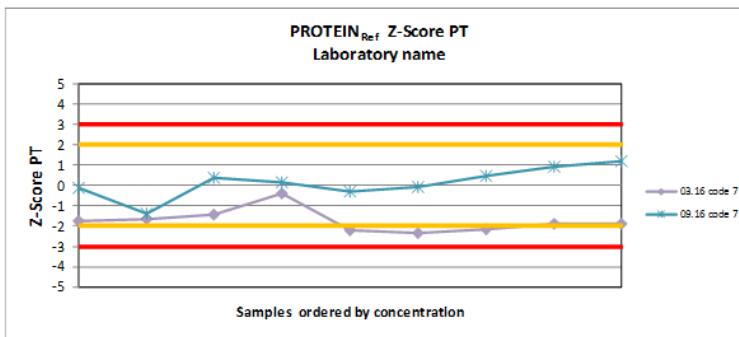
H

Control Charts

Control Charts Fat



Control Charts Protein



Certificato di Partecipazione



Valutazione ICAR

Precision

Reference methods

	FAT		PROTEIN		LACTOSE		UREA		SCC			
	sr	SR	sr	SR	sr	SR	sr	SR	sr	%	SR	%
March 2016	0,005	0,015	0,009	0,021	0,01	0,047	0,39	1,32	14.000	2%	76000	3%
September 2016	0,005	0,015	0,009	0,019	0,014	0,069	0,5	1,51	14.000	3%	86000	16%
ISO Values	0,015	0,020	0,014	0,018	0,022	0,047	0,543	1,810	18.000	10%	86000	16%

Alternative methods

	FAT _{IR}		PROTEIN _{IR}		LACTOSE _{IR}		UREA _{IR}	
	sr	SR	sr	SR	sr	SR	sr	SR
March 2016	0,009	0,029	0,006	0,037	0,007	0,099	0,88	3,28
September 2016	0,005	0,034	0,006	0,057	0,006	0,116	1,09	3,5
ISO Values	0,014	0,039	0,014	0,039	0,014	0,039	0,543	1,810

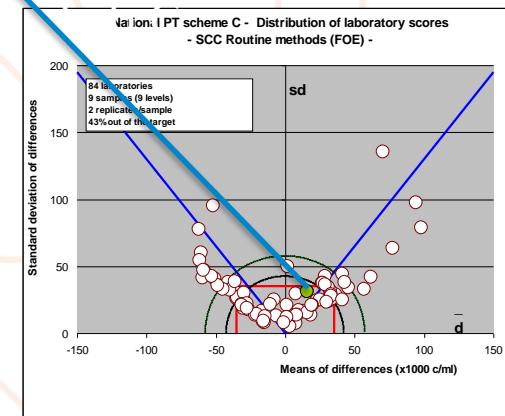
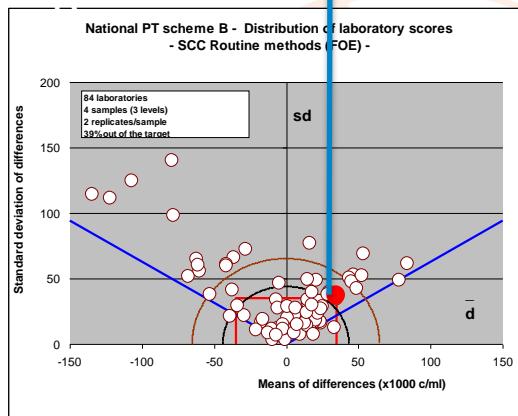
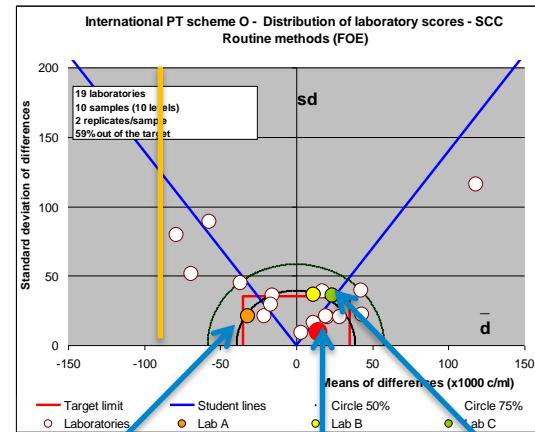
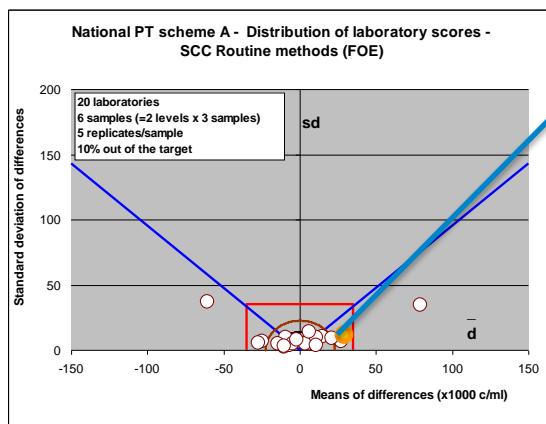
Popolazione ICAR.....

- I partecipanti del PT ICAR appartengono a.....



45 Partecipanti – 35 Paesi- 5 Continenti

Grazie al PT ICAR ci stiamo avviando verso un sistema di ancoraggio internazionale

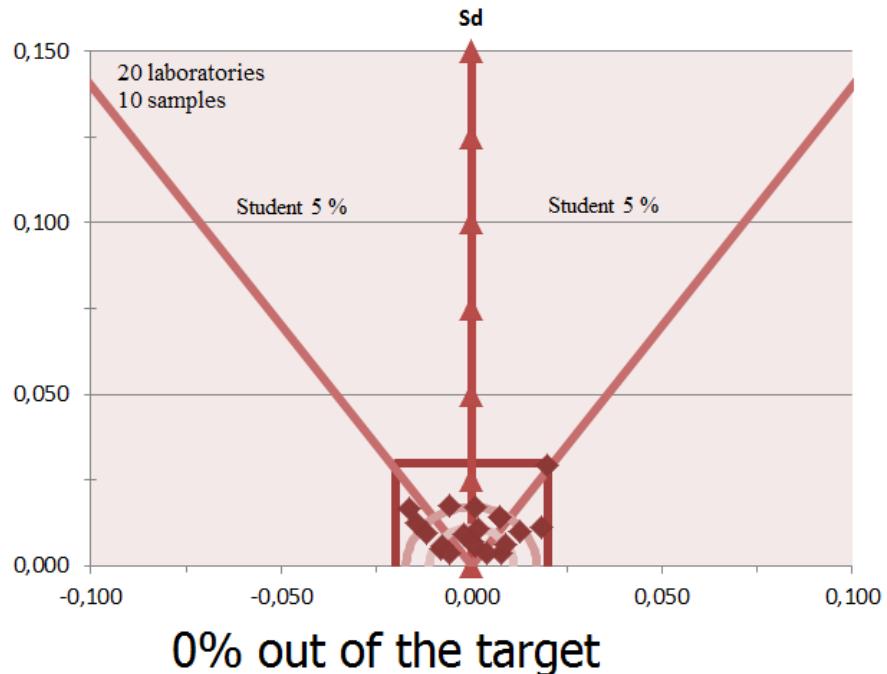


THE GLOBAL STANDARD
FOR LIVESTOCK DATA

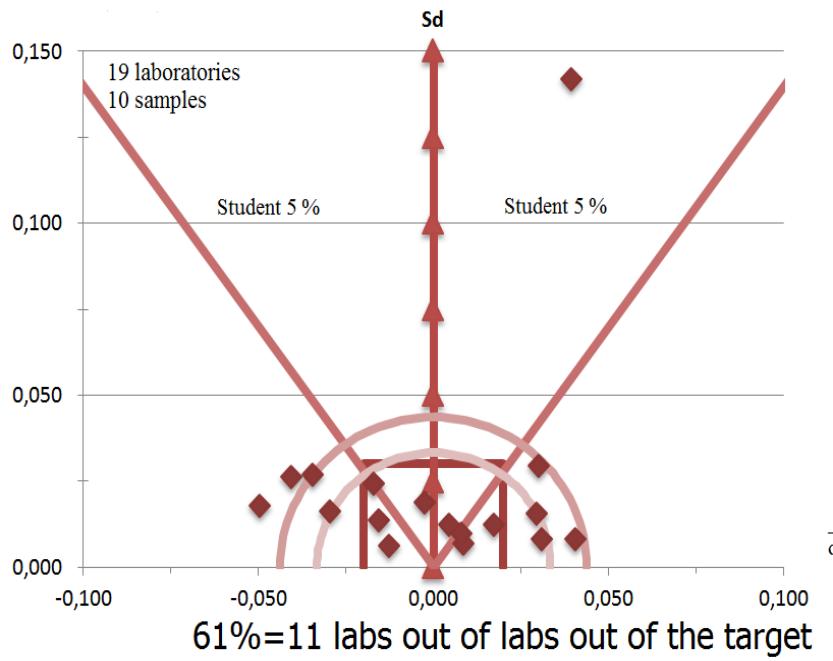
ICAR

risultati e distribuzione(1)

ICAR PT 09.2016 FAT Ref. Method

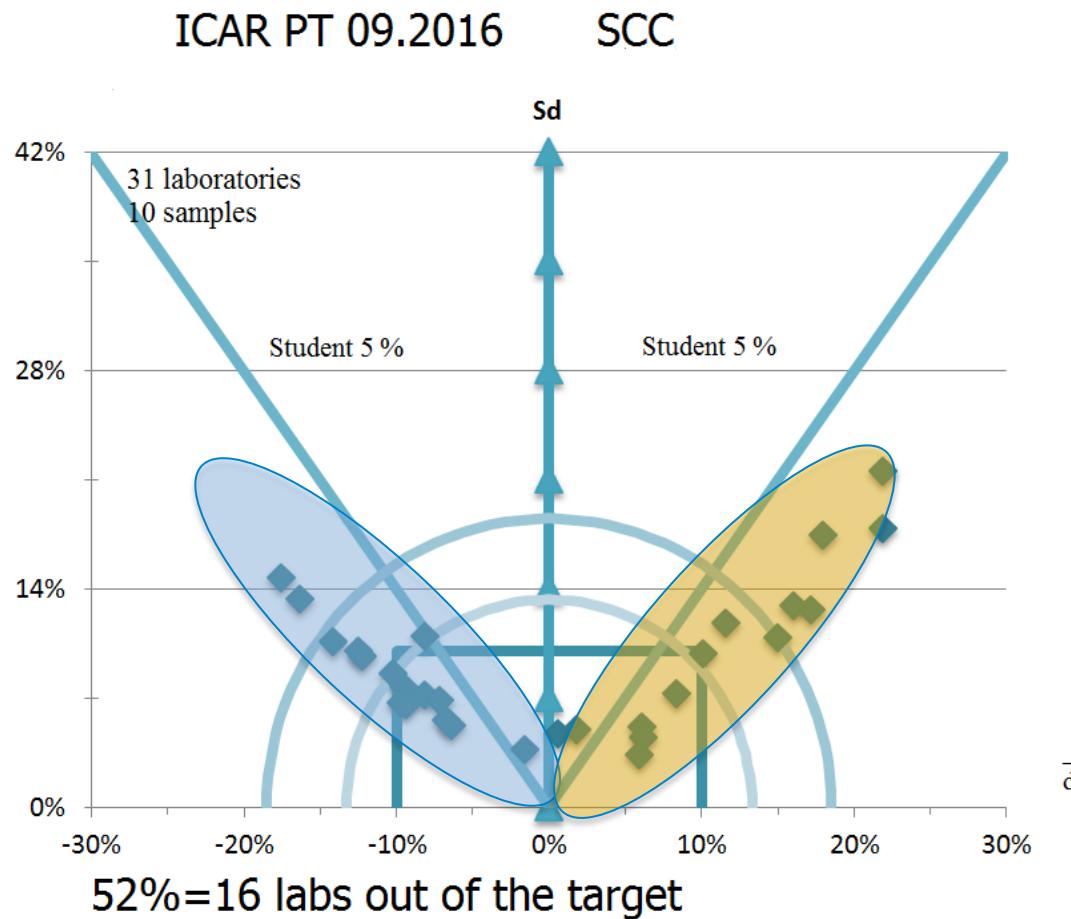


ICAR PT 09.2016 FAT Routine Method

THE GLOBAL STANDARD
FOR LIVESTOCK DATA

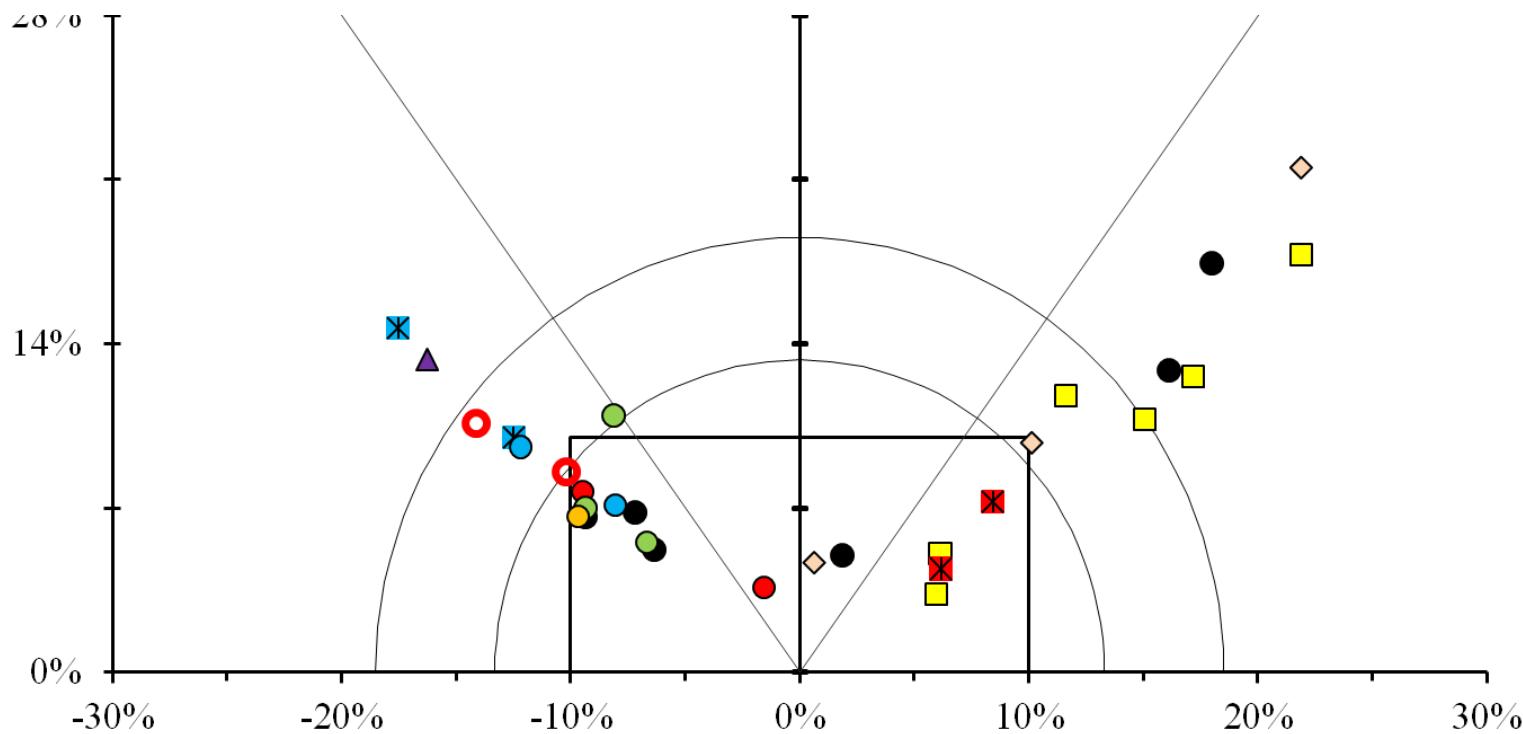
Valutazione ICAR

risultati e distribuzione (2)



Valutazione ICAR

Distribuzione MRs (3)



Collaborazione ICAR - IDF



Project „Reference System on Somatic Cell Counting“

....verrà illustrato nella presentazione successiva

Come Partecipare

- Visitate the ICAR website www.icar.org



THE GLOBAL STANDARD
FOR LIVESTOCK DATA

Network. Guidelines. Certifications.

Home

ABOUT US ▾

TECHNICAL BODIES ▾

CERTIFICATIONS ▾

PUBLICATIONS ▾

ICAR MEETINGS ▾

The Proficiency Test for milk laboratories (March 2016) finalised

PARTICIPATING TO THE PT (listed in blue)

Finalized the second round in 2016 of the milk laboratories Proficiency Test 2016 (September round). The reports are now available here...

[More details...](#)

40th ICAR Session, Puerto Varas (Chile) 24-28 October 2016

The 40th ICAR Biennial Session in 2016 will be organised by COOPRINSEM in Puerto Varas (Chile). The site is already available ...

[More details...](#)

Two new DNA-based services for members and Genetic laboratories

GENOEX
International Genotype Exchange Platform

Two new DNA-based services: the Parentage SNP Exchange ("GenoEx-PSE") and the accreditation of DNA Data Interpretation Centres ...

[More details...](#)



THE GLOBAL STANDARD
FOR LIVESTOCK DATA

Certificazione internazionale ICAR

di Strumenti Analisi Latte

Home | ABOUT US ▾ | TECHNICAL BODIES ▾ | CERTIFICATIONS ▾ | PUBLICATIONS ▾ | ICAR MEETINGS ▾

You are here: [ICAR](#) > [CERTIFICATIONS](#) > [Milk analysis laboratories certifications](#) > Milk Analysers and ICAR Certification

Enter Search... 

Milk Analysers and ICAR Certification

ICAR is pleased to announce that from March 2017 ICAR offers the possibility to certify milk analysers in accordance to the ICAR "Protocol for evaluation of milk analysers" ([available here](#)) developed and endorsed by the ICAR Milk Analysis Sub-Committee.

It is an international harmonised protocol that serves the interest of milk recording world-wide.

In the last years we assisted to a rapid development of automated analytical methods in milk analysis for milk payment and milk recording. As a consequence of such changes, high speed instruments can efficiently provide results for fat, protein, lactose, somatic cell count, urea



What's new

Latest news from ICAR available here : New ICAR certification for the milk analysers [...]

[Read more...](#)

ICAR Certifications

According to ICAR standards, ICAR certifies ear tags, RFIDs, milk meters and genetic laboratories. ICAR [...]

[Read more...](#)

ICAR Recording Guidelines

In Vigore

National val.

Phase I

Phase II
(2 months)

Phase II
(2 months)

National val.

Phase I

Phase II
(2 months)

Phase II
(2 months)

National val.

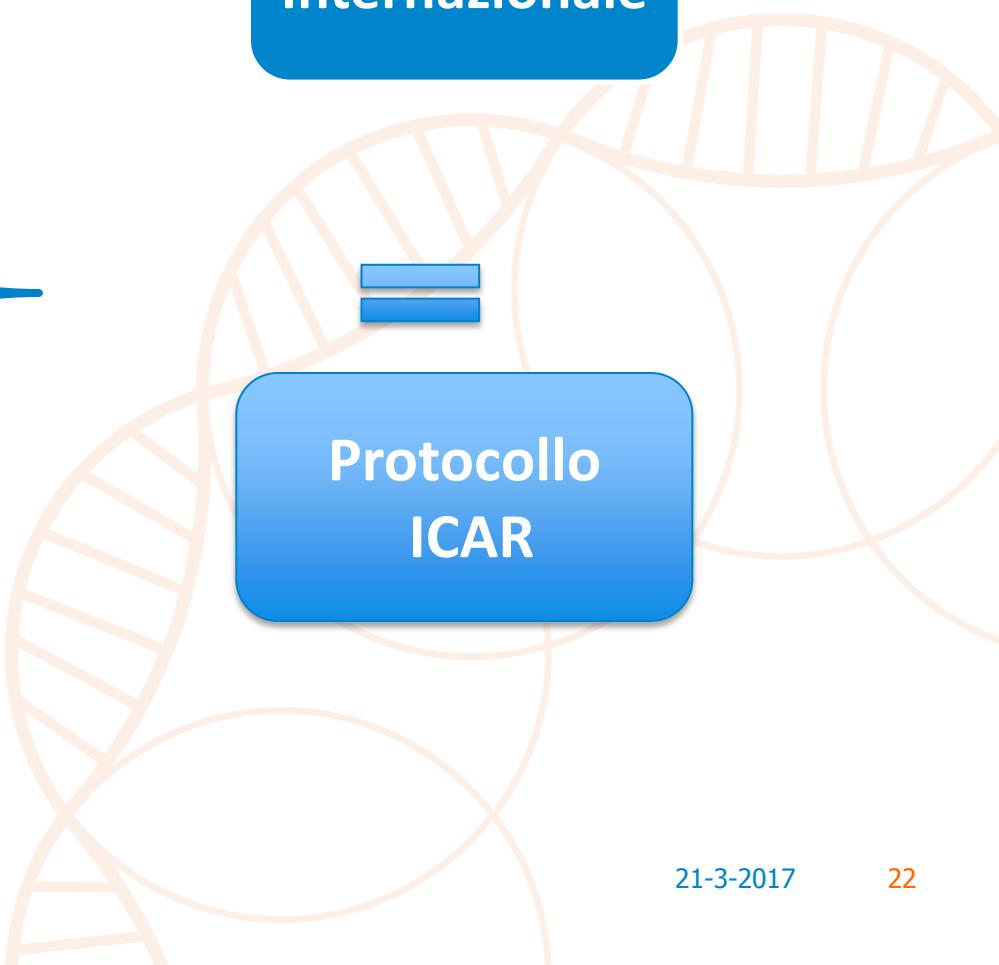
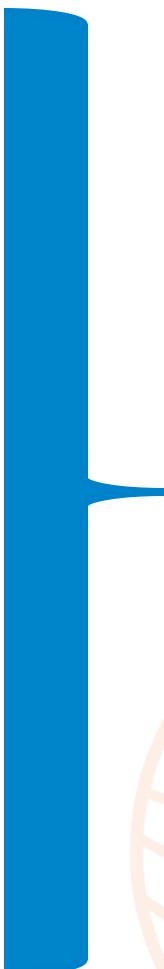
Phase I

Phase II
(2 months)

Phase II
(2 months)

Validazione
Internazionale

Protocollo
ICAR



Basic Validation*In Corso
di revisione***Routine Validation**

National val.

Phase I

Accuratezza si calcola dal confronto tra metodi chimici e metodi di routine

National val.

Phase II

(2 mesi)

Paese A

National val.

Phase II

(2 mesi)

Paese B

National val.

Phase II

(2 mesi)

Paese C

International validation

National val.

Phase I

Accuratezza si calcola dal confronto tra metodi uno strumento nuovo ed uno precedentemente validato+ un numero minore di analisi chimiche

National val.

Phase II

(2 mesi)

Paese A

National val.

Phase II

(2 mesi)

Paese A

National val.

Phase II

(2 mesi)

Paese A

International validation

In Vigore

Basic Validation

Routine Validation

The accuracy
Limits has to be
defined

National val.

Phase I	Phase II (2 months)	Phase II (2 months)
---------	------------------------	------------------------

National val.

Phase I	Phase II (2 months)	Phase II (2 months)
---------	------------------------	------------------------

National val.

Phase I	Phase II (2 months)	Phase II (2 months)
---------	------------------------	------------------------

Validazione
InternazionaleProtocollo
ICAR

Malteus' Alert laboratory for food safety

Phase I

Phase II (2 months)	Lab A
------------------------	-------

Phase II (2 months)	Lab B
------------------------	-------

ICAR FOR LIVESTOCK DATA

EU-RL MMP
European Union Reference Laboratory for Milk and Milk Products

National val.
Phase I Accuracy is a comparison between chemical method and alternative method

National val.
Phase II (2 months) Country A
Phase II (2 months) Country B

National val.
Phase II (2 months) Country C

International validation

National val.
Phase I Accuracy is a comparison between previous model new instrument

National val.
Phase II (2 months) Country A
Phase II (2 months) Country B

National val.
Phase II (2 months) Country C

International validation



Interstate Milk Shippers List
National Conference on Interstate Milk Shipments (NCIMS)

ELECTRONIC SOMATIC CELL COUNT
Somascop MKII
[Unless otherwise stated all tolerances are ±5%]

1. Laboratory Requirements (see CP, item 33 & 34)
 1. Unt-preserved samples may be run up to 72 hours after initial collection
 2. Samples may be run up to 7 days after initial collection if preserved with 0.02% 2-keto-2-hydroxy-3,3-dio-(Etnoprot™) or 0.03% potassium dichromate (K2Cr2O7).
3. Comparative test with DMSCC
 1. Performed by each analyst performing ESCC test
 2. Test 4 samples (100K-200K, 300K-500K, 600K-800K and 900K-1.2M) in triplicate for both DMSCC (three separate smears each) and ESCC (three separate sub-samples each, do not read

Check
List



THE GLOBAL STANDARD
FOR LIVESTOCK DATA

Network. Guidelines. Certifications.

Home | ABOUT US ▾ | TECHNICAL BODIES ▾ | CERTIFICATIONS ▾ | PUBLICATIONS ▾ | ICAR MEETINGS ▾

You are here: [ICAR](#) > [CERTIFICATIONS](#) > [Milk analysis laboratories certifications](#) > Milk Analysers and ICAR Certification

Enter Search... 

Milk Analysers and ICAR Certification

ICAR is pleased to announce that from March 2017 ICAR offers the possibility to certify milk analysers in accordance to the ICAR "Protocol for evaluation of milk analysers" ([available here](#)) developed and endorsed by the ICAR Milk Analysis Sub-Committee.

It is an international harmonised protocol that serves the interest of milk recording world-wide.

In the last years we assisted to a rapid development of automated analytical methods in milk analysis for milk payment and milk recording. As a consequence of such changes, high speed instruments can efficiently provide results for fat, protein, lactose, somatic cell count, urea



What's new

Latest news from ICAR available here : New ICAR certification for the milk analysers [...]

[Read more...](#)

ICAR Certifications

According to ICAR standards, ICAR certifies ear tags, RFIDs, milk meters and genetic laboratories. ICAR [...]

[Read more...](#)

ICAR Recording Guidelines



THE GLOBAL STANDARD
FOR LIVESTOCK DATA

Network. Guidelines. Certification.

Grazie per l'attenzione....

Via Savoia 78, esc.A, int.3, piano 1
I-00198 Rome, Italy
tel. +39 - (0)685 127 231 / (0)685 237 237
fax : +39 - (0)623 315 553
e-mail: elena@icar.org
www.icar.org

.....To be continued....





IRISH CATTLE BREEDING FEDERATION

The setting up of an integrated database
for the performance recording and
genetic evaluation of dairy cattle in
Ireland.

Martin Burke, ICBF Breeding Information Services Manager
2001 - 2012

Acknowledging colleagues; Andrew Cromie, Pat Donnellan, Kevin Downing

Ireland's Cattle Industry

- 1.1 million **Dairy** cows
 - Export of manufactured products
 - Good margins
 - No. Quotas since Apr 2015
 - DAF 'Harvest 2020' +50% output

Ireland's Cattle Industry

- 0.9 million **Suckler** cows
 - Many small herds (<10 cows) and few large herds
 - Calves:
 - 22% replacements
 - 16% live exports to mostly EU countries
 - 62% slaughtered in Ireland mostly for export as cuts
 - Margins less

Irish Cattle Breeding Federation Society Limited (ICBF)

- *Established with interim Board in 1997*
- *Commenced operations in 1998*
- **Joined ICAR 1998**
- *Current structure in 2000*
- *Mission: achieving the greatest possible genetic improvement in the national cattle herd - Dairy and Beef*

ICBF Structure

- ICBF is owned by four organisations
 - AI
 - Milk recording
 - Herdbooks
 - Farm organisations
- Board made up of representatives from these organisations
- Board dictate ICBF policy
- *ICBF is owned and controlled by farmers*

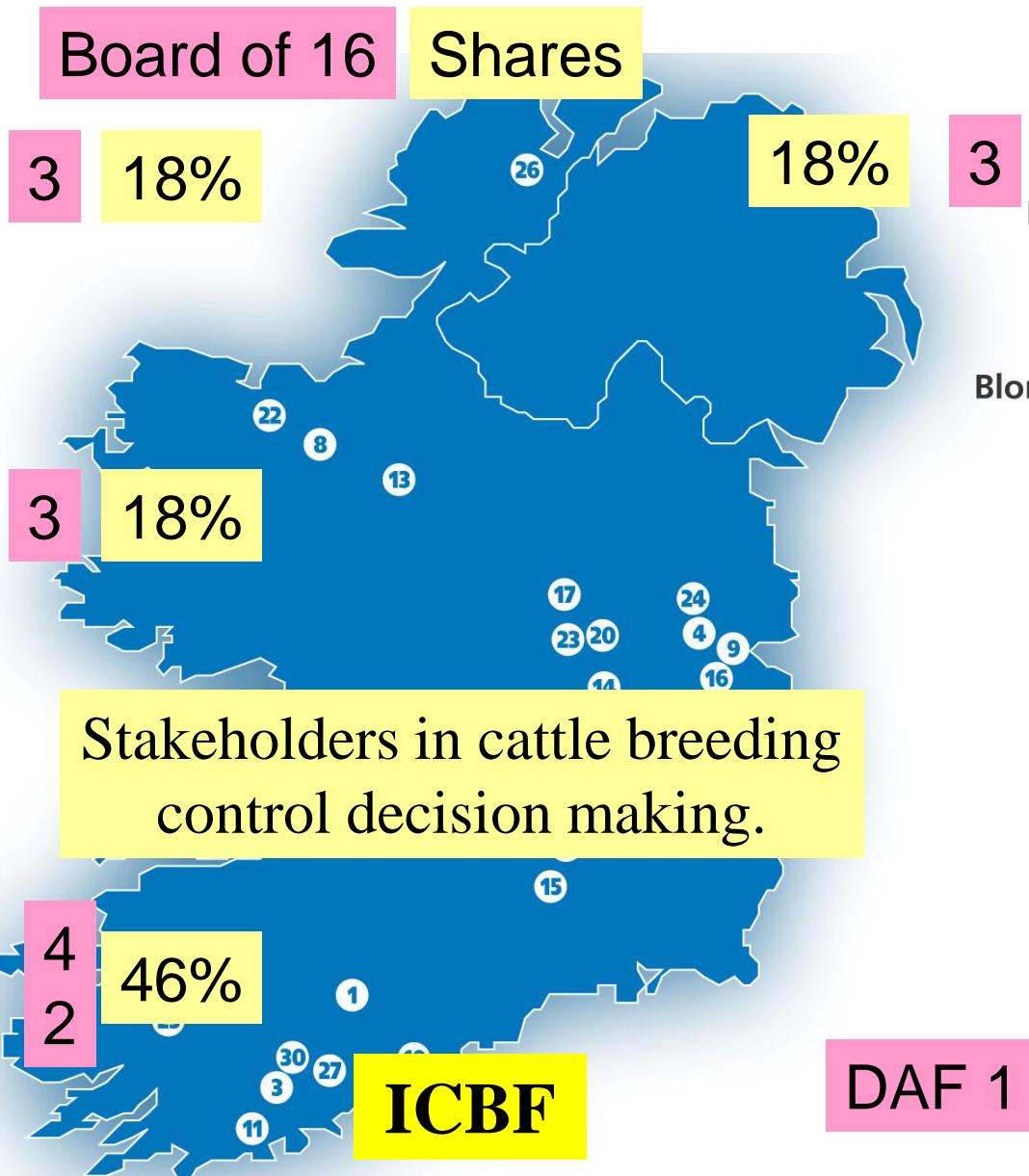


MEMBERS AND BOARD OF ICBF

AI
Munster AI
1 - Dairygold
2 - Kerry
3 - SWS
4 Progressive Genetics
5 Dovea AI

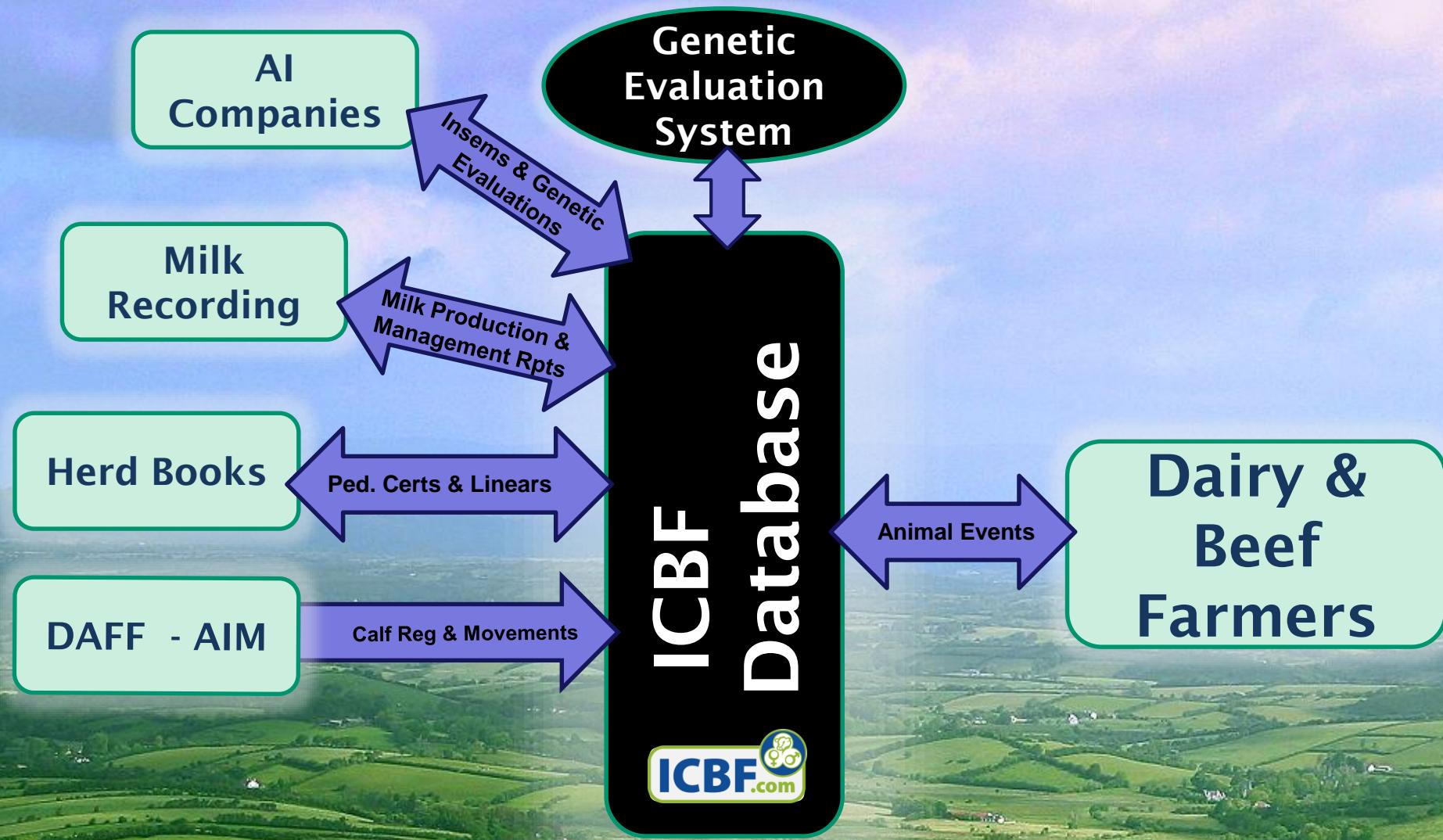
Milk Recording
1 munster cattle breeding group
2 progressive genetics
3 Arrabawn
4 Tipperary
5 Connacht Gold

Farm Organisations
9 IFA
10 ICMSA



Herdbooks
Holstein Friesian 11
Belgian Blue 12
Angus 13
Aubrac 14
Blonde d'Aquitaine 15
Charolais 16
Hereford 17
Limousin 18
Normande 19
Parthenais 20
Piedmontese 21
Shorthorn 22
Simmental 23
Jersey 24
Kerry 25
MRI 26
Montbeliarde 27
Rotbunt 28
Saler 29

ICBF 30



Data & Information Sharing Agreement

- Contributors retain ownership
- Farm data through “Animal Events”
- Electronic sharing of data collected
- Data for research
- Integrated genetic evaluations
- Herd owner controls access
- Information for service providers
- HerdPlus® - information of herd owner on web
- User-pays & full cost recovery

Database – single source – without duplication

Source of data	Type of data
Farms	Animal events – birth, calving, weights, docility,
DAFF – official system	Registrations, movements, deaths, exports ...
Meat Factories	Slaughter (date, weight, grade ...), Images
Marts	Sale (date, weight, price ...)
AI	Insemination (date, sire)
Milk Recording	Milk weight
Laboratories & Milk Processors	Milk composition, disease test results, genotypes
Linear scoring	Weights, scores – beef & dairy
Genetic evaluations	Breeding values, reliabilities, indexes ...

Database Information

– single source – to many users

Users	Type of Information
Service providers: <ul style="list-style-type: none">- Milk recording- Herd Book- AI Stud & Field- Advisory- Veterinarians- Milk processors- Researchers	<ul style="list-style-type: none">• Customer profiles• Service details• Genetic evaluations• Herd Books• Discussion Groups & Farmer Reports• Elite animals• Research results• Active AI bull lists• Raw data files for research
Farmers direct	<ul style="list-style-type: none">• HerdPlus®- genetic evaluations, reports• GROW®- reports• GENÉ IRELAND®- progeny test
General public: www.icbf.com	<ul style="list-style-type: none">• Statistics, Reports, Publications ...• Genetic Evaluations

- Control of regulated diseases (FMD, TB, Brucellosis, BSE, ...)
 - Beef quality assurance
 - Farmer payments
 - Price reporting
-
- The diagram illustrates the flow of data into a central 'Database'. On the left, a green box labeled 'Live Animal Exporters & Importers' has arrows pointing to 'Movements' and 'Births'. Above 'Movements', a red box labeled 'Cattle Beef & Dairy Herds' has an arrow pointing down to 'Movements'. To the right of 'Movements', a green box labeled 'Deaths' has an arrow pointing down to it. Below 'Movements', a green box labeled 'Slaughter Factories' has an arrow pointing up to 'Deaths'. In the center, a large green box labeled 'Database' receives input from 'Movements', 'Births', and 'Deaths'. At the bottom, a red bar labeled 'ICBIF' spans across the diagram, with blue arrows pointing from 'Births, Movements, Deaths' towards the 'Database' box. A blue box labeled 'Herd Books' is positioned above the red bar.

- Cattle Breeding (Herd Books, Milk Recording, Beef Recording, Artificial Insemination, Genetic Evaluation, Breeding Schemes)
- Farm Management Information (Genetics, Reproduction, Farm Management, Advisory)
- Control of non-regulated diseases

Data Recording



- Data is the lifeblood of ICBF.
- Think of the ICBF database as a huge jigsaw puzzle.
- The more pieces of the “puzzle” we have (data), the more complete the “picture” (genetic indexes) will be.
- Recording sires, calving ease, liveweights, inseminations etc. all feed into genetic evaluations.
- How we collect data must be streamlined and “farmer efficient”....



Technologies for data collection

- Hand held technologies...

- Milk recording (electronic meters)

All made
much easier
by having an
integrated
database

eds)
s)



HerdPlus® Products



CALVING REPORT



FERTILITY REPORT



DAIRY COW REPORT



STOCK/NITRATES
REPORTS



EBI REPORT



PERSONALISED
POCKET NOTEBOOK



BREEDING CHART



**Farmer
Web €100
PER YEAR**



SIRE ADVICE



GENOTYPING
SERVICE

Helpdesk Support Lo-call 1850 600 900



Irish Cattle Breeding Federation

Striving to achieve the greatest possible genetic improvement in the national cattle herd for the benefit of Irish farmers, the dairy and beef industries and members. [Learn more about ICBF.](#)

[Home](#) [Services](#) [News & Publications](#) [About ICBF](#)

Services

- [HerdPlus](#) [Sign-up](#)
- [GENE IRELAND](#)
- [Genetic Evaluations](#)
 - [Farm Software Bull Files](#)
 - [Active Bull Lists](#)
- [Genomic Selection](#)
 - [Beef](#)
 - [Dairy](#)
- [Tully Beef Centre](#)
- [GROW](#)
- [Milk Recording](#)
- [Herdbook Services](#)
- [Suckler Scheme](#)



[Discussion Group Competition](#)
[Sign Up Form](#)

[ICBF Sign Up Form](#)

Publications

- [This Week's Report \(pdf\)](#)
- [Past Weekly Reports](#)
- [Cattle Statistics](#)
- [National Statistics](#)
- [Annual Reports](#)
- [Academic Papers](#)
- [Glossary](#)

Learn more about ICBF

- [Contact Information](#)
- [Costs and Benefits](#)
- [The Database](#)
- [Members](#)
- [Structure](#)
- [International Representation](#)
- [Legal and Privacy](#)

Any comments on the new icbf website can be submitted [here](#)

HerdPlus
Profit through Science

Online Services

User name

Password

[Log In](#)

[Where do I get my username and password?](#)

Experiencing problems -
[Click Here](#)

[Register your Organisation](#)

Bull Search

Search by:

- Ai Code, Tag, Herd Book No, ITT
- Name or part of name

[Active Bull Lists](#)

Farmer Login with
username
and
password

Bull Search

ICBF.com Irish Cattle Breeding Federation

Get Connected: [f](#) [t](#) [r](#)

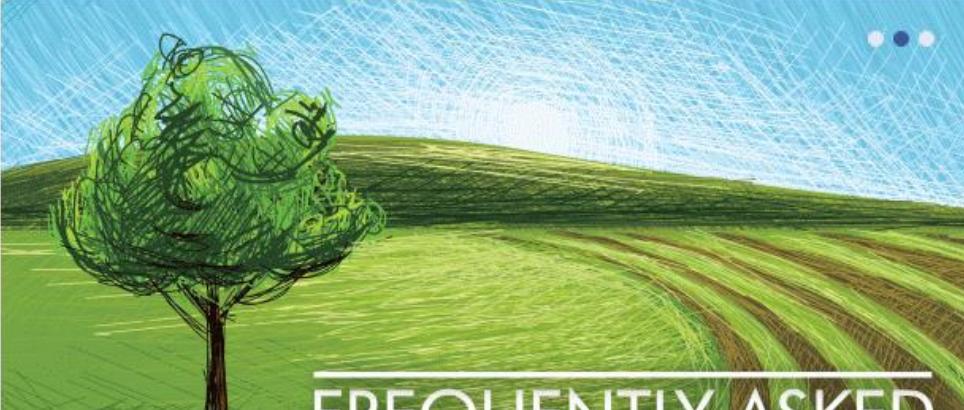
Home News Genetic Evaluations - HerdPlus - Services - Publications - About ICBF - Search ICBF.com

FREQUENTLY ASKED

Beef Euro-Star Frequently Asked Questions

Reliability? Maternal and Terminal indexes? - All your questions answered.









Dairy Gene Ireland – Spring 2014

Bull of the week – Perlou

Gene Ireland Bull Breeder of the week – Jim

ONLINE SERVICES

User name: TSLEVIN

Password:

LOGIN

[Forgot your password?](#)

[Login Help Video](#)

BULL SEARCH

Search By:

Code, Tag, Herd Book

Name or part of name



SEARCH

Active Bull Lists

Bull Search



Irish Cattle Breeding Federation

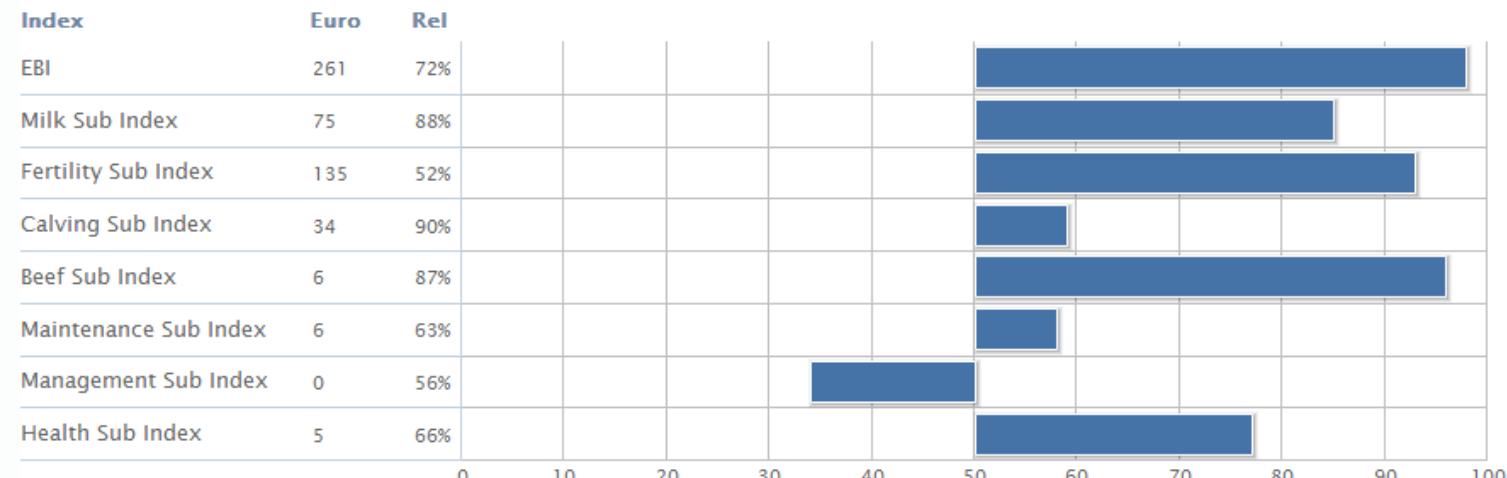
Animal Details

AI Code:	CVX	Breed:	HO (90.63%), FR (9.38%)	Pedigree Status:	PED
Animal Name:	(IG) CURRA CONOR	Owner:	NATIONAL CATTLE BREEDING CNTR	Sire:	MASCOL / MCL
National ID:	IF351086120707	Date of Birth:	11-MAR-2008	Dam:	CURRA RED ANNE
International ID:	I				SPEKTRUM PIGEOI

Over 1m hits in 2013

Note: The genetic

EBI Summary Milk Fertility Calving Beef Health Type Pedigree Previous Evaluation



Sire Advice



ICBF Web Application

[HOME - HerdPlus](#)[CONTACT SUPPORT](#)[LOG OUT](#)

Dairy HerdPlus - Profit through Science

 [HERD INFO](#) [RECORD EVENTS](#) [CALVING](#) [FERTILITY](#) [REPORTS](#) [STOCK REPORTS](#) [EBI](#) [DAIRY SIRE ADVICE](#) [INBREEDING](#) [GENÉ IRELAND](#) [MILK RECORDING](#)

HerdPlus News

[GENÉ IRELAND - Now Signing for the Autumn Programme](#)

Sign-ups for the Autumn Dairy test bull program are now well under way. [click here](#) to view catalogue.

If you have any queries or are interested in joining please call 1850 600 900

[EBI Report](#)

The Spring 2009 EBI Report is now available in the EBI Section [click here](#) to view.

For non HerdPlus members [click here](#) to view a sample report.

[Dairy & Beef Active Bull List](#)

The Spring 2009 Active bull lists are now available to download in the [Herd Info - General Reports](#) section of this website.

If you have any queries please [click here](#) or call our HerdPlus team on LoCall: 1850 600 900

[EBI Herd Profile](#)

You can now view your herds updated EBI figures on the [EBI](#) section of this website.





Sire Advice



- **Sire Advice can be run:**
- **For all AI Bulls, For all Dairy Breeds, Directly by the farmer**

ICBF Web Application - Windows Internet Explorer
http://www.icbf.com/taurus/sa_2008/sa_home.php

File Edit View Favorites Tools Help
International Society for Bio... Eppendorf United Kingdom ... Plant hormone - Wikipedia, t... MOBILE OFFICE DISPLAY C... Suggested Sites Free Hotmail Get More Add-ons »
ICBF Web Application KEVIN DOWNING Logged in at : 25-Sep-2009 09:34

ICBF Sire Advice
HOME - HerdPlus CONTACT SUPPORT LOG OUT

[BACK](#)

Sire Advice Home Page for IE1510137

* The red bar on the graph below shows the results that you would expect to achieve if you use the list of suggested bulls (specific to your herd). See button on right for suggested bulls specific to your herd.
Note that help is available on each page by clicking on the "Help on this page" link at the very bottom of each page

Breakdown of your Herd EBI.

	My Herd	Top 15 % of Herds	Potential 2010 Calves *
Overall EBI	Euro 93	Euro 78	Euro 141
Milk EBI	Euro 60	Euro 39	Euro 67
Fertility EBI	Euro 24	Euro 47	Euro 57

Criteria Used to Choose "Suggested Bulls"
Maximise Average EBI.
Minimise Inbreeding.
Minimise Straw Price.
Minimise Production / Fertility Variation.

Select Program

Click [here](#) for help.
[Herd Trait Breakdown](#)

The bulls you previously saved are:
COWS: CHQ CUL C2R DEU DUY GYK HTH HZL KMA MZK OCH RMW RXO
HEIFERS: BYJ KSI QJI TCZ

Help on this page | Contact Support | Disclaimer

Done Start Internet 100%
Inbox - Microsoft Outlook Proforma.doc - Microsoft... Publications, Irish Cattle... ICBF Web Application \\icbf-server1\share\data\sh... Microsoft PowerPoint - [1...]

EN 09:48 Friday

19



Sire Advice



- Sire Advice program run by breeder – if he “saves” his run, then his selected bulls get loaded to AI Handheld automatically.**

Sire Advice can be run:

- For all AI Bulls**
- For all Dairy Breeds**
- Directly by the farmer**

ICBF's Suggested Bulls

- Maximise average EBI.**
- Min. Avg Inbreeding.**
- Min. cost of Semen.**
- Min. difference between Prod. & Fert. sub index.**

The screenshot shows a Microsoft Internet Explorer window displaying the ICBF Web Application. The main content area shows a table titled "Suggested Bulls List" with columns for Bull ID, Name, HO %, EBI, Milk Fertility, Calv Beef, Health, M Kg, F % F Kg, P % P Kg, CI (days) Surv %, Supplier, Str Price (ex tech), and Suits (Heifers). Below the table is a note: "Will affect Pedigree Status". At the bottom of the page is a yellow button labeled "Allocate Bulls to Cows" and a section titled "Edit Suggested Bulls" with dropdown menus for "Select Breed" (Holstein/Friesian, Pure Friesian) and "Select AI Organisation" (ABS, Alta Ireland).

Bull	Name	HO %	EBI	Milk Fertility	Calv Beef	Health	M Kg	F % F Kg	P % P Kg	CI (days)	Surv %	Supplier	Str Price (ex tech)	Suits (Heifers)
GIO	GIBOR	97	€191	€71 €88	€25 €6	€14	479	-0.19 7.5	-0.01 15.2	-2.85 4.80		Dovea	€27	
WUZ	WINDSOR-MANOR DURHAM ZEUS	100	€167	€48 €107	€14 €8	€6	338	-0.19 2.2	+0.00 11	-4.70 4.51		Munster / Progressive	€20	
RDU	RUUD 96	100	€163	€74 €53	€35 €1	€0	397	+0.06 18.5	-0.01 12.5	-3.16 1.35		Munster / Progressive	€19	
CBH	CORBOYS HACKETT	69	€147	€55 €33	€31 €14	€8	102	+0.11 9.5	+0.08 7.5	-3.94 3.22			€	Yes
BWZ	ZANDER KEET	100	€141	€66 €50	€39 €7	€8	95	+0.22 15.5	+0.09 8	-2.56 1.75			€	Yes
TH	TITTENSER HYLKE	FR	€136	€17 €106	€24 €7	€4	-340	+0.17 -5.5	+0.23 -1	-6.40 2.59		Dovea	€20	Yes

Allocate Bulls to Cows

Edit Suggested Bulls

Select Breed: Holstein/Friesian, Pure Friesian

Select AI Organisation: ABS, Alta Ireland

Help on this page | Contact Support | Disclaimer

Internet

start Ireland MR Technolog... ICBF_160508 - Micro... Intel(R) PROSet/Wire... ICBF Web Application... EN 23:18



HerdPlus Web Site offers Integrated Technologies



ICBF - Herd Fertility Profile - Microsoft Internet Explorer

File Edit View Favorites Tools Help

Back Search Favorites Favorites Home Mail Print Find Copy Paste

Address http://www.icbf.com/taurus/fert_ani_inventory_taur.php Go Links

Google Bookmarks 2 blocked Check AutoLink AutoFill Send to Settings

ICBF Web Application Martin Burke Logged in at : 17-Jun-2008 23:01

HERDPLUS TAURUS SERVICES GENE IRELAND LOG OFF

FERTILITY

Record AI/Natural Serve Pregnancy Check Fertility Report Fertility Profile Due 1st Serve Due Repeat

Fertility Profile for Herd

Download File Total Number of animals:127

FB Jumbo	Animal Number	Calving Date	Lact Num	Last Served	Last Bull	Num Serves	Last Preg Diag	Days in Calf	Days in Milk	Dry Date	Exp Calving Date ▲
958	IE151013780958		0	24-APR-08	RUU	1		54			31-JAN-09
950	IE151013790950		0	24-APR-08	TCZ	1		54			31-JAN-09
945	IE151013730945	12-MAR-08	1	24-APR-08	IVI	1		54	97		31-JAN-09
519	IE151013760519	25-FEB-08	6	24-APR-08	RUU	1		54	113		31-JAN-09
1006	IE151013771006		0	23-APR-08	TCZ	1		55			30-JAN-09
818	IE15101378										30-JAN-09
953	IE15101374										29-JAN-09
982	IE15101378										28-JAN-09
978	IE151013730978		0	21-APR-08	TCZ	1		57			28-JAN-09
759	IE151013770759	22-FEB-08	3	21-APR-08	RZE	1		57	116		28-JAN-09
431	IE151013710431	23-SEP-07	6	21-APR-08	SZU	3		57	268		28-JAN-09
558	IE151013740558	15-OCT-07	3	22-MAY-08	MZY	4		26	246		28-FEB-09

Serves get automatically loaded to database from AI Handheld when technician powers off.

Top Of Page | Contact Support | Disclaimer

Done Internet

End of Season Fertility Report Spring 2009

LoCall 1850 600 900

Herd Owner: SAMPLE

Herd Number: IE2345678

Report Date: 27/10/2009

Mating Start Date (MSD): 16/04/2009	07/04/2009	Finish/Last Serve Date:	10/07/2009
Cows	Heifers	Length of Breeding Season:	13 weeks + 3 days

(a). Calving Summary Data - Report is based on dairy cows that calved from 18/01/2009

	Spring Dairy Calving Dates		
	Start Calving	Median Calving ¹	Last Calving
Cows	18/01/2009	16/02/2009 (29 days)	21/04/2009
Heifers	16/01/2009	01/02/2009 (16 days)	27/03/2009
Herd	16/01/2009	11/02/2009 (26 days)	21/04/2009

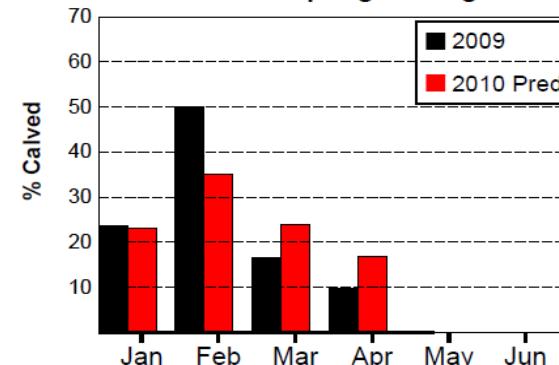
Total Dairy Calvings: 72

Cows Calved & Served: 62

Total Dairy Calves Born: 74

Total number of serves: 175

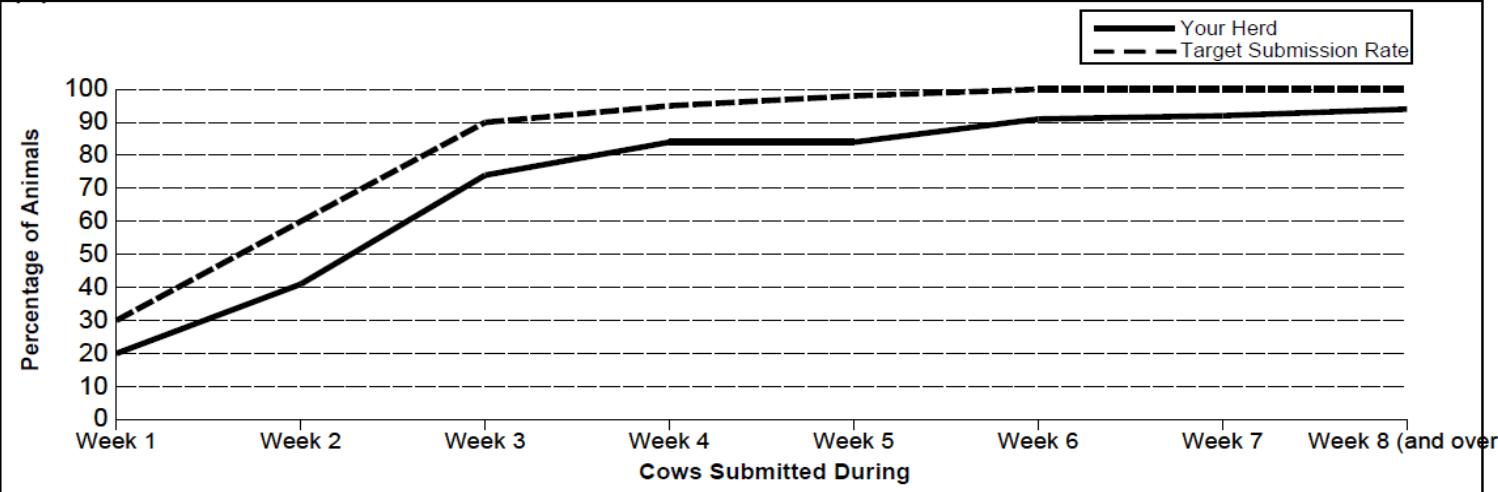
Current & Predicted Spring Calving Pattern



Explanatory Notes

¹ Median Calving: Date on which 50% of cows/heifers have calved as a percentage of cows/heifers calved on report date.

(b). Current Herd Submission Rate - Report is based on dairy cows that calved from 18/01/2009



HerdPlus® Overview

HerdPlus Growth through Industry Partners

Partner	Opportunities
Teagasc (Govt advisory)	Agri. Colleges
ACA	Stock Reports, DEP & SCWS
HerdBooks	Pedigree Beef Breeder Clubs
AHI / Vets	BVD, CellCheck, Fertility
Milk processors	Co-op Performance Reports & Daily Bulk data
Marts	Catalogues & e-Displays
Others	Bord Bia, ASA, Cork CoCo, UCD, etc.

Processor Performance Report

Since 2011...Co-ops (processors) on board



Centenary
Thurles
Co-op

Wexford Milk Producers



Milk Performance Scorecard

	Your Herd	Co-op Average	Co-op Top 10%	Your Rank out of 100	1 Your Star Rating
Your Milk performance for 2010 (Jan - Sep) based on Co-op data					
Fat + Protein (Kg/cow) Average Fat and Protein yield per cow for your herd	283	260	329	66%	* * * *
Litres per Cow per Day Avg litres of Milk per cow from Jan - Sep 2010	12.56	13.25	16.5	38%	* *
Fat % to end September 2010 Weighted average Fat % from Jan - Sep 2010	4.43	3.73	3.94	100%	* * * * *
Protein % to end September 2010 Weighted average Protein % from Jan - Sep 2010	3.58	3.26	3.38	100%	* * * * *
Average Milk Value (cpl) Incl. VAT Average milk value received from Jan - Sep 2010, on your farm performance.	34.1	29.4	31	100%	* * * * *
SCC (,000 cells/ml) The weighted average Somatic Cell Count for Jan - Sep 2010	145	262	145	91%	* * * * *

Herd Performance Scorecard

Your Fertility & Culling based on HerdPlus 2010 Calving Report

Calving Interval (days) Average number of days between successive calvings for cows calved during the period	380	399	365	73%	* * * *
Days to calve 50% of herd Start 16/01/2010 - Median 17/02/2010	33	40	20	62%	* * * *
Culling Rate Number of cows culled (Factory/Died) in the period (19) as a proportion of eligible cows (222)	9%	10%	0%	50%	* * *
%AI bred replacements %female calves born in the period from dairy AI (60) as a proportion of eligible cows (222)	27%	13%	29%	87%	* * * * *

Your EBI Statistics based on Herdplus EBI Report August 2010

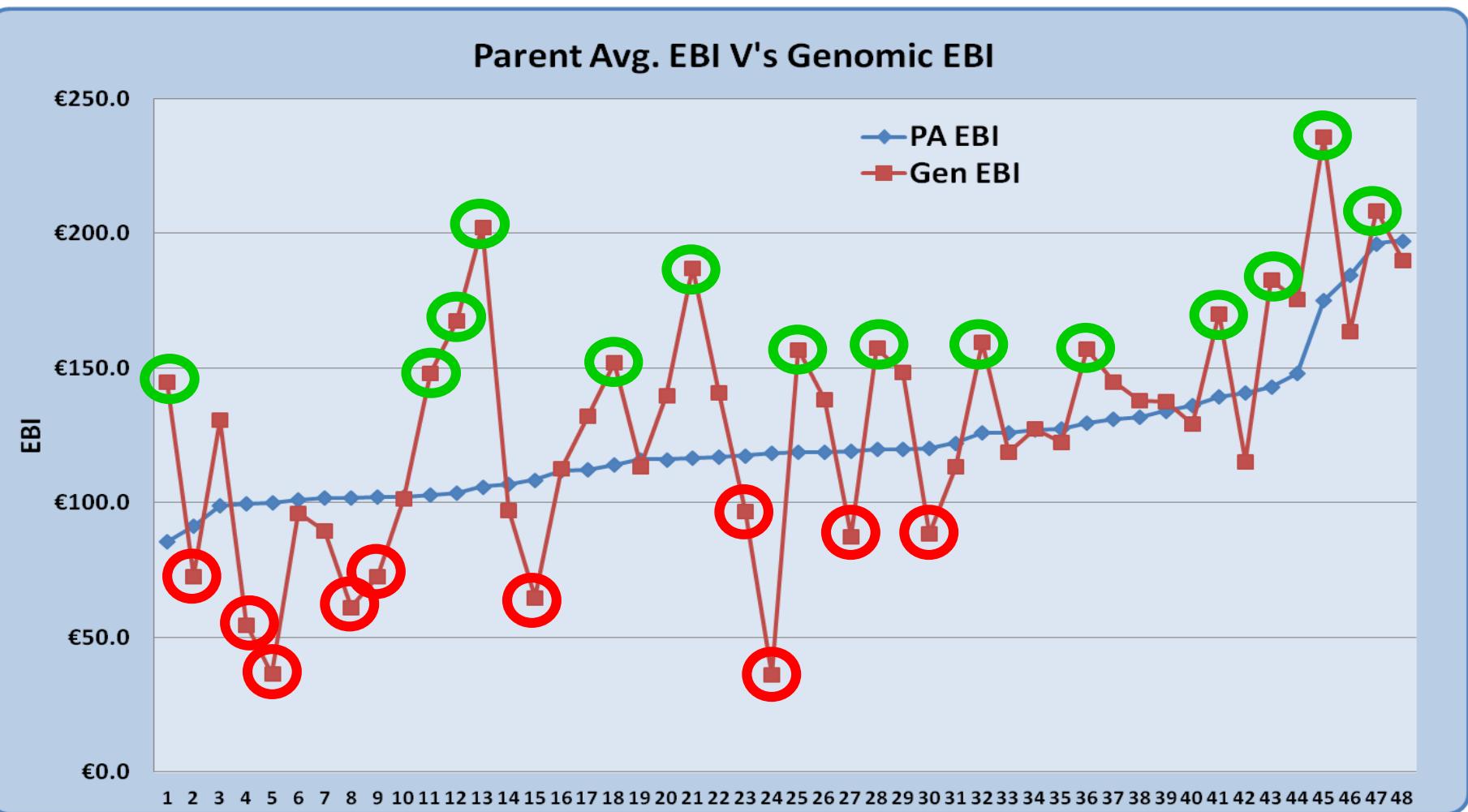
Herd EBI 2010 Average EBI for cows with EBI data	€126	€66	€88	100%	* * * * *
Yearly EBI Gain (2010-2011) Gain in Herd EBI based on; 0-1yr old, 1-2yr old & 22% replacement rate	€0	€4.5	€8	12%	*
EBI of 2010 Inseminations Weighted Average EBI of dairy AI bulls recorded in Spring 2010	€192	€178	€208	66%	* * * *

¹ * = 0 - 20% ** = 21 - 40% *** = 41 - 60% **** = 61 - 80% ***** = 81 - 100%

Genomics for Females

Genomic Evaluation Report								
Jumbo Tag Name DOB Breed Date of Evaluation	1281			Lact. No				
	IE151013721281			Sex	F			
				Sire	KSI (€ 122)			
	09-Jan-2010 1y 2m			Dam	IE151013771105 (€ 122)			
	HO (97%), FR (3%)			Dam's Sire	HFL (€ 150)			
	29-Mar-2011							
Index	Official Genomic Evaluation	Reliability	Weighting on Genomics	DNA Value	Parent Average Evaluation	Reliability	Diff.from Parent Avg	Increase In Reliability
EBI €	147	53%	32%	127	122	31%	+25	22%
Milk Sub Index €	52	63%	41%	51	42	37%	+10	26%
Fertility Sub Index €	91	43%	26%	73	74	23%	+17	20%
Calving Sub Index €	19	54%	28%	17	20	36%	-1	18%
Beef Sub Index €	-14	49%	26%	-14	-17	31%	+3	18%
Maintenance Sub Index €	3	44%	23%	3	4	27%	-1	17%
Health Sub Index €	-4	58%	41%	-4	-3	30%	-1	28%

There will be re-ranking

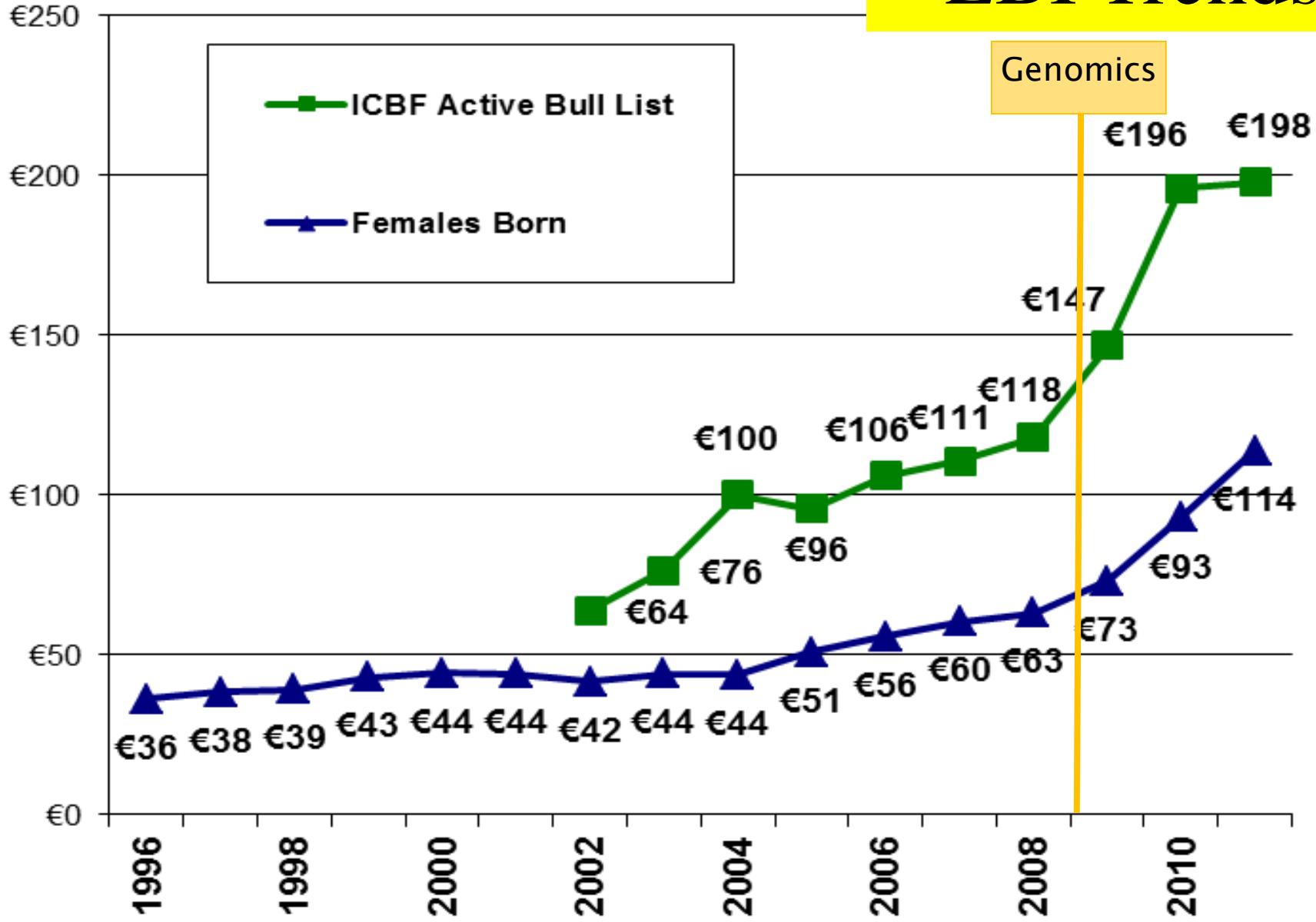


Genetic Gain in EBI.

- Past = No genetic gain.
 - Milk gains – fertility loss.
- Now €20/year and increasing.
 - Influence of genomics.
 - Use of younger bulls
 - GEN€ IRELAND
 - Better imported sires available



EBI Trends



HerdPlus – Social Networks

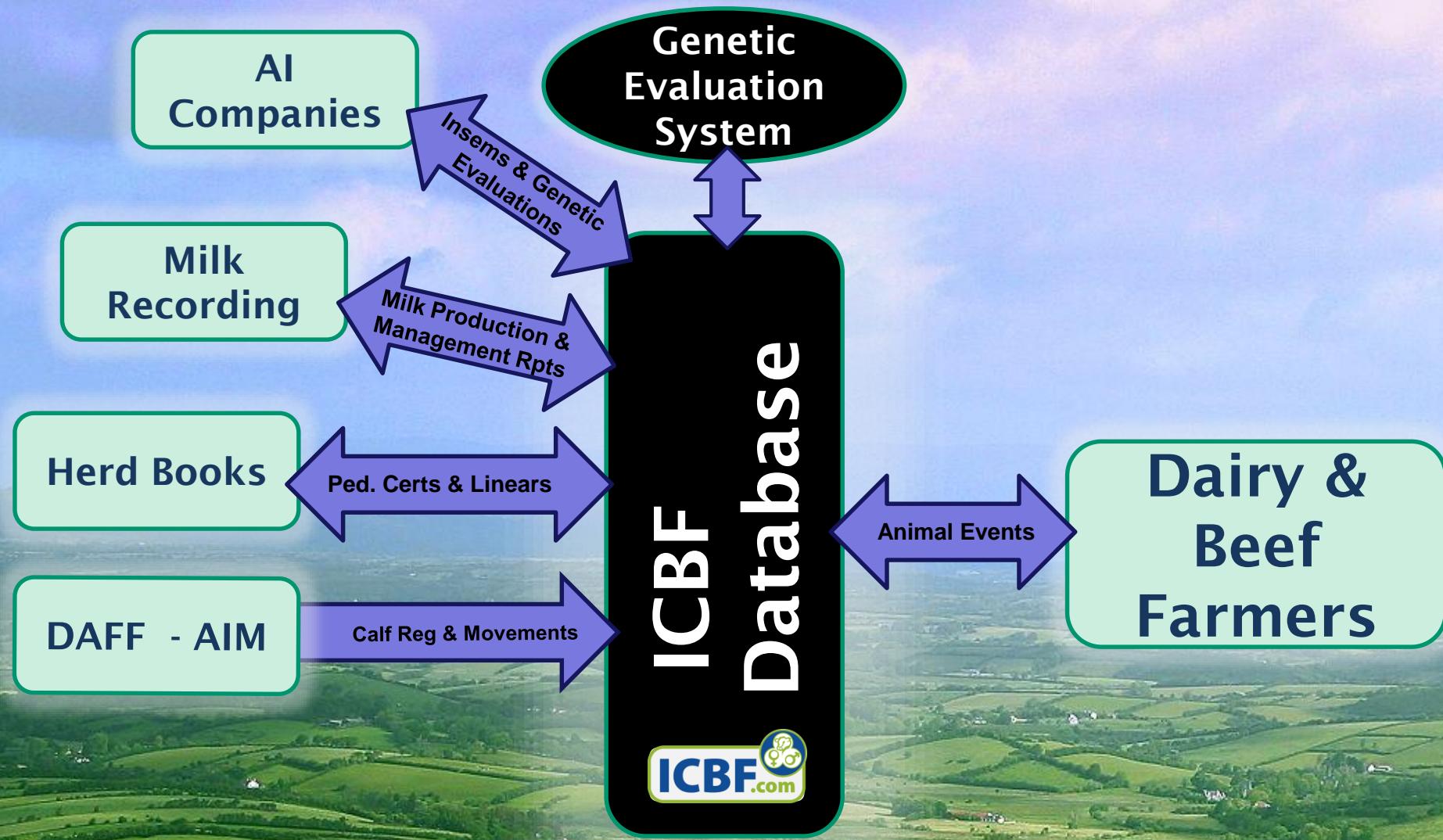
The screenshot shows the official Facebook page for the Irish Cattle Breeding Federation (ICBF). The cover photo features several cows with yellow ear tags. The page's profile picture is a green circular logo containing symbols for a bull, a cow, and a female gender sign. The page name is "Irish Cattle Breeding Federation (ICBF)" with 2,769 likes. A status update from "Ross Hamilton" is visible, along with posts from "Progressive GENETICS" and "Alan Hill". A large blue text overlay "Please Follow!" is centered on the page.

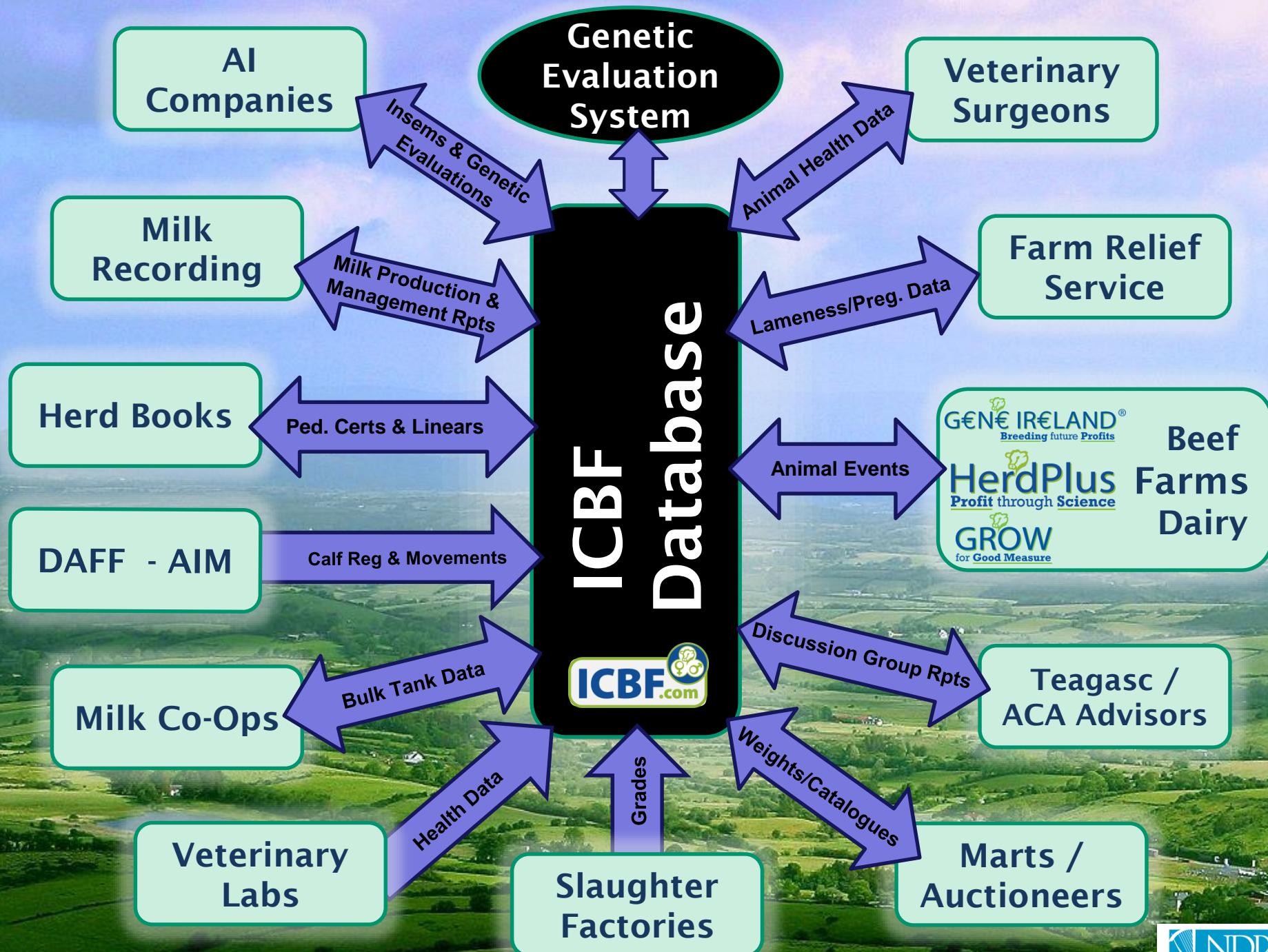


www.facebook.com/HerdPlus



www.twitter.com/HerdPlus





Summary

- Animal breeding is a unique and powerful tool for improving the profitability of cattle farming.
- Irish animal breeding has been transformed through a unique partnership between farmers, the breeding industry and DAF.
- The national identification and traceability system adopted by Ireland has greatly facilitated Irish cattle breeding.
- Continued investment in cattle breeding will give excellent returns.
- The model established relies heavily on international cooperation and collaboration.
- Membership and full participation in the activities of ICAR and Interbull are fundamental to the achievements in Ireland cattle breeding.



Testing for antibiotic residues in raw milk

– new developments in Germany

Mast S., Kreis B., Baumgartner C.



Overview

- ❖ Regulatory framework
 - EU
 - Germany
 - New developments
- ❖ Current situation of Inhibitor Testing in Bavaria
- ❖ New Trends in Inhibitor Testing



Regulatory framework - EU



Reg. (EC) No. 853/2004

- ❖ specific hygiene rules for food of animal origin
 - criteria for raw milk

Reg. (EC) No. 470/2009

- ❖ establishment of residue limits of pharmacologically active substances in foodstuffs of animal origin

Reg. (EC) No. 37/2010

- ❖ Classification and detailed list of MRLs for pharmacologically active substances



Regulatory framework - Germany

Animal Food hygiene regulation (Tier-LMHV)

- ❖ national executive regulation for EC regulations

§ § §

Milk ordinance for quality testing and payment (MilchGüV)

- ❖ linked by § 14 of the Animal Food Hygiene Regulation → national system to enact EC 853/2004 Annex III Section IX Chapter I Part III Nr. 2 letter d)



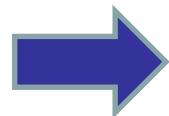
Milk ordinance for quality testing and payment (MilchGüV)



- ❖ Regulation to set minimum standards for quality testing of dairy farmer's ex-farm milk and a frame for equal quality payment
- ❖ *Analysis criteria* (fat, protein, bacteriological quality & inhibitors, somatic cell count, freezing point)
- ❖ *Inhibitors:*
 - Method to be used: Brilliant Black Reduction Test (BRT)
= microbiological screening test
 - Minimum number of analysis: 2 x/ month
 - Inhibitor positive result → 5 ct/ kg reduction of milk price for whole month
- ❖ *Sampling:*
 - Automated sampling system installed in each bulk milk tanker
 - Supervision of function and education of truck drivers by mpr (acting as state agency for implementation of MilchGüV in Bavaria)



Revision of Milk ordinance for quality testing and payment (MilchGüV)



2017?!

Goals

- Adjustment of German raw milk testing to the requirements of EU hygiene regulations
- Adaptation to present-day situation and requirements of the industry



Revision MilchGÜV

Consequences for Inhibitor Testing

Inhibitor Test systems:

- ❖ Definition of minimum test performance requirements
 - Sensitivity of screening test systems ↑



Group No.	Substance group	Test sensitivity requirement	Substances to be detected and required detection limit [µg/kg]
1	penicillines	Detection of all substances of this group	Penicillin G [4] Oxacillin [30] Cloxacillin [30] Amoxicillin [4] Ampicillin [4]
2	cephalosporines	At least 2 substances of this sub-group	Cefalexin ¹ [100] Cefalonium ¹ [20] Cefapirin ¹ [60] Cefazolin ¹ [50]
		At least 1 substance of this sub-group	Cefoperazon ³ [50] Ceftiofur ³ [100], Cefquinom ⁴ [20]
3	aminoglycosides	At least 1 substance of this group	Streptomycin [200] Dihydrostreptomycin [200] Gentamicin [100] Kanamycin [150] Neomycin [1500]



Group No.	Substance group	Test sensitivity requirement	Substances to be detected and required detection limit [µg/kg]
4	makrolide, lincosamide	At least 1 substance of this group	Erythromycin [40] Tylosin [50] Lincomycin [150] Pirlimycin [100]
5	sulfonamides	At least 1 substance of this group	Sulfadimidin [100] Sulfadoxin [100] Sulfamethoxypyridazin [100]
6	tetracyclines	At least 1 substance of this group	Tetracyclin [100] Chlortetracyclin[100] Oxytetracyclin[100]
7	chinolones *	At least 1 substance of this group	Enrofloxacin [100] Ciprofloxacin [100] Marbofloxacin [75]

* Chinolones tested at least twice per year with ELISA tests, as microbiological tests do not reach required test sensitivities



Revision MilchGüV

Consequences for Inhibitor Testing

Inhibitor Test systems:

- ❖ Definition of minimum test performance requirements
 - Sensitivity of screening test systems ↑
- ❖ Detailed definition of requirements for authorisation/ validation/ batch controls/ proficiency trials

Dairies:

- ❖ obligatory inspection of all incoming bulk milk deliveries at dairy
- ❖ Backtracking of positive milk batches to the polluter obligatory

Officially recognized labs:

- ❖ Interval of testing for milk payment at minimum 4 x/ month/ farmer



Current situation of inhibitor testing in Bavaria





mpR – Milchprüfring Bayern e.V.



www.mpr-bayern.de



QSE

milchZert

Independent quality and payment testing for Bavaria
~ 33.000 Farmers with ~ 1.240.000 cows

Year 2016

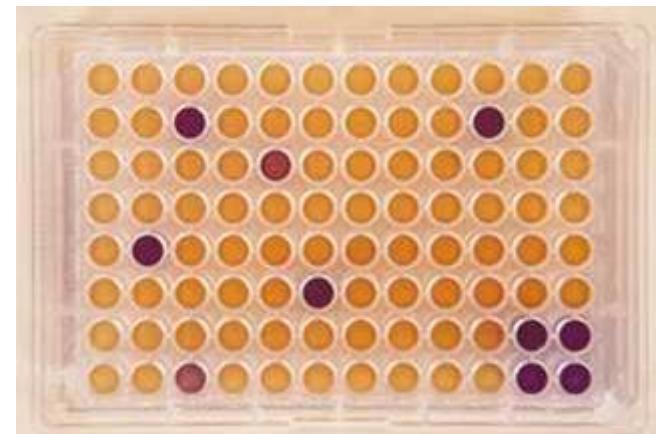
~ 1.800.000 inhibitor tests in the frame of MilchGüV with AiM BRT



Current situation of inhibitor testing in Bavaria

- In the frame of MilchGüV -

- ❖ Interval: 4 x / month (or more, depending on the individual dairy)
- ❖ Screening test: BRT Inhibitor Test (AiM)
- ❖ Highly sensitive inhibitor screening for interested dairy companies' milk suppliers: BRT hi-sense
- ❖ 1.8 Mio. tests per year
- ❖ 0,02 % positive samples





Current situation of inhibitor testing in Bavaria

- In the frame of MilchGüV -

- ❖ Two-Step system for the screening of raw milk samples:
 - Automated system for the screening of raw milk samples
 - Follow-up examination of positive samples:
 - confirmation with BRT (including sample dilutions), reaction with Penicillinase
 - biosensor MCR-3 / MCR-A
 - Identification (13 antibiotics) and quantification of confirmed positive samples
- ❖ ~ 90% Beta Lactams





New Trends in Inhibitor Testing

➤ **Consumer protection priority No. 1!**

Trend 1:

Highly sensitive inhibitor testing

Background

- ❖ MRLs valid on single cow level!?
- ❖ Highly sensitive testing (below MRL) on bulk milk level necessary?
- ❖ Some Dairies: „Zero-Tolerance policy“ (they want no residues at all, at no detectable concentration level)



Highly sensitive inhibitor testing

BRT hi-sense

- ❖ Since 2015 in routine use at mpr
- ❖ Further development of the BRT Inhibitor Test
- ❖ On request of single dairy companies for all their milk suppliers
- ❖ Very low test sensitivities, esp. for beta-lactams
- ❖ Broad detection of different substance groups at MRL level (at least)





BRT hi-sense

Comparison of detection limits:
BRT Inhibitor Test and BRT hi-sense

		BRT Inhibitor Test	BRT hi-sense
Penicilline	MRL		
Amoxicillin	4	2 – 3	1 – 1,5
Ampicillin	4	2 – 3	1 – 1,5
Benzylpenicillin	4	2 – 3	0,5 – 1
Cloxacillin	30	20 – 30	8 – 12
Nafcillin	30	10 – 15	2 – 6
Oxacillin	30	10 – 20	4 – 8
Cephalosporine			
Cefapirin	60	4 – 5	2 – 3
Cefazolin	50	10 – 25	2 – 6
Cefoperazon	50	25 – 50	5 – 10
Cefalexin	100	200 – 300	60 – 80
Cefquinom	20	200 – 400	30 – 50
Ceftiofur	100	100 – 150	20 – 30

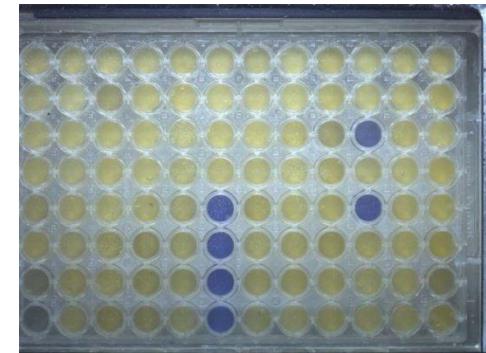
		BRT Inhibitor Test	BRT hi-sense
Macrolide			
Erythromycin	40	80 – 100	40 – 80
Tylosin	50	50 – 100	20 – 30
Tetracycline			
Oxytetracyclin	100	200 – 400	50 – 100
Chlortetracyclin	100	400 – 600	100 – 150
Tetracyclin	100	200 – 400	50 – 100
Sulfonamide			
Sulfadiazin	100	200 – 400	50 – 100
Sulfadimethoxin	100	200 – 400	50 – 100
Sulfamethazin	100	300 – 500	100 – 200
Sulfathiazol	100	200 – 400	50 – 100
Aminoglycoside			
DH/Streptomycin	200	600 – 800	150 – 300
Gentamicin	100	50 – 100	20 – 30
Neomycin	1500	300 – 500	50 – 100



BRT hi-sense

Screening trial: BRT Inhibitor Test vs. BRT hi-sense

20.309 raw milk routine samples



Result	BRT Inhibitor Test	BRT hi-sense
Positive	3	19
Penase-unstable	3	7
Penase-stable	0	12

➤ 7 x more positive samples at start

➤ Reduced to 2 x positives after 12 months



New Trends in Inhibitor Testing

➤ **Consumer protection priority No. 1!**

Trend 1:

Highly sensitive inhibitor testing

Trend 2:

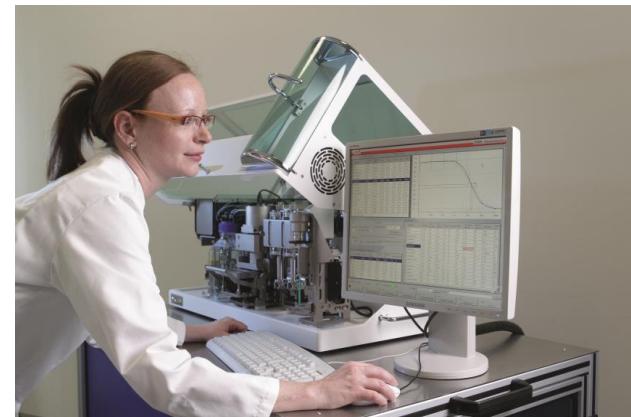
Identification and quantification of positive samples

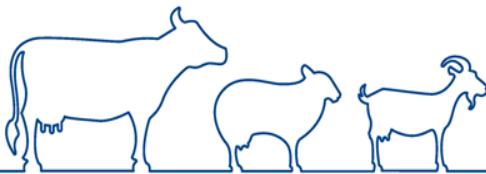


Current situation of inhibitor testing in Bavaria

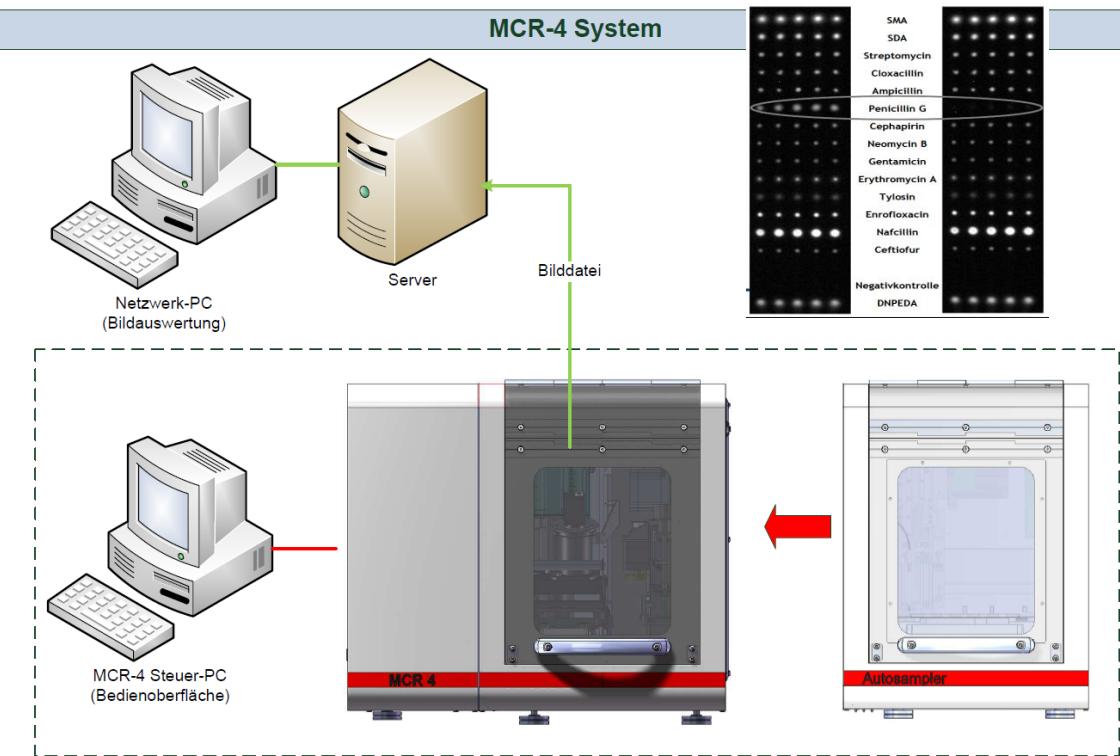
- In the frame of MilchGüV -

- ❖ Two-Step system for the screening of raw milk samples:
 - Automated system for the screening of raw milk samples
 - Follow-up examination of positive samples:
 - confirmation with BRT (including sample dilutions), reaction with Penicillinase
 - **biosensor MCR-3 / MCR-A**
 - Identification (13 antibiotics) and quantification of confirmed positive samples
- ❖ ~ 90% Beta Lactams





BioSensor MCR-3 / MCR-A



- Rapid Micro-Array Chip Reader
- Qualification and quantification
- Parallel detection of 13 antibiotics
- Samples: raw milk
- **New!** Auto Sampler
- Test duration: 8 min



BioSensor MCR-3 / MCR-A



Excerpt from a laboratory report

MCR3-Untersuchung

Untersuchungsdatum: 04.01.2013

Untersuchungsergebnis

Wirkstoff (MRL ⁵)	[µg/l]	Wirkstoff (MRL ⁵)	[µg/l]	Wirkstoff (MRL ⁵)	[µg/l]
Penicillin G (4)	22	Nafcillin (30)	7	Enrofloxacin ⁴ (100)	---
Ampicillin/Amoxicillin ¹ (4)	---	Streptomycin (200)	5	Sulfamethazin (100)	---
Cloxacillin/Oxacillin ² (30)	---	Neomycin B (1500)	---	Sulfadiazin (100)	---
Cefapirin/Cefquinom ³ (60/20)	---	Gentamicin (100)	---		
Ceftiofur (100)	---	Tylosin (50)	---		

1: amphotere Penicilline, 2: Isoxazolylpenicilline, 3: Aminothiazolyl-Cephalosporine, 4: Chinolon-Antibiotika, 5: nach EU-VO 37/2010



Nafpenzal® T

Dry cow formulation
(Procain-Penicillin + DHS + Nafcillin),
For cattle



Ingredients:

3 g Salbe enthalten: Arzneilich wirksame Bestandteile:

Benzylpenicillin-Procain 1 H₂O 297,92 mg

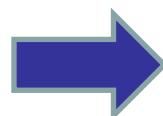
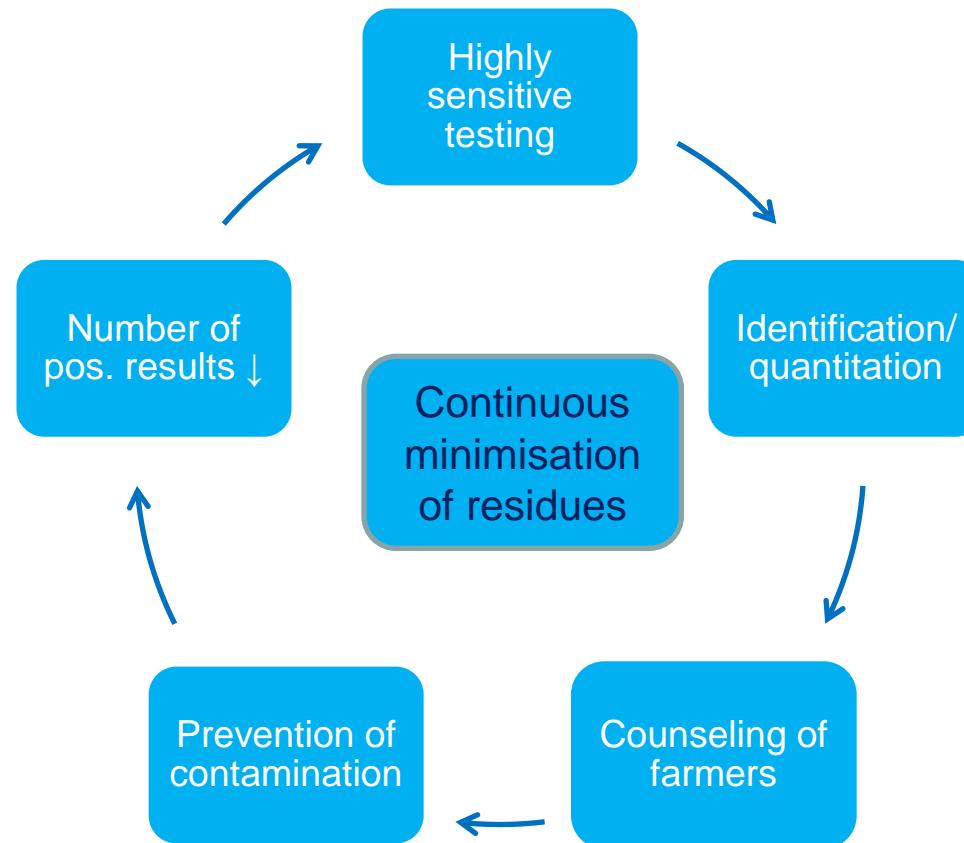
Dihydrostreptomycinsulfat 134,23 mg (entsprechend 100 mg Dihydrostreptomycin)

Nafcillin Natrium 121,95 mg (entsprechend 100 mg Nafcillin)

source: http://www.msd-tiergesundheit.de/products/nafpenzal_t/nafpenzal_t.aspx



Conclusion



**Improvement of milk quality/ food safety
& Consumer protection**



Thank you for your attention!



www.aimbavaria.com